



REGIONE  
PIEMONTE



A.S.L. TO4  
Azienda Sanitaria Locale  
di Cirié, Chivasso e Ivrea



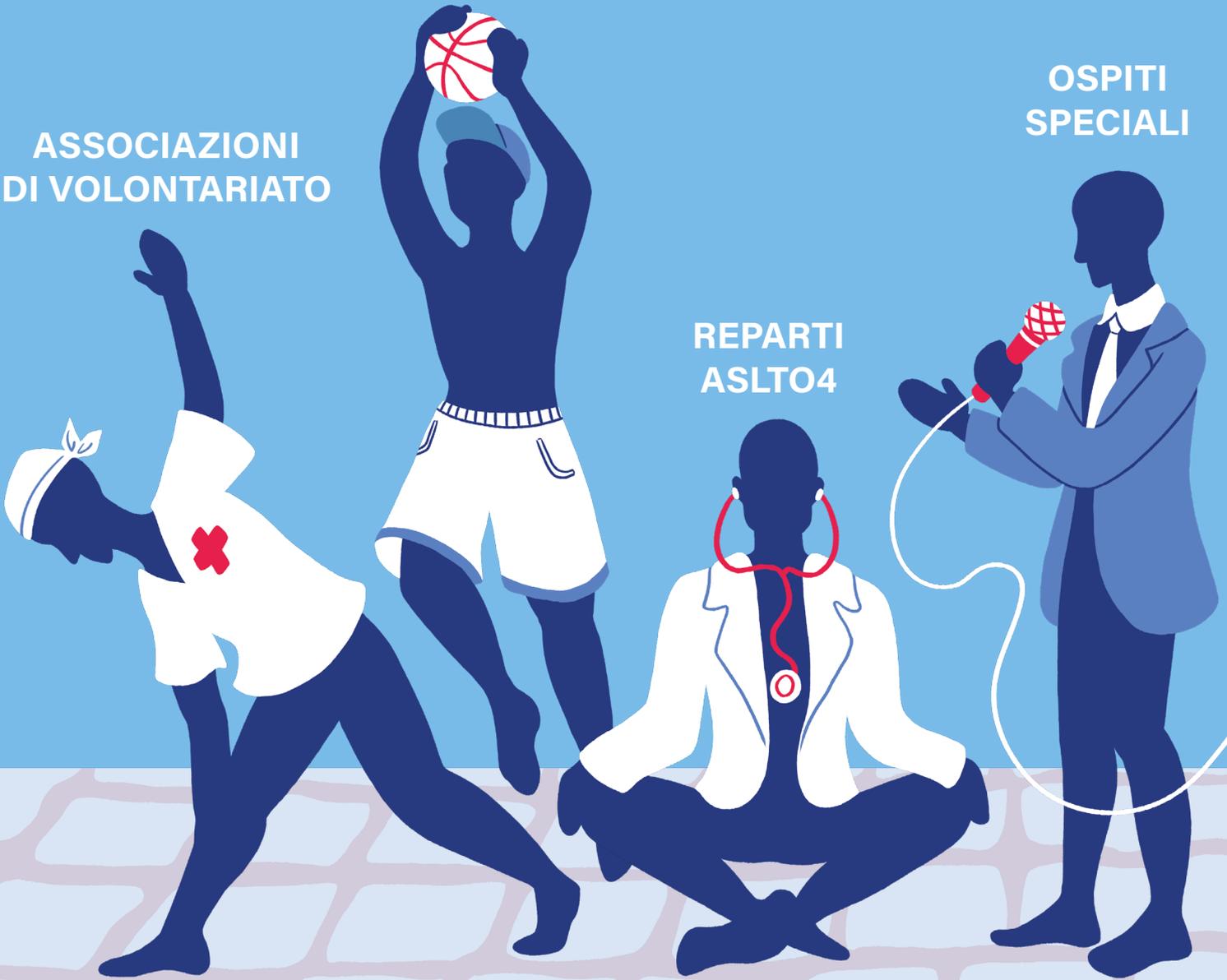
1<sup>a</sup> EDIZIONE  
3 MAGGIO 2025

SPORT E  
MOVIMENTO

ASSOCIAZIONI  
DI VOLONTARIATO

OSPITI  
SPECIALI

REPARTI  
ASLTO4



**SALUTE IN PIAZZA**

PREVENZIONE E BENESSERE



# INDICE

---

Prefazione	5
Stare bene. Prendiamoci cura di noi	6
Contributori	8
<b>1. ASL TO4</b>	<b>9</b>
ANATOMIA PATOLOGICA	10
CARDIOLOGIA	11
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	13
Centro Autismo Adulti Castellamonte	14
Centro DPAA	15
Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare	16
SPDC	17
SERVIZIO TRASFUSIONALE	18
La prevenzione dei sanguinamenti nelle malattie emorragiche congenite	19
La prevenzione della trombosi venosa profonda	22
La donazione di sangue e di emocomponenti	24
CHIRURGIA GENERALE	26
Chirurgia bariatrica	27
Chirurgia coloproctologica	28
Chirurgia endocrinologica	28
Chirurgia coloretale	29
Chirurgia senologica	30
DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA	31
FISIOTERAPIA	32
INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA E COMUNITÀ	33
Spoke di area montana: dalla progettazione ai primi risultati	34
Passi montani: esperienza di coprogettazione sociosanitaria nel distretto di Cuornè	35
Accorciamo le distanze	36
LABORATORIO ANALISI	37
Prevenzione Andrologica e Fertilità	37
Point Of Care Testing (POCT)	38
Antibiotico-resistenza	39
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	40
Il servizio di promozione della salute	41
Sorveglianze di popolazione	43
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica   Screening Epatite C	44



UNIONE GENITORI ITALIANI PER LA LOTTA CONTRO IL TUMORE DEI BAMBINI	95
VIOLETTA LA FORZA DELLE DONNE	96
<b>3. COMUNE DI IVREA E CONSORZIO IN.RE.TE.</b>	<b>100</b>
CENTRO FAMIGLIE F.I.L.O. (Famiglie Incontri Luoghi Opportunità)	101
POLITICHE SOCIALI	
Spazio Arte Giovani	102
Centro Anziani San Lorenzo	102
Ivrea Alla Pari	103
<b>4. UNIVERSITÀ</b>	<b>104</b>
POLO FORMATIVO INFERMIERISTICO UNIVERSITARIO OFFICINA H	105
UNIVERSITÀ POPOLARE DELLA TERZA ETÀ E DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE	106
ITS BIOTECNOLOGIE PIEMONTE	107
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	108

# PREFAZIONE

---

*Era una sera del mese di Ottobre 2024.....*

Durante la riunione del Consiglio di AIDO Intercomunale Ivrea è emersa l'esigenza di fare qualcosa di più per sensibilizzare le persone al Dono e alla Solidarietà.

***Scendiamo in piazza!*** Qualcuno propone

***Dove?*** Risponde il consiglio

**Nell'unica piazza, Piazza Ottinetti!**

Il 50% dei Consiglieri è stramazato al suolo.

Il 25% ha messo in evidenza tutte le difficoltà che avremmo incontrato.

**Il restante 25% ha scelto di provarci.**

Così è nata l'Idea di **Salute in Piazza** che si è concretizzata il 3 Maggio 2025.

Per tenerne memoria vi mettiamo a disposizione questo libro.

# STARE BENE prendiamoci cura di noi

**La concezione di “stato di salute” è cambiata nel corso dei decenni.**

**Nel 1975 l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha iniziato ad abbandonare la definizione di salute intesa come assenza di malattia per passare a una idea di salute come “uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale”.**

**Si passa dalla salute dell’organismo alla salute della persona.**

**Star bene, quindi, non vuol dire solo non essere ammalati, ma vivere in una condizione di benessere generale, psicofisica e sociale adottando un corretto stile di vita**

**Gli stili di vita sono quei comportamenti che gli individui assumono nella quotidianità.**

**Avere uno stile di vita sano è importante non solo per prevenire possibili malattie, ma per vivere al meglio il presente.**

**Prevenzione dipendenze**

**1** I comportamenti individuali e l’ambiente in cui si vive possono fare la differenza sull’attivazione o sul silenziamento dei geni che compongono il DNA

**2** Non si cambia uno stile di vita in un giorno e nemmeno in un mese gli stravolgimenti rapidi sono poi quelli meno durevoli

aido  
PREVENZIONE

AVIS  
ASSOCIAZIONE  
VOLONTARI  
ITALIANI  
SANGLIE

Negli ultimi decenni è nata una nuova branca della scienza: l'EPIGENETICA che si occupa proprio di studiare come lo stile di vita e l'ambiente in cui si vive influiscano direttamente con l'espressione dei propri geni.

I geni che compongono il DNA di una persona non cambiano nel corso della vita.

Può cambiare invece il MODO con cui questi geni si manifestano: 2 gemelli omozigoti (uguale patrimonio genetico uguale DNA) pur avendo uguale predisposizione genetica a sviluppare le malattie,

avranno problematiche molto differenti nel corso della loro vita.

Uno stile di vita sano è fatto di tante semplici azioni che ripetute ogni giorno diventano poi tante abitudini salutari. Queste abitudini riguardano 3 grandi aree, 3 pilastri per uno stile di vita sano.

**3** Ognuno può essere in parte responsabile del proprio benessere scegliendo uno stile di vita sano e se possibile un ambiente che lo aiuti a vivere meglio.

**4** Scegliere uno stile di vita più salutare non significa non poter più fare qualcosa ma preferire un'abitudine ad un'altra. Solo provandoci si può capire che è possibile



**Alimentazione**



**Prevenzione Malattie sessualmente trasmissibili**



**Prevenzione Dipendenze Alcol Fumo Droghe**

# Con il contributo non condizionante di



# in collaborazione con



---

# ASL TO4

# 1



**A.S.L. TO4**

*Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea*

# ANATOMIA PATOLOGICA

**DIRETTORE Dott.ssa Erika Giovanna Comello | COORDINATORE Sig.ra Maria Anna Matteja**

---

È una **Struttura Complessa del Dipartimento Area Diagnostica (Area Ospedaliera)**

## Attività

La S.C. Anatomia Patologica è di riferimento per l'utenza afferente a tutti i Presidi Ospedalieri dell'ASLTO4 e ai 5 Distretti Sanitari.

In ambito clinico l'Anatomia Patologica svolge un ruolo fondamentale per la pianificazione di eventuali terapie mediche o chirurgiche fornendo diagnosi su tessuti o cellule prelevate da pazienti in cui si sospetta una malattia.

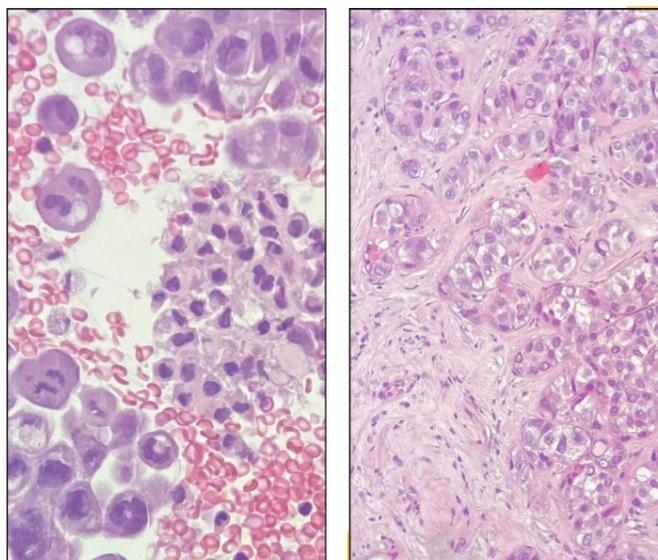
Assicura i servizi di:

- Diagnostica citopatologica
- Diagnostica istopatologica
- Diagnostica intraoperatoria
- Diagnostica immunoistochimica e molecolare per determinazioni mirate alla Target Therapy in ambito oncologico
- Diagnostica autoptica
- Conservazione dei campioni per richiesta di consulti e per ulteriori esami di approfondimento
- Attività di Libera Professione Intramoenia individuale e di equipe

**Il Servizio** è parte attiva nei programmi Regionali di Screening Prevenzione Serena del carcinoma del collo dell'utero, del carcinoma della mammella e del colon-retto

## Staff Medico

Dott. Valter **Pezzuto** - Dott.ssa Rossella Ilenia **Fanara** - Dott. Federico **Vittone** - Dott.ssa Maria Vittoria **Caniglia** - Dott.ssa Giulia **Dalla Dea**



---

## SEDE E CONTATTI

### Poliambulatorio "Comunità"

via Natalia Ginzburg n° 7, Ivrea – terzo piano

**orario segreteria di apertura sportello** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 15.00

**telefono** 0125 4141324 – 0125 4141342 | **fax** 0125 /4141825

**email** [anatomiapatologica@aslto4.piemonte.it](mailto:anatomiapatologica@aslto4.piemonte.it)

---

# CARDIOLOGIA

## OSPEDALE DI IVREA

**DIRETTORE** Dr. Walter Grosso Marra | **COORDINATORE** Dr. Stefano Chirivì

### INFORMAZIONI GENERALI

**Orari di visita:** tutti i giorni dalle 15.30 alle 20.00

**Colloqui con i familiari:** tutti i giorni dalle 15.30 alle 16.30

È consentita la permanenza di un care-giver previa accordi con il personale infermieristico di reparto.

Si chiede cortesemente di non portare oggetti di valore e/o denaro.

#### Contatti

Segreteria Cardiologia Tel. 0125414250 | Fax. 0125414843  
cardiologia.ivrea@aslto4.piemonte.it

### COME SIAMO STRUTTURATI

#### 20 posti letto totali, di cui:

- 4 letti di area critica con monitoraggio intensivo e rilevazione continua dei parametri vitali
- 6 letti di terapia subintensiva di cui una stanza di isolamento
- 8 letti di degenza ordinaria con monitoraggio telemetrico
- 1 letto per i ricoveri in day-hospital
- 1 poltrona-letto per i ricoveri in day hospital

**Le stanze sono dotate di tutti i comfort: servizi igienici con doccia, TV, aria condizionata.**

**L'atmosfera è impreziosita da opere d'arte realizzate dagli operatori sanitari nell'ambito di progetti di teambuilding e medicina narrativa.**





### **CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA - EMODINAMICA**

Coronarografia ed angioplastica nelle sindromi coronariche acute (angioplastica primaria), oppure in elezione.

Cateterismo cardiaco destro, misurazione delle saturimetrie venose, test di reversibilità dell'ipertensione polmonare con vasodilatatori endovenosi o inalatori.

Stabilizzazione emodinamica delle emergenze cardiovascolari e dello shock cardiogeno, impianto di contropulsatore aortico.

Biopsia endomiocardica.

Chiusura percutanea dei difetti interatriali.

Impianto di pacemaker temporaneo e definitivo, di defibrillatore endocavitario e sottocutaneo.

Impianto di loop recorder. Controlli remoti di loop recorder e defibrillatori impiantabili.

### **AREA CRITICA E DEGENZA ORDINARIA**

Assistenza al malato acuto e subacuto cardiovascolare (infarto miocardico acuto, shock cardiogeno, scompenso cardiaco acuto, ipertensione polmonare, embolia polmonare acuta...).

Monitoraggio emodinamico invasivo e non invasivo, ventilazione meccanica non invasiva, emodialisi al letto, supporto meccanico al circolo (contropulsatore aortico...).

Attività cardiologica in Pronto Soccorso.

Gestione della patologia cardiovascolare elettiva (ricoveri per coronarografia, cateterismo cardiaco destro, impianto di device per elettrostimolazione/ prevenzione della morte cardiaca improvvisa).

Day hospital diagnostico-terapeutici (cardioversioni elettriche, impianti di loop recorder, terapia decongestionante nello scompenso cardiaco avanzato...).

### **ATTIVITÀ AMBULATORIALE**

- Ambulatorio Malattie Rare ad interesse cardiologico
- Ambulatorio Scompenso Cardiaco
- Ambulatorio Genetica nelle Malattie Cardiovascolari
- Ambulatorio Sindromi Coronariche Croniche
- Ambulatorio Valvulopatie
- Ambulatorio Cardio-Metabolico
- Ecocardiografia Avanza trans-toracica e trans-esofagea
- Test ergometrico e test da sforzo cardiopolmonare
- Holter ECG delle 24 ore
- Ambulatorio Aritmologico
- Controlli pacemaker e defibrillatori impiantabili
- Progetti di Integrazione Ospedale-territorio nella gestione dello Scompenso Cardiaco e delle Malattie Rare cardiologiche
- Visite cardiologiche

# DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

## CURE SUL TERRITORIO PER PROBLEMI DI SALUTE MENTALE (ADULTI)

---

Il primo passo per essere presi in carico è quello di rivolgersi al Centro di Salute Mentale del proprio distretto, su indicazione del medico di famiglia, recandosi presso la sede del servizio o telefonando, per chiedere un primo colloquio.

Dopo una fase di valutazione, i professionisti del Centro provvederanno a definire, se necessario, un progetto terapeutico, con risposte diverse (ambulatoriali, a domicilio, in ospedale, in centri diurni, in alloggi assistiti o residenze protette), in base ai bisogni della persona.

### Il Centro di Salute Mentale offre:

- accoglienza;
- visite psichiatriche e colloqui psicologici;
- terapie farmacologiche e psicoterapie;
- presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici;
- visite domiciliari;

- interventi domiciliari in situazioni di urgenza per gli utenti in carico;
- attività riabilitative e risocializzanti.

A tutte le strutture del Dipartimento di Salute Mentale o convenzionate, tranne i ricoveri urgenti tramite Pronto Soccorso, si accede tramite i Centri di Salute Mentale e gli ambulatori territoriali sotto elencati.

---

## SEDI

### Caluso

Salute Mentale Ciriè-Ivrea  
*Aperto il 1° mercoledì del mese da settembre a maggio*  
Caluso, via Roma 22  
Telefono: 011 9893810

### Chivasso

Salute Mentale Chivasso  
Chivasso, via Blatta 10  
Telefono: 011 9176620

### Ciriè

Salute Mentale Ciriè-Ivrea  
Ciriè, via Mazzini 13  
Telefono: 011 9217506 – 507

### Ivrea

Salute Mentale Ciriè-Ivrea  
Ivrea - ex bollo - via Aosta 16 b  
Telefono: 0125 414541

### Lanzo Torinese

Salute Mentale Ciriè-Ivrea  
Lanzo Torinese, via Bocciarelli 2  
Telefono: 0123 301721

### Rivarolo Canavese

Salute Mentale Ciriè-Ivrea  
Rivarolo Canavese, via Piave 13  
Telefono: 0124 5181900

### San Mauro Torinese

Salute Mentale Chivasso  
San Mauro Torinese, via Torino 161  
Telefono: 011 8212470

### Settimo Torinese

Salute Mentale Chivasso  
Settimo Torinese, via Ariosto 6  
Telefono: 011 8212238

# DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

## CENTRO AUTISMO ADULTI CASTELLAMONTE

---

Il Centro è rivolto a tutti gli utenti dell'Azienda e si occupa di definire o di confermare la diagnosi di disturbo dello spettro autistico e di individuare il programma assistenziale-educativo o abilitativo. Lavora in continuità con il servizio di NPI e in raccordo con i CSM territoriali e gli SPDC.

L'équipe del Centro è attualmente costituita da un medico psichiatra, psicoterapeuti, psicologi, educatori e un'assistente sociale, tutti con formazione specifica sull'autismo e afferenti al Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL TO4.

### **SEDE: Castellamonte**

Salute Mentale Ciriè-Ivrea  
Castellamonte

Presidio Sanitario Ospedaliero  
Piazza Nenni 1 - 1° piano

Telefono: 0124 5181654

Email: [centroautismo@aslto4.piemonte.it](mailto:centroautismo@aslto4.piemonte.it)

### **COME SI ACCEDE**

- invio da parte del CSM di competenza territoriale di paziente adulto con sospetto di diagnosi di disturbo dello spettro autistico
- invio da parte della NPI entro il compimento dei 18 anni di pazienti con diagnosi nota per competenza
- accesso diretto mediante canale e-mail di adulti che sospettano di essere affetti da un disturbo dello spettro dell'autismo
- invio da parte dei Servizi Sociali per consulenze farmacologiche e indicazioni di tipo comportamentale su pazienti con disabilità intellettiva e disturbo dello spettro autistico di livello 2 o 3.

Il Centro è contattabile tramite e-mail.

### **L'ATTIVITÀ ORDINARIA DEL CENTRO PREVEDE**

- la gestione dei passaggi dalla NPI con la collaborazione con la scuola (PEI, PDP e tirocini)
- le valutazioni psicodiagnostiche dei nuovi accessi con eventuali cicli di sostegno psicoeducativo o percorso di consapevolezza alla diagnosi o supporto ai familiari
- la consulenza farmacologica
- la consulenza e il coordinamento dei progetti in rete con i Servizi Sociali e UMVD
- la consulenza e le relazioni per le richieste di invalidità
- la consulenza per la certificazione d'idoneità per la patente
- la gestione di gruppi di social skills e di parent training
- valutazione e proposta progettuale per tirocini lavorativi/inserimenti lavorativi

# DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

## CENTRO DPAA (CENTRO INTEGRATO PER LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DI PERSONALITÀ IN ADOLESCENZA ED ETÀ ADULTA)

---

Obiettivo specifico del Centro DPAA (Centro integrato per la prevenzione e il trattamento dei Disturbi di Personalità in Adolescenza ed età Adulta) è fornire, nell'ambito di una presa in carico articolata con i servizi invianti, percorsi di valutazione diagnostica e trattamenti psicoterapeutici efficaci (in termini di risultati clinici) ed efficienti (in termini di costi/benefici e accessibilità dell'utenza) per pazienti affetti da gravi disturbi di personalità.

**Al Centro DPAA possono afferire soggetti adolescenti oltre i 16 anni affetti da gravi disturbi di personalità.**

**Nello specifico si forniscono:**

- approfondimenti diagnostici rispetto al funzionamento di personalità, tramite colloqui clinici, test autosomministrati e scale specifiche;
- consulenze specifiche sulla modalità della presa in carico dei pazienti adolescenti e adulti con gravi disturbi di personalità;
- prestazioni di psicoterapia a tempo limitato, avvalendosi di una tecnica specifica, pensata, definita e valutata dal Centro stesso a partire dal 2004: la Sequential Brief Adlerian Psychodynamic Psychotherapy (SB-APP), che possiede evidenze di efficacia nei disturbi di personalità;

- interventi di gruppo. Nello specifico gruppo "Mentalizzazione" le persone possono giovare di un lavoro in gruppo focalizzato su condivisione e riconoscimento delle emozioni, in particolare quelle negative (rabbia, paura, angoscia, tristezza per le separazioni, eccetera). Nel gruppo "Skills", incentrato su alcune "competenze" psicologiche trasversali, si facilita il funzionamento nell'affrontare le situazioni, i problemi, i compiti che si incontrano nella vita quotidiana;
- interventi psicoeducativi per genitori di adolescenti con disturbo di personalità.

.....

**Il Centro DPAA dell'ASL TO4 è stato identificato dalla Regione Piemonte come centro di riferimento regionale per i Disturbi di Personalità, in quanto utilizza metodologie e proposte di intervento di provata efficacia per le gravi patologie della personalità e rappresenta un'esperienza territoriale in linea con quanto suggerito dal Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale (PANSM)**

.....

### SEDI

#### **Rivarolo Canavese**

Poliambulatorio - via Piave 13

Tel. Centro DPAA: 011 3021614

Accesso: l'accesso avviene tramite il Centro di Salute Mentale (CSM) di competenza

#### **Settimo Torinese**

Ospedale - Via Santa Cristina 3

Tel. Centro DPAA: 011 3021614

Accesso: l'accesso avviene tramite il Centro di Salute Mentale (CSM) di competenza

# DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

## CENTRO PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

---

Il Centro aziendale per i Disturbi del Comportamento Alimentare (Centro DCA) è attivo presso il Presidio ospedaliero di Lanzo e presso il Centro Salute Mentale (CSM) di Ivrea.

### SEDI

#### Ivrea

##### Salute Mentale Ciriè-Ivrea

Ivrea - ex Bollo - via San Giovanni Bosco 15

Telefono: 0123 300724 (Centro DCA di Lanzo)

Email: [csm.ivrea@aslto4.piemonte.it](mailto:csm.ivrea@aslto4.piemonte.it)

Accesso: presso la sede di Ivrea sono presi in carico pazienti con particolari esigenze nutrizionali e riabilitative su valutazione dell'équipe del Centro DCA o residenti sul territorio di Ivrea, previa prenotazione telefonica al numero 0123 300724 (Centro DCA di Lanzo)

#### Lanzo Torinese

##### Disturbi del Comportamento Alimentare

Lanzo Torinese - ospedale - via Marchesi della Rocca 30

Telefono: 0123 300724

Email: [centrodca@aslto4.piemonte.it](mailto:centrodca@aslto4.piemonte.it)

### A CHI È RIVOLTO

Il Centro DCA prende in carico pazienti dai 17 anni di età.

Fino al compimento dei 17 anni il riferimento per i Disturbi della Nutrizione e Alimentazione è la **Neuropsichiatria Infantile** (ma fino ai 18 anni è possibile scegliere di continuare a essere seguiti dalla Neuropsichiatria Infantile)

### DESCRIZIONE

Il Centro aziendale per i Disturbi del Comportamento Alimentare (Centro DCA) è attivo presso il Presidio ospedaliero di Lanzo e presso il Centro Salute Mentale (CSM) di Ivrea.

Nell'ambito dei DCA (attualmente rinominati Disturbi della Nutrizione e Alimentazione) rientrano le patologie che riguardano il rapporto tra gli individui e il cibo, come l'anoressia nervosa e la bulimia nervosa e i disturbi da alimentazione incontrollata.

I disturbi del comportamento alimentare sono malattie complesse che portano, chi ne è affetto, a vivere con l'ossessione del cibo, del peso e dell'immagine corporea. Il peso, tuttavia, non è un marcatore clinico obbligatorio di disturbi del comportamento alimentare, perché anche persone di peso corporeo normale possono essere affette dalla patologia.

Si tratta di disturbi che possono compromettere seriamente la salute di tutti gli organi e apparati del corpo (cardiovascolare, gastrointestinale, endocrino, ematologico, scheletrico, sistema nervoso centrale, dermatologico, ecc.) e portare a morte. Colpiscono con più frequenza le giovani donne e tendono a essere molto mutevoli, anche nello stesso individuo. L'età di esordio si è abbassata e non è raro ormai trovare forme di disturbi del comportamento alimentare anche tra bambini e pre-adolescenti.

Nel Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare è presente un'équipe multispecialistica nata dalla collaborazione tra il Dipartimento di Salute Mentale aziendale e il Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica: medici psichiatri, psicologi, medici specializzati in dietetica e nutrizione clinica, dietisti esperti nel settore e infermieri.

Nel Centro si svolgono le seguenti attività: visite psichiatriche, visite dietologiche e visite dietistiche, counseling dietistico, valutazione della composizione corporea, psicoterapia individuale, psicoterapia di gruppo, attività di supporto ai familiari e counseling, attività infermieristiche.

# DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

## SPDC

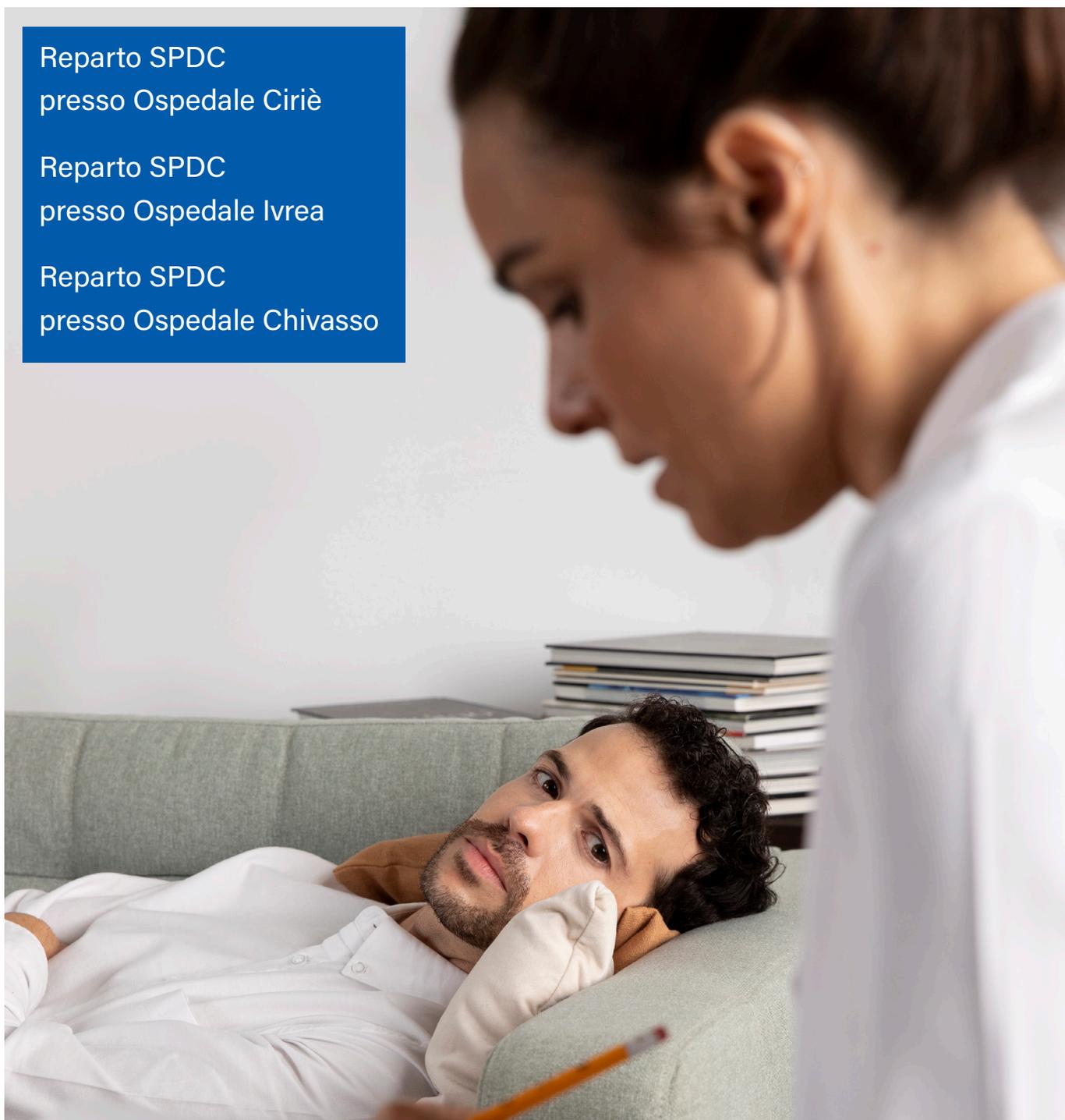
### (SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA)

---

Reparto SPDC  
presso Ospedale Ciriè

Reparto SPDC  
presso Ospedale Ivrea

Reparto SPDC  
presso Ospedale Chivasso



# SERVIZIO TRASFUSIONALE

Il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale di Ivrea svolge un'attività che si articola in diverse aree:

- **Donazione sangue ed emocomponenti:** dal lun al ven ore 7.30-10.30 previa prenotazione telefonica allo 0125.414810
- **Centro Reclutamento Donatori Midollo Osseo IBMDR:** promuove la cultura della donazione del midollo osseo. Il trapianto di midollo osseo è spesso l'unica terapia salvavita per chi affronta patologie ematologiche, ma può realizzarsi solo grazie alla disponibilità di donatori compatibili. Necessaria prenotazione telefonica allo 0125.414810
- **Ambulatorio di Medicina Trasfusionale** per: Salassi terapeutici, Trasfusioni ambulatoriali, Terapia marziale infusione. Necessaria impegnativa del Curante per "Prima Visita Medicina Trasfusionale" e prenotazione telefonica allo 0125.414302 ore 11-15; presentarsi con documentazione clinica.
- **Ambulatorio per EUNT** (Emocomponenti ad Uso Non Trasfusionale: es. sierocollirio): Per presa in carico necessaria impegnativa del Curante per "Prima Visita Medicina Trasfusionale" e prenotazione telefonica allo 0125.414302 ore 11-15; presentarsi con documentazione clinica.
- **Ambulatorio per pazienti in terapia anticoagulante (TAO e NAO):** con rilascio di schemi TAO o piani terapeutici NAO. Per presa in carico necessaria impegnativa del Curante per "Prima Visita Centro Emostasi" e prenotazione tramite CUP e presentarsi con documentazione clinica. Per schemi TAO necessaria impegnativa del Curante per "Visita di controllo Centro Emostasi" da consegnare al momento del prelievo. Per urgenze telefonare allo 0125.414289 o 414302 ore 11-15
- **Ambulatorio per pazienti affetti da Malattie Emorragiche Congenite** (MEC: es. emofilia): offre diagnosi e terapia per MEC. Per presa in carico necessaria impegnativa del Curante per "Prima Visita Centro Emostasi" e prenotazione tramite CUP. Verranno rilasciati relazione clinica, certificato esenzione malattia rara e piano terapeutico. Per urgenze telefonare allo 0125.414289 o 414302 ore 9-15
- **Assegnazione emocomponenti** H 24 in tutti i giorni dell'anno per i pazienti ricoverati presso tutti i presidi ospedalieri dell'ASLTO4



# SERVIZIO TRASFUSIONALE

## LA PREVENZIONE DEI SANGUINAMENTI NELLE MALATTIE EMORRAGICHE CONGENITE

Gentile Amico,

le malattie emorragiche congenite o MEC, sono malattie rare del sangue; provocano emorragie spontanee o conseguenti a traumi, anche di lieve entità.

Sono dovute alla carenza di uno dei fattori della coagulazione.

Sono classificate in base al tipo di fattore carente e all'entità del deficit.

Richiedono una diagnosi e un trattamento tempestivi, attraverso una efficace collaborazione multidisciplinare. La più nota è l'emofilia.

Qui vengono fornite le informazioni basilari sulle principali caratteristiche di tali patologie e le cause più frequenti di sanguinamento.

Naturalmente, le risposte alle innumerevoli situazioni da affrontare saranno approfondite durante il colloquio con il medico specialista.

**Dott.ssa Grazia Delios**

**Direttore S.C. Servizio Trasfusionale**

### EMOFILIA A e EMOFILIA B

**Definizione:** Le carenze di FVIII o FIX (emofilia A e B) sono geneticamente trasmesse dalla madre, portatrice sana, ai soli figli maschi (geni del Fattore VIII e IX presenti sul cromosoma X). In base al livello del fattore carente distinguiamo tre forme:

- GRAVE: fattore <1% (emorragie spontanee e frequenti)
- MODERATA: fattore 1-5% (emorragie dopo traumi o interventi)
- LIEVE: fattore >5-40% (emorragie secondarie)

**Diagnosi:** I sintomi (emorragie spontanee) associati a un allungamento di uno dei tempi base della coagulazione o aPTT

indirizzano al dosaggio del FVIII o FIX nel plasma del paziente. In alcuni laboratori viene anche individuata la mutazione genetica.

**Clinica:** le emorragie spontanee sono imprevedibili, a distanza dal trauma e in varie sedi. Le più tipiche sono:

- emartro: doloroso versamento ematico all'interno delle articolazioni (ginocchio, gomito, caviglia), che compare fin dalla prima infanzia. Emartri ripetuti a livello della stessa articolazione bersaglio determinano l'artropatia emofilica, con gravi limitazioni funzionali.
- ematomi muscolari: a carico degli arti o, talvolta, del muscolo ileo-psoas: in questo caso si può

verificare un emoperitoneo e/o compressione del fascio vascolo-nervoso femorale.

- emorragia cerebrale, anche dopo traumi di lieve entità;
- emoftoe, le emorragie del cavo orale, delle prime vie aeree o del tratto digerente (ematemesi e melena), sono più rare ma potenzialmente pericolose
- emorragie "minori" (es. epistassi, gengivorragie, ematuria) necessitano comunque di una terapia adeguata.

**Terapia:** Si usano:

- concentrati del fattore carente (ottenuti da plasma di donatore o da sintesi in laboratorio). Vengono infusi

regolarmente per prevenire le emorragie (profilassi) o al bisogno, in caso di emorragie o in preparazione ad interventi (trattamento on demand)

- Farmaci "mimetici": simulano l'azione del fattore carente pur avendo una molecola differente.
- Terapia Genica: viene introdotto nell'organismo del paziente, tramite vettori virali, il gene mancante che poi inizia a produrre il fattore carente
- Desmopressina è utile nei pazienti con Emofilia A lieve rispondenti al farmaco.
- Antifibrinolitici: nelle emorragie lievi, a livello cutaneo e mucoso

#### **Complicanze:**

- Malattie infettive: In seguito al trattamento con concentrati plasmaderivati negli anni '80, i pazienti con MEC sono stati colpiti dalle infezioni da HBV, HCV e HIV (30% HIV e quasi tutti HCV). Gli emofilici più anziani presentano oggi le complicanze dell'epatite C: cirrosi ed epatocarcinoma. Il trattamento prevede l'uso di farmaci antivirali.
- Inibitore: È la complicanza più temibile della terapia sostitutiva. Consiste nella comparsa, nel 25-30% degli emofilici A gravi e nel 3-5% degli emofilici B, di un allo- anticorpo che inibisce l'attività del FVIII/ FIX infuso, rendendo il trattamento inefficace. Può essere transitorio oppure può persistere nel tempo. Il livello di inibitore viene misurato in Unità Bethesda (UB).

I pazienti vengono definiti come:

- "low responder" (picco sempre <5UB)
- "high responder (picco massimo >5UB e in crescita dopo una nuova esposizione al concentrato)

Per eradicare un inibitore che persiste nel tempo si effettua l'Induzione dell'Immunotolleranza' (ITI), che consiste nella somministrazione continua di fattore carente ad alte dosi secondo protocolli standardizzati.

La profilassi dei sanguinamenti prevede l'uso di farmaci "mimetici" (simulano l'azione del fattore carente pur avendo una molecola differente).

La terapia dei gravi sanguinamenti consiste nell'uso di fattori by-passanti (cioè che "saltano" la tappa del fattore con l'inibitore).

### **MALATTIA DI VON WILLEBRAND**

**Definizione:** è la MEC più frequente (prevalenza 0,1-1%), autosomica (gene sul cromosoma 12) e colpisce maschi e femmine. È un deficit, quantitativo o qualitativo, del vWF, che svolge due funzioni: favorisce adesione e aggregazione piastrinica e lega il FVIII circolante, impedendone una precoce degradazione.

**Diagnosi:** si fonda su aPTT, test di funzionalità piastrinica (tempo di emorragia o PFA-100) e test coagulativi di 2° livello (vWF:Ag - vWF:Rco).

Si riconoscono 3 tipi di vWD:

- Tipo 1 (difetto quantitativo): 70% casi, autosomico dominante
- Tipo 2 (difetto qualitativo) con diversi sottotipi: 2A, 2B, 2M, 2N

- Tipo 3 completa assenza in circolo di vWF con grave sintomatologia emorragica; autosomico recessivo.

**Clinica:** le manifestazioni emorragiche sono a livello di cute e mucose (ecchimosi spontanee, epistassi talora gravi, gengivorragie, emorragie al momento del menarca, del ciclo mestruale o del post-partum, a carico del corpo luteo o del tratto gastrointestinale). Le emorragie gravi compaiono nelle forme più severe o dopo traumi importanti e interventi chirurgici.

**Terapia:** farmaci che aumentano i livelli circolanti di FVIII/vWF (DDAVP, concentrati plasmatici di FVIII ricchi di vWF) e antifibrinolitici. La scelta dipende dal Tipo/Sottotipo e dalla severità di vWD, dall'entità dell'episodio emorragico e dalla responsività del soggetto alla DDAVP.

La DDAVP non è mai efficace nel Tipo 3 e tale trattamento è controindicato nel Tipo 2B. I concentrati sono usati nelle forme gravi, emorragie o interventi chirurgici maggiori, quando il trattamento va protratto oltre i cinque giorni, nonché quando la risposta alla DDAVP tende ad esaurirsi.

### **DIFETTI EMORRAGICI RARI**

L'Emofilia A e B e il vWD rappresentano oltre il 95% di tutte le MEC; gli altri difetti si definiscono 'Rare Bleeding Disorders' (RBD) e hanno una prevalenza variabile da 1:500.000 a 1:2.000.000 individui. I RBD più frequenti sono:

1. Difetto di FVII: intensità dell'emorragia (metrorragie, emartri, emorragie cerebrali) non sempre correlabile con il livello di FVII, ma che al di

sotto del 2% può essere grave. Terapia: infusioni di rFVIIa o di concentrato di FVII plasma-derivato (emivita del FVII è di 3-4 ore).

2. Difetto di FXI (detto in passato Emofilia C): il quadro clinico non è correlato con i livelli di FXI circolanti; le emorragie compaiono dopo traumi o interventi. Si somministra plasma fresco congelato o concentrato di FXI plasma-derivato (in commercio solo all'estero e importato in Italia per uso compassionevole).

Ancora più rari:

1. Carenza di FX: si cura con infusione di concentrati del Fattore X o plasma;
2. Carenza di FV: si ha a disposizione solo il plasma;
3. Carenza di FXIII: i test di coagulazione sono di solito normali, ma può esservi storia di sanguinamenti alla caduta del cordone ombelicale; si tratta con lo specifico concentrato del FXIII pd o ricombinante
4. Afibrinogenemia: i test di base della coagulazione sono indosabili (non si forma il coagulo). Si manifesta con gravi emorragie dal cordone ombelicale, emorragie gastrointestinali, cicli prolungati, emoperitoneo. Si tratta con infusione di concentrati di fibrinogeno. Si tratta con infusione del concentrato di fibrinogeno e con plasma

Piastrinopatie congenite: le più note sono la Tromboastenia di Glanzmann (difetto di GPIIb/IIIa di varia gravità) e la Malattia di Bernard-Soulier (difetto di GPIb-IX-V), ma esiste tutta una serie di anomalie dei granuli e degli

enzimi intrapiastrinici. Provocano emorragie in genere mucocutanee

## EMOFILIA ACQUISITA

**Definizione:** raro disturbo emorragico acquisito (incidenza di 1,5 casi/milione/anno), provocato dallo sviluppo di autoanticorpi diretti contro il FVIII circolante. Nel 50% dei casi è secondario a malattie autoimmuni, tumori solidi, sindromi linfoproliferative o a una gravidanza

**Diagnosi:** emorragie spontanee (tipici i vasti ematomi sottocutanei) associate ad allungamento isolato dell'aPTT non corretto dalla miscela con plasma normale, in pazienti con anamnesi negativa per malattie emorragiche congenite devono far sospettare tale grave condizione.

**Clinica:** può presentarsi con emorragie lievi ma più spesso severe anche "life-threatening".

**Terapia:** data l'alta morbilità e mortalità della malattia, sono indispensabili una diagnosi e un trattamento tempestivi. I pazienti necessitano di assistenza qualificata, che si basa sulla terapia della malattia di base, sul trattamento degli episodi emorragici (con FVIII o con "agenti by-passanti o con agenti "mimetici") e sull'eradicazione dell'inibitore (terapia immunosoppressiva, plasmaferesi, ecc).

## QUALITÀ DELLA VITA

I soggetti affetti da MEC oggi, grazie al miglioramento dell'assistenza globale fornita da un team di esperti, fondato sulla disponibilità di risorse sanitarie, organizzative e culturali, godono di un maggior

benessere in tutti gli ambiti della vita, raggiungendo l'autonomia e l'autorealizzazione della persona, conducendo così una vita di relazione pari a quella delle persone non emofiliche. Infatti, la salvaguardia dei muscoli e delle articolazioni con la profilassi ma anche con il regolare movimento fisico, consente la capacità di muoversi normalmente, favorendo l'inserimento naturale nell'ambito scolastico, lavorativo e sociale.

## LINK UTILI

Per approfondire le informazioni relative alle MEC e per condividere le esperienze ed i percorsi di vita degli altri pazienti, può essere utile visitare i seguenti siti:

- Federazione delle Associazioni degli Emofilici Onlus [www.fedemo.it](http://www.fedemo.it)
- Associazione Italiana Centri Emofilia [www.AICEonline.it](http://www.AICEonline.it)
- European haemophilia Consortium [www.ehc.eu](http://www.ehc.eu)
- World federation of Hemophilia [www.wfh.org](http://www.wfh.org)

# SERVIZIO TRASFUSIONALE – SIMT

## LA PREVENZIONE DELLA TROMBOSI VENOSA PROFONDA

CENTRO FCSA N° 36 OSPEDALE DI IVREA Tel. 0125.414289 o 302 | Lun.-Ven. ore 8.30-16

Gentile Signora/e,

Molti utenti ci hanno richiesto una piccola sintesi delle cause più frequenti che possono favorire l'insorgenza della trombosi venosa profonda.

Qui troverete un semplice promemoria relativo ad alcuni aspetti della vita quotidiana che possono favorire od ostacolare l'insorgenza di tale condizione.

Naturalmente non possono essere riportate tutte le situazioni, che solo il colloquio con un medico può considerare.

Nello stesso tempo questi appunti vogliono essere anche un modo per ricordare ai nostri utenti l'importanza sociale del Tromboembolismo, che è una condizione diffusa.

Pertanto si invitano i nostri concittadini a condurre una vita sana a tutela della propria salute.

**Dott.ssa Grazia Delios**

***Direttore S.C. di Medicina Trasfusionale***

È importante sensibilizzare non solo l'opinione pubblica, ma anche i decisori politici sulla problematica del tromboembolismo. L'incidenza annua di trombosi venosa o embolia polmonare nella popolazione generale è di 1 su 1000 abitanti. La mortalità cardiovascolare si colloca al primo posto tra le cause di morte e il tromboembolismo venoso contribuisce per circa il 25%.

Ogni anno nel mondo vengono diagnosticate 10 milioni di tromboembolie e in Europa si registrano ogni anno mezzo milione di decessi a causa della trombosi. Il tromboembolismo venoso si può verificare a qualsiasi età, ma sono particolarmente a

rischio alcune categorie di persone, quali quelle ricoverate in ospedale (i pazienti chirurgici, quelli oncologici, soprattutto in corso di chemioterapia, i pazienti allettati), le persone con obesità, i fumatori. A rischio anche le donne perché l'uso di contraccettivi, la gravidanza e il puerperio sono associati ad un aumento del rischio. Infine, ci sono i pazienti con alterazioni genetiche della coagulazione che li espongono ad aumentato rischio trombotico.

1 persona su 4 nel mondo muore per patologie correlate alla trombosi.

In Europa si registrano 1.500 decessi al giorno legati a queste patologie.

La tromboembolia polmonare è la 3° causa più comune di malattia cardiovascolare, dopo le sindromi coronariche acute e l'ictus. "In questo scenario i programmi di screening e le campagne di informazione sono strategiche per prevenire una patologia strettamente collegata agli stili di vita. Nella nostra regione la cultura della prevenzione è forte e consolidata".

## PREVENZIONE PRIMARIA

La prevenzione primaria della trombosi consiste nel correggere i principali fattori di rischio, come il fumo, l'obesità, il diabete e l'ipertensione. Fattori Protettivi:

- Stile di vita sano, con una dieta equilibrata
- Dormire con gli arti leggermente sollevati
- Consumare pesce almeno tre volte a settimana, soprattutto pesce azzurro, che contiene acidi grassi omega-3
- Attività fisica aerobica (ciclismo e corsa) svolta regolarmente

Inoltre, nei pazienti a maggior rischio di insorgenza di trombosi (es. dopo un intervento chirurgico maggiore) si usano farmaci anticoagulanti a dose profilattica e mezzi meccanici (es. compressione intermittente).

## PREVENZIONE SECONDARIA

Viene attuata per prevenire le recidive del tromboembolismo. Prevede la correzione dei suddetti fattori di rischio e l'utilizzo di farmaci anticoagulanti e di mezzi meccanici (es. calze elastiche).

Day hospital diagnostico-terapeutici (cardioversioni elettriche, impianti di loop recorder, terapia decongestionante nello scompenso cardiaco avanzato...).

## LA SALUTE SCORRE NELLE VENE

## FATTORI DI RISCHIO PER TROMBOEMBOLISMO

<b>Storia Familiare</b>	Episodi di Trombosi nella famiglia di origine
<b>Storia Personale</b>	Età (> 60 anni)
	Precedenti trombosi
	Recenti interventi chirurgici
	Ictus ischemico
<b>Fattori di rischio generali</b>	Fumo
	Diabete
	Dislipidemie
	Obesità con BMI > a 28 per le donne e > a 30 per gli uomini
	Trombosi recidivanti
	Patologie cardiache: Fibrillazione atriale, protesi valvolari
	Immobilizzazione prolungata
	Traumi
	Polmonite
	Sindrome nefrosica
	Malattie Infiammatorie croniche intestinali
	Collagenopatie vascolari attive
	Neoplasie organi solidi
	Neoplasie ematologiche (es. Policitemia, Trombocitemia, EPN, ecc)
	<b>Fattori di rischio genetici</b>
Mutazione F V Leiden	
Mutazione della Protormbina	
<b>Fattori di rischio acquisiti</b>	Iperomocisteinemia
	Sindrome Lupus Anticoagulant
<b>Fattori di rischio legati al sesso femminile</b>	Terapia estroprogestinica
	Gravidanza e puerperio

# SERVIZIO TRASFUSIONALE – SIMT

## LA DONAZIONE DI SANGUE E DI EMOCOMPONENTI

### I CRITERI DI IDONEITÀ

Gentile Donatrice, Caro Donatore,

molti Donatori ci hanno richiesto una piccola sintesi delle cause più frequenti di non idoneità alla donazione.

Questo è un semplice promemoria relativo ad alcuni criteri di idoneità e di non idoneità alla donazione. Naturalmente non possono essere riportate tutte le situazioni, che solo il colloquio con un medico può considerare.

Nello stesso tempo questi appunti vogliono essere anche un modo per ricordare al donatore l'importanza sociale del suo gesto, che per molti pazienti rappresenta una terapia salvavita.

Pertanto si invita il donatore a condurre una vita sana a tutela della sua salute e per la sicurezza delle persone che ricevono il suo dono.

**Dott.ssa Grazia Delios**

*Direttore S.C. di Medicina Trasfusionale*

### TIPOLOGIA DI DONAZIONE

#### **Donazione di Sangue intero:**

prelievo in una sacca di 450± 10 ml di sangue. Il sangue viene mescolato con l'anticoagulante durante il prelievo. Il prelievo viene eseguito introducendo un ago, dopo opportuna disinfezione della cute, in una vena dell'avambraccio del donatore. La procedura richiede circa 15 min.

#### **Donazione di Plasma in**

**aferesi:** Il prelievo viene eseguito introducendo un ago, dopo opportuna disinfezione della cute, in una vena dell'avambraccio. Il sangue intero viene separato in Globuli Rossi e Plasma. Il plasma viene raccolto in una sacca e i globuli rossi restituiti al donatore. La procedura richiede circa 30 min.

#### **Donazione di Piastrine o Piastrine e globuli rossi in**

**aferesi:** Il prelievo viene eseguito

introducendo un ago, dopo opportuna disinfezione della cute, in una vena dell'avambraccio. Il sangue intero viene separato in Globuli Rossi e Piastrine. A seconda del tipo di procedura vengono raccolti in apposite sacche solo piastrine o piastrine e globuli rossi o solo globuli rossi. La procedura richiede circa 80 min.

### **REGISTRO DONATORI DI MIDOLLO OSSEO**

Possono iscriversi al Registro dei Donatori di Midollo osseo, tutti i soggetti sani di età dai 18 ai 35 anni (eventualmente estensibile fino ai 40 anni). I criteri di idoneità sono gli stessi della donazione di sangue o emocomponenti.

### **NOTE PRATICHE**

il giudizio di idoneità compete al Medico Trasfusionista ed è

condizione necessaria per poter eseguire una donazione di sangue o emocomponenti.

La donazione di sangue comporta una perdita di Ferro che può essere ripristinata nell'intervallo donazionale se il donatore assume una dieta ricca di ferro. Qualora l'apporto fosse insufficiente o vegetariano, si può consigliare qualche integratore.

Alcuni donatori presentano alla donazione un lieve aumento delle ALT. Se queste superano i parametri stabiliti dalle linee guida, la donazione va eliminata e il donatore sottoposto a controlli. Le cause non infettive più frequenti di aumento delle ALT sono l'attività sportiva e gli intensi sforzi fisici, l'eccessiva assunzione di alcol e cibo o di funghi nei giorni precedenti la donazione.

**CRITERI GENERALI PER L'ACCETTAZIONE DEL DONATORE**

<b>Età minima</b>	Sangue intero/ Plasmaferesi/ Citoferesi 18 anni
<b>Età massima</b>	
<b>Sangue intero</b>	la continuazione dopo i 65 anni può avvenire, a giudizio del Medico fino a 70 anni
<b>Plasmaferesi/ Citoferesi</b>	la continuazione dopo i 60 anni può avvenire, a giudizio del Medico fino a 65 anni
<b>Peso minimo</b>	50 Kg
<b>Pressione arteriosa</b>	Sistolica tra 110 e 180 mm Hg
	Diastolica tra 60 e 100 mm Hg
<b>Emoglobina</b>	
<b>Sangue intero</b>	≥ 12.5 g/dl nella donna
	≥ 13.5 g/dl nell'uomo
<b>Plasma</b>	≥ 11.5 g/dl nella donna
	≥ 12.5 g/dl nell'uomo
<b>Intervallo tra donazioni</b>	90 giorni tra due donazioni di sangue intero; almeno 14 giorni tra due plasmaferesi; 1 mese tra sangue e plasmaferesi
<b>Numero massimo di donazioni per anno</b>	
<b>sangue intero</b>	2 nella donna in età fertile
	4 nell'uomo
<b>plasma</b>	massimo 16 donazioni/anno

# CHIRURGIA GENERALE

La chirurgia generale è la **branca della chirurgica** che si occupa delle **patologie benigne e maligne** del:

- **tratto gastroenterico** (esofago, stomaco, intestino tenue, colon, retto, ano, fegato, cistifellea, vie biliari e pancreas)
- **ghiandole endocrine** (tiroide, paratiroidi, surreni e pancreas)
- **mammella**
- **parete addominale**
- **cute e tessuto sottocutaneo**
- **sistema venoso degli arti inferiori**

## I NOSTRI AMBULATORI

- **AMBULATORIO CHIRURGIA GENERALE:** rivolto a tutti i pazienti con patologie di interesse della chirurgia generale, per una prima valutazione e per la definizione del successivo iter diagnostico - terapeutico
- **AMBULATORIO INTERVENTI PICCOLA CHIRURGIA:** esecuzione di interventi dermochirurgici (asportazione cisti sebacee, lipomi e lesioni cutanee)
- **AMBULATORIO DI ANGIOCHIRURGIA:** presa il carico e definizione iter diagnostico terapeutico del paziente con patologie flebologiche ed esecuzione di Ecocolordoppler arteriosi e venosi
- **AMBULATORIO DI COLOPROCTOLOGIA:** presa il carico e definizione iter diagnostico terapeutico del paziente con patologie proctologiche
- **AMBULATORIO DI ENDOCRINOCHIRURGIA:** presa il carico e definizione iter diagnostico terapeutico del paziente con patologie tiroidee e paratiroidi benigne e maligne
- **AMBULATORIO DI SENOLOGIA:** presa il carico e definizione iter diagnostico terapeutico dei pazienti con patologie mammarie benigne e maligne
- **AMBULATORIO DI CHIRURGIA DERMATOLOGICA:** presa il carico e definizione iter diagnostico terapeutico del paziente con patologie cutanee

## DOVE TROVARCI

**Ospedale di Ivrea**  
Piazza della Credenza 2

**Telefono reparto**  
0125 414243

**Telefono ambulatorio**  
0125 414292

**Fax** 0125 414929

**E-mail**  
chirurgia.ivrea@aslto4.  
piemonte.it



# CHIRURGIA

## CHIRURGIA BARIATRICA

La chirurgia bariatrica é quella branca della chirurgia che si occupa del trattamento dei pazienti affetti da grave epatologico eccesso di peso.

### CHI COLLABORA CON NOI?

Una équipe multidisciplinare, composta da esperti dedicati, si occupa della cura del paziente a 360°

- anestesista
- psichiatra
- psicologo
- gastroenterologo, endoscopista
- endocrinologo
- dietologo
- dietista
- cardiologo
- pneumologo

### QUALI PAZIENTI POSSONO BENEFICIARE DELL'INTERVENTO CHIRURGICO?

Sono candidabili ad intervento chirurgico bariatrico i pazienti di età compresa tra I 18 e I 60 anni con:

- Indice di Massa Corporea superiore a 40 Kg/m<sup>2</sup>
- Indice di Massa Corporea tra i 35 e i 40 Kg/m<sup>2</sup> in presenza di comorbilità (sindrome metabolica, patologie cardiorespiratorie, gravi malattie articolari, gravi problemi psicologici dipendenti dall'obesità) che possono migliorare o guarire a seguito della perdita di peso ottenuta con l'intervento.

Per essere candidabili all'intervento, i pazienti devono avere in anamnesi il fallimento di in corretto trattamento medicato (mancato o in sufficiente calo ponderale; scarso o mancato mantenimento a lungo termine del calo di peso).



# CHIRURGIA

## CHIRURGIA COLOPROCTOLOGICA

### DI QUALI PATOLOGIE CI OCCUPIAMO?

Il nostro team si occupa di:

- Prolasso rettale
- Rettocele
- Sindrome di defecazione ostruita
- Patologia emorroidaria
- Sinus pilonidalis
- Ragadi anali
- Fistole anall
- Neoformazioni benigne e maligne dell'ano e del retto

### LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Visite ambulatoriali specialistiche
- Anoscopie e rettoscopie ambulatoriali
- Sclerosi ambulatoriale del tessuto emorroidario
- Emorroidectomia sec. Milligan-Morgan e sec. Longo
- Chirurgia mininvasiva emorroidaria (tecniche THD e HPS)
- Chirurgia mininvasiva per il prolasso rettale (tecnica Starr)
- Terapia laser per il trattamento delle emorroidi, delle cisti pilonidali e delle fistole anali (tecniche HELAC, SILAC e FILAC)

### I NOSTRI OBIETTIVI

Rivolgiamo una particolare attenzione all'utilizzo di tecniche che consentano una chirurgia senza dolore e rispettose della funzionalità sfinteriale, con la finalità di offrire una diagnosi rapida, un trattamento personalizzato cercando di ridurre al minimo il disagio del paziente.

## CHIRURGIA ENDOCRINOLOGICA

### CHE COSA È L'ENDOCRINOCHIRURGIA?

La Chirurgia Endocrina è una branca specialistica della Chirurgia Generale, che si occupa del trattamento chirurgico delle patologie che colpiscono le ghiandole endocrine, in particolare la tiroide, le paratiroidi, i surreni, il pancreas endocrino e il tessuto neuroendocrino.

### CON CHI COLLABORIAMO?

Il gruppo multidisciplinare è composto da:

- Chirurgo Generale
- Endocrinologo (terapia medica e definizione percorso terapeutico)
- Radiologo (ecografia e agoaspirato)
- Anatomopatologo (tipizzazione istologica)
- Otorinolaringoiatra (valutazione fonatoria)
- Logopedista (trattamento disturbi del linguaggio)

### DI QUALI PATOLOGIE CI OCCUPIAMO?

La nostra équipe si occupa nello specifico di patologie tiroidee e paratiroidi

- ipertiroidismo non trattabile o non responsivo ad altre terapie
- gozzi voluminosi o multinodulari
- adenomi secernenti delle paratiroidi
- tumori della tiroide e delle paratiroidi

### LE NOSTRE ATTIVITÀ

- visite specialistiche endocrinologiche con ecografia preoperatoria
- interventi chirurgici
  - tiroidectomia totale
  - loboistmectomia
  - paratiroidectomia
- follow up post-operatorio

# CHIRURGIA

## CHIRURGIA COLORETTALE

### L'IMPORTANZA DELLO SCREENING PER IL TUMORE DEL COLON-RETTO

In Italia il tumore del colon-retto rappresenta la patologia oncologica più frequente. Il programma di screening prevede la ricerca del sangue occulto nelle feci (si ritira il kit in farmacia e lo si riconsegna lì). Se non vengono individuati sanguinamenti significativi il test risulta negativo e l'esito è comunicato tramite lettera; nel caso di un esito positivo, invece, il programma invita l'utente a eseguire una colonscopia di approfondimento. Sono invitate a partecipare tutte le persone, residenti o domiciliate in Piemonte, di età compresa tra i 50 e i 69 anni iscritte al Servizio Sanitario Nazionale.

### DI QUALI PATOLOGIE CI OCCUPIAMO?

La nostra équipe si occupa di:

- Polipi del colon non asportabili endoscopicamente
- Tumori del colon destro, del colon trasverso, del colon sinistro, del retto e dell'ano
- Malattia diverticolare



### LA NOSTRA ATTIVITÀ CHIRURGICA

- emicolectomia destra, sinistra e allargate al trasverso
- sigmoidectomia
- resezione anteriore del retto con escissione completa del mesoretto (TME)
- amputazione addominoperineale sec Miles
- confezionamento di colostomie e ileostomie
- interventi di ricanalizzazione intestinale.

Gli interventi chirurgici vengono effettuati in regime sia di elezione che di urgenza. Particolare importanza viene riservata alle tecniche laparoscopiche e mininvasive (come la TAMIS, introdotta recentemente nel nostro ospedale) e al percorso ERAS.

# CHIRURGIA

## CHIRURGIA SENOLOGICA

---

La Breast Unit dell'Asl TO4 è stata istituita nel 2012, intitolata ad Ovidio Paino dal 2016, e può essere definita come un'unità multispecialistica che, in ambito aziendale, si occupa di senologia, per garantire alle donne affette da tumore al seno percorsi diagnostico-assistenziali efficaci, rapidi, coordinati ed attuali. I membri del gruppo multidisciplinare fanno parte della: Chirurgia Generale, Radiologia, Chirurgia plastica ricostruttiva, Anatomia patologica, Oncologia Medica, Radioterapia, Medicina Nucleare, Riabilitazione, Genetica clinica, Psico-oncologia.

### LE NOSTRE ATTIVITÀ

- VISITE SPECIALISTICHE SENOLOGICHE
- INTERVENTI CHIRURGICI IN DAY SURGERY
- CHIRURGIA DEMOLITIVA: mastectomia, dissezione del cavo ascellare;
- CHIRURGIA CONSERVATIVA: resezione ampia, nodulecymia, quadrantectomia delle lesioni palpabili e non palpabili (utilizzo di reperi metallici o tipo Magseed), metodica del linfonodo sentinella;
- CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA: tecniche ricostruttive con espansore o protesi, per ripristinare il volume e l'estetica della mammella dopo interventi demolitivi
- LIPOFILLING, una tecnica che utilizza il proprio tessuto adiposo per migliorare la simmetria e la naturalezza del seno ricostruito
- POSSIBILITÀ DI TATUAGGIO DEL CAPEZZOLO, per un risultato estetico più realistico e soddisfacente
- FOLLOW UP POST-OPERATORIO

### LA NOSTRA CASISTICA

- Interventi chirurgici senologici totali nel 2024 : 207
- Interventi chirurgici senologici per patologia benigna nel 2024: 21
- I nterventi chirurgici senologici per patologia maligna nel 2024: 186

# DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA

## SEDE DI CHIVASSO

(Ospedale di Chivasso)

tel. 011 9176208/9176376

mail: [dietetica.chivasso@aslto4.piemonte.it](mailto:dietetica.chivasso@aslto4.piemonte.it)

## SEDE DI CIRIÈ

(Ospedale di Ciriè

Ospedale di Lanzo)

tel 011 9217280/9217446

## SEDE DI IVREA

(Ospedale di Ivrea,

Poliambulatorio via Ginzburg,

Ospedale di Cuornè)

tel. 0125 414262/414334/414551

## AMBULATORI DEDICATI

- Diabete I e II
- Diabete gestazionale
- Malnutrizione
- Nefropatie
- Obesità, s. Metabolica
- Oncologia
- Nutrizione artificiale
- Celiachia

## DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE

In collaborazione con:

### NPI

su tutto il territorio

tel: **0125.414400**

mail: [npi.ambulatoriodan@aslto4.piemonte.it](mailto:npi.ambulatoriodan@aslto4.piemonte.it)

## S.S. DISTURBI ALIMENTARI:

### SEDE DI LANZO

(Ospedale di Lanzo)

### SEDE DI IVREA

(C.S.M. IVREA, Via S. Giovanni Bosco)

Tel 0123.300724

Visite domiciliari (Al domicilio e nelle RSA) su tutto il territorio dell'ASL TO4 per i pazienti in nutrizione artificiale domiciliare



# FISIOTERAPIA

## PERCORSI RIABILITATIVI PER ADULTI

Le figure professionali che fanno parte del team riabilitativo sono:

- **il medico fisiatra**
- **il fisioterapista**
- **il logopedista**
- **il terapeuta occupazionale**

Altre figure professionali sono coinvolte nella presa in carico globale della persona con funzioni di consulenza specifica (psicologo, foniatra, neurologo, ecc.).

**Il progetto riabilitativo individuale (PRI), redatto dal fisiatra, è lo strumento con il quale si attiva il percorso riabilitativo**

- **è vincolante per l'ingresso dell'utente nel percorso;**
- **è requisito indispensabile per l'attivazione del percorso riabilitativo post-dimissione e avviene con valutazione fisiatrica effettuata nel reparto per acuti o in ambulatorio**

L'attività di rieducazione motoria, logopedia e la presa in carico riabilitativa per i vari livelli di disabilità è condotta in forma ambulatoriale presso le sedi delle strutture di Recupero e Rieducazione Funzionale (RRF).

### TRATTAMENTI FISIOTERAPICI

Riabilitazione per pazienti in esiti recenti e cronici di patologie neurologiche, ortopediche, otorinolaringoiatriche, chirurgiche, oncologiche, reumatologiche, respiratorie.

Riabilitazione per il trattamento del linfedema nelle pazienti post-chirurgiche

Riabilitazione in gruppo per specifiche tipologie di pazienti (patologie della colonna vertebrale, patologie ortopediche traumatologiche dell'arto inferiore e della spalla, gruppi Parkinson e gruppi disabilità neurologiche)

### TRATTAMENTI LOGOPEDICI

- Riabilitazione dei disturbi di voce
- Riabilitazione di pazienti laringectomizzati
- Riabilitazione dei disturbi di deglutizione
- Riabilitazione dei disturbi del linguaggio (afasia) e dell'articolazione (disartria)
- Riabilitazione dei disturbi cognitivi (memoria, attenzione, visuo-spaziali...)
- Riabilitazione di altri disturbi di pertinenza logopedica (balbuzie, sordità...)
- Riabilitazione logopedica in gruppo (laringectomizzati, disfonici...)
- Valutazione DSA

Presso la sede di Castellamonte è attivo il Day Service Riabilitativo, rivolto ad utenti affetti da menomazioni e/o disabilità importanti, spesso multiple, con possibili esiti permanenti ed elevato grado di disabilità nelle attività di vita quotidiana che richiedano un team multiprofessionale (almeno tre tipologie di professionisti della riabilitazione, compreso il medico specialista in riabilitazione).

Il team riabilitativo multiprofessionale - costituito da medico fisiatra, fisioterapista, logopedista, infermiere, neuropsicologo, terapeuta occupazione e operatori socio sanitari.

Al Day Service Riabilitativo si accede al momento della dimissione ospedaliera o a seguito di visita fisiatrica ambulatoriale.

Sempre presso la sede di Castellamonte è in funzione il Centro Ausili, dedicato all'informazione, alla valutazione e alla prescrizione di ausili complessi per tutta l'ASL TO4.

# INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA E COMUNITÀ

DIPSA Dott.ssa Clara Occhiena | COORDINATRICE Patrizia Milazzotto

## ACCADEVA IERI....

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) con il Documento Salute 21 (OMS (1998), "Health for all in the 21st century - Programma Salute 21- Salute per tutti nel XXI secolo", Copenaghen; basato su una accurata analisi dei problemi sanitari della popolazione europea, quali:

- il progressivo invecchiamento della popolazione;
- l'incremento di persone con almeno una patologia cronica (40,8% della popolazione) e di condizioni di co-morbilità, in particolare in soggetti over settantacinquenni (66,6%);
- la progressiva semplificazione della dimensione e composizione delle famiglie, con il 29,6% delle persone over sessantacinquenni che vivono sole;
- a una riduzione del circa il

50% degli anni di vita liberi da disabilità nelle persone sopra i 65 anni, con sostanziali differenze sulla base delle condizioni socio economiche;

ha dettato, 21 OBIETTIVI per la Regione Europea dell'OMS con l'obiettivo costante di raggiungere il pieno potenziale di salute per tutti.

Nell'Obiettivo 15 viene presentato per la prima volta la figura dell'Infermiere di Famiglia e Comunità.

## ACCADE OGGI...

All'interno del PNRR, nella MISSIONE 6/C1, viene attribuito un ruolo di primo piano per la riorganizzazione dell'Assistenza territoriale postpandemia.

## CHI È L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITÀ?

L'Infermiere di Famiglia e di Comunità è il professionista

responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, in possesso di conoscenze e competenze specialistiche nell'area infermieristica delle cure primarie e sanità pubblica. Agisce nella gestione partecipativa dei processi di salute individuali, familiari e della comunità, operando all'interno del sistema dell'Assistenza Sanitaria Primaria, seguendo modelli di Welfare generativo di comunità, in grado di potenziare il Capitale Sociale.

## DI COSA SI OCCUPA?

L'ambito in cui si inserisce è la Sanità d'Iniziativa: promozione di sani stili di vita, l'intercettazione precoce delle fragilità e la prevenzione delle riacutizzazioni nell'utente affetto da patologie croniche. Si rivolge in particolare modo alle persone collocate nei primi due cluster della Piramide della Salute.

## L'INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA E COMUNITÀ IN ASL TO4

Il servizio è a valenza Distrettuale, attualmente sono attivi i seguenti progetti sperimentali:

- DISTRETTO DI IVREA: 1 IFeC in Valchiusella, 1 IFeC nei quartieri di Bellavista e San Giovanni, 2 IFeC nell'area di Caluso;
- DISTRETTO DI CUORGNÈ: 4 IFeC nelle aree montane;
- DISTRETTO CIRIÈ-LANZO: 3 IFeC nelle aree interne.



# INFERMIERI DI FAMIGLIA E COMUNITÀ

## SPOKE DI AREA MONTANA: DALLA PROGETTAZIONE AI PRIMI RISULTATI

Le Case di comunità possono essere di due livelli: Hub e Spoke, intendendo per quest'ultima un luogo in cui non solo possano trovare collocazione gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale (MMG), dei Pediatri di Libera Scelta (PLS), di altri Specialisti e degli Infermieri di Famiglia e Comunità (IFeC), ma anche di professionisti come ad esempio Ostetrici, Psicologi, Psichiatri, Professionisti dell'area della Prevenzione, della Riabilitazione e Tecnica, e Assistenti Sociali al fine di consentire un'azione d'équipe tra sanitari e un coordinamento con i servizi sociali degli enti locali di riferimento. In questo contesto il ruolo dell'IFeC è centrale per la Casa di Comunità e per la popolazione.

L'IFeC, figura incardinata dall'Asl TO4 in Valchiusella subito dopo l'apertura della casa spoke e attiva sull'intero territorio anche con visite domiciliari, prende in carico i cittadini che presentano problematiche di tipo socio sanitario con criteri diversi da quelli necessari per attivare le Cure domiciliari. La presa in carico della persona viene registrata in una cartella informatizzata. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono: Sunfrail (scheda "allert" per intercettare la pre-fragilità e

la fragilità, non fornisce item), Ecomappa e Genomappa (consentono una fotografia della rete familiare e della rete dei servizi, attivi e non, che ruotano intorno alla persona presa in carico), Valutazione geriatrica breve (fornisce un item sulla fragilità), Tilburg Frailty Indicator (TFI, fornisce un item sulla fragilità), scala Morisky (valuta l'aderenza terapeutica), le scale per la valutazione delle attività di vita quotidiane semplici e complesse (ADL e IADL), il test per la valutazione della disfagia.

### METODOLOGIA

**A livello individuale:** la modalità di "intercettazione" della persona avviene con segnalazione all'IFeC da parte di diversi soggetti: MMG, Servizi Sociali, Comune, Associazioni di Volontariato, strutture ospedaliere o Nucleo di Continuità delle Cure (NOCC), Distretto e Cure Domiciliari, dalle Ostetriche, su richiesta diretta dell'utente o su presa in carico proattiva in occasione dello sportello dei prelievi ematici.

**A livello comunitario:** l'IFeC raccoglie i dati relativi lo stato di salute del territorio valchiusellese al fine di intercettare i bisogni attraverso il metodo HAZ (Dors, Piemonte) e poter definire azioni di salute mirate.

Per monitorare il rischio di decadimento cognitivo, è stato creato un laboratorio cognitivo chiamato "Palestra della Memoria", gestito da operatori dell'Ente gestore e da volontari locali debitamente formati; l'IFeC invita le persone con lieve disturbo della memoria a partecipare a questi laboratori e ne mantiene la regia, monitorando i parametri vitali e l'aspetto cognitivo al fine di documentarne gli esiti di salute.

### RISULTATI

Per quanto riguarda l'infermieristica di famiglia e comunità, in questo primo anno di attività sono state prese in carico 45 persone che, pur avendo dei bisogni socio sanitari, non erano conosciuti ai servizi.

I progetti assistenziali sono personalizzati, il monitoraggio di ogni individuo avviene mediamente ogni 15 giorni.

Su tutte le persone prese in carico l'IFeC effettua un costante confronto con i MMG della zona, effettuando anche visite domiciliari congiunte.

I risultati ottenuti in questi primi mesi di attività rafforzano il concetto di prossimità e multidisciplinarietà che ad oggi risultano essere le parole chiave per poter rispondere ai nuovi bisogni socio-sanitari.

# INFERMIERI DI FAMIGLIA E COMUNITÀ

## PASSI MONTANI: ESPERIENZA DI COPROGETTAZIONE SOCIO SANITARIA NEL DISTRETTO DI CUORGNÈ

L'ASL TO4 si estende dalla cintura torinese verso la Valle d'Aosta nella zona a nord e verso la Francia nella zona a ovest ed è suddivisa in 5 Distretti Sanitari.

Il Distretto di Cuornè, che comprende 43 Comuni, opera da sempre una stretta sinergia con l'Ente Gestore CISS 38 (Ente gestore dei Servizi socio-assistenziali di 41 Comuni).

Il Progetto PASSI Montani, (nei territori delle Aree Interne) finanziato grazie ai fondi del PNRR interessa 26 Comuni e prevede:

1. il potenziamento di interventi istituzionali socio-sanitari
2. la realizzazione di azioni in collaborazione con il Terzo Settore coinvolto in percorsi di co-progettazione di azioni a favore di famiglie, migranti e profughi di guerra
3. Domiciliarità e prossimità per anziani.

Qui Descriviamo gli interventi socio sanitari relativi al punto 1.

L'analisi dei bisogni è stata effettuata con il coinvolgimento degli Enti locali del territorio e di altri soggetti pubblici.

Per individuare le zone in cui vi è una maggior necessità di attivare alte azioni per la salute è stato utilizzato il metodo HAZ (Dors-Piemonte).

### METODOLOGIA

Le aree di intervento sono quelle di seguito descritte:

- Sostegno alla domiciliarità e al caregiver
- Mappatura delle associazioni locali
- Rinforzo alla rete dei trasporti
- Sperimentazione di un servizio innovativo con interventi tempestivi e diffusi sui territori delle Aree interne in équipe multiprofessionale costituita da assistente sociale, OSS e assistente familiare
- Promozione di vicinanza solidale, con eventi e iniziative distribuite sui diversi territori.

### RISULTATI

Il Progetto è attivo da agosto 2023.

Ad oggi sono stati organizzati 22 eventi multidisciplinari con l'arruolamento di circa 500 cittadini.

Nell'ambito della riorganizzazione prevista dal DM 77/22 figure come l'IFeC, l'Ostetrica di comunità e l'Operatore di comunità sono gli attori coinvolti in questo progetto affinché il cittadino si senta preso in carico in tutto il ciclo della sua vita e venga coinvolto nel processo partecipativo della propria salute.

### CONCLUSIONI

L'analisi dei bisogni è stata effettuata con il coinvolgimento degli Enti locali del territorio e di altri soggetti pubblici; ogni Amministrazione si è sentita coinvolta, portando bisogni specifici del proprio territorio mettendo a disposizione locali e risorse strumentali.

Dai primi esiti emerge in modo chiaro come l'amministrazione condivisa contribuisca in modo significativo al miglioramento degli interventi sociali e consenta di introdurre in modo efficace nella progettazione degli interventi un reale rafforzamento degli aspetti comunitari e uno sviluppo sociale, culturale e solidale della comunità.

# INFERMIERI DI FAMIGLIA E COMUNITÀ

## ACCORCIAMO LE DISTANZE

“AccorciAmo le distanze” è un progetto di implementazione dei servizi di natura sanitaria e socio-assistenziale

### METODOLOGIA

Il servizio ambulatoriale è presente con due ambulatori infermieristici di prossimità a Viù e a Ceres. Il progetto “AccorciAmo le distanze” prevede che il servizio di Infermieristica di Famiglia e Comunità sia erogato da due IFeC. L'attività dell'IFeC viene svolta nell'ambito della sanità d'iniziativa, soprattutto al domicilio, attraverso la presa in carico leggera e anticipata di soggetti fragili, il monitoraggio di persone affette da patologie croniche, attivando e pianificando interventi educativi personalizzati con il sostegno della rete formale e informale.

L'autista soccorritore della Croce Rossa Italiana si occupa della distribuzione di farmaci a domicilio, dei servizi per effettuazione visite o cure nei quali sia richiesta la presenza di un operatore formato.

Il servizio di telemedicina prevede l'utilizzo di dispositivi indossabili attivi 24h x 365 die/anno, in grado di rilevare in continuo parametri vitali, glicemia e/o benessere individuale.

### RISULTATI

Il progetto è stato avviato a giugno 2023, la popolazione ha risposto in maniera positiva.

Nel periodo da metà giugno a metà settembre, a seguito dell'attività di un IFeC, sono state effettuate 19 prime visite per presa in carico esitate in ulteriori 51 visite in follow up, 3 prime viste non sono esitate in prese in carico.

Attualmente il totale degli utenti in carico è di 38 soggetti. Tutte le visite sono state effettuate al domicilio dell'utente.

Gli accessi presso gli ambulatori territoriali sono stati, nello stesso periodo di riferimento, circa 500. La maggior parte degli accessi, catalogata come accesso spontaneo, è stata poi ricondotta ad appuntamenti successivi al primo. I soggetti maggiormente invianti sono stati: farmacie, Medici di Medicina Generale, ambulatori ospedalieri o territoriali.

Per ciò che riguarda il servizio a supporto della mobilità, nel periodo da metà giugno a metà settembre, sono stati effettuati 183 servizi, gran parte dei quali per effettuazioni visite sanitarie.

### CONCLUSIONI

L'IFeC sta raccogliendo la fiducia della popolazione coinvolta dal progetto, che manifesta

la necessità di una figura di riferimento che sappia orientare le famiglie ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

Un aspetto che emerge da questa breve esperienza è l'esigenza di migliorare la qualità di vita delle persone e ridurre la spesa sanitaria decongestionando i presidi ospedalieri.

Il servizio ambulatoriale territoriale è stato mantenuto attivo poiché la sperimentazione estiva ha evidenziato chiaramente la necessità di una prima risposta territoriale.

Il servizio a supporto della mobilità ha confermato chiaramente che la necessità degli spostamenti risulta maggiormente difficoltosa nelle aree interne.

Il progetto è stato dotato di un ufficio stampa dedicato.

Il progetto è, inoltre, oggetto di un sistema di valutazione che coinvolge l'Università di Torino – Dipartimento di management.

# LABORATORIO ANALISI

## PREVENZIONE ANDROLOGICA E FERTILITÀ

La salute andrologica è un aspetto fondamentale del benessere maschile, ma spesso viene trascurata. Una visita andrologica regolare è essenziale per monitorare la salute sessuale e riproduttiva, individuare tempestivamente eventuali problematiche e garantire una vita sana e appagante. Se hai preoccupazioni sulla fertilità o sulla salute intima, una diagnosi precoce può fare la differenza.

Presso l' ASL TO4, nelle sedi di Ivrea e Ciriè, è possibile eseguire tempestivamente ed in totale convenzione i seguenti esami di laboratorio:

- Esami ormonali infertilità maschile e femminile
- Spermioγραμμα
- Frammentazione DNA Spermatico
- Determinazione dei ROS (specie reattive ossigeno)
- Anticorpi Anti spermatozoi
- PMA primo livello (IUI), nella sede di Ivrea, in collaborazione con la ginecologia

### **INFERTILITÀ MASCHILE: QUANDO CONSULTARE UN ANDROLOGO?**

L'infertilità maschile riguarda circa il 30-40% dei casi di infertilità di coppia.

Le cause possono essere varie, tra cui:

- Bassa qualità o quantità degli spermatozoi
- Blocchi nei dotti spermatici
- Problemi ormonali
- Fattori ambientali e stile di vita

Se stai cercando di concepire e non ci riesci da 6-12 mesi, è il momento di consultare un andrologo per identificare e trattare le eventuali problematiche che potrebbero ostacolare la tua fertilità.

## **I VANTAGGI DELLA PREVENZIONE ANDROLOGICA**

1. Diagnosi precoce di potenziali patologie.
2. Miglioramento della qualità della vita sessuale e della salute riproduttiva.
3. Trattamenti tempestivi per problemi di fertilità.
4. Consigli personalizzati su stile di vita e alimentazione per migliorare la salute spermatica.
5. Tecniche di fecondazione assistita disponibili per chi ha difficoltà a concepire.

# LABORATORIO ANALISI

## POINT OF CARE TESTING (POCT)



L'ASL TO4 è a favore della decentralizzazione sull'esecuzione di alcuni parametri fondamentali per una prima gestione clinica, favorendo un tempestivo intervento terapeutico.

Con il termine Point Of Care Testing (POCT) si intendono analisi decentralizzate che vengono eseguite presso strutture ambulatoriali e studi medici, RSA, ambulanze, farmacie, case della salute, laboratori clinici, ospedali, centri di terapia intensiva, centri di cure urgenti, assistenza domiciliare.

I dispositivi POCT offrono il rilevamento rapido, potenzialmente estremamente preciso, di un molteplici panel di marcatori clinici di laboratorio, impiegando campioni facilmente ottenibili (sangue periferico, urina) in piccolissime quantità, impiegando strumenti portatili.

**L'obiettivo generale dei POCT** è migliorare la qualità delle cure

con il massimo beneficio per il paziente, con il minimo rischio e ad un costo ragionevole, ottimizzando i percorsi diagnostici e consentendo una decisione medica più tempestiva, nonché facilitare il monitoraggio e la gestione della malattia, soprattutto in condizioni di emergenza/urgenza, in condizioni di monitoraggio remoto del paziente rispetto alla struttura ospedaliera (telemedicina) o in corso di sperimentazioni cliniche per il follow-up del paziente.

**Esami eseguibili:** emocromo, coagulazione, alcuni test di chimica clinica come glicemia, PCR, azotemia, creatinina, transaminasi etc., tamponi per la rilevazione di virus e batteri.

# LABORATORIO ANALISI

## ANTIBIOTICO-RESISTENZA

---

L'uso inappropriato e/o l'abuso degli antibiotici in campo umano, veterinario e agricolo favorisce l'insorgenza e la diffusione di ceppi batterici resistenti a questi farmaci, ovvero in grado di sopravvivere o di crescere in presenza di una concentrazione di un agente antibatterico, che è generalmente sufficiente ad inibire o uccidere microrganismi della stessa specie.

In Italia, in coerenza con il Piano d'Azione Globale "One Health" dell'OMS, nel 2022 è stato aggiornato il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR 2022-2025) che delinea strategie coordinate e definisce le indicazioni operative a livello nazionale finalizzate ad una sorveglianza ed un monitoraggio integrato dell'antibiotico-resistenza (ABR) con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- prevenzione delle ICA in ambito ospedaliero e comunitario e delle malattie infettive e zoonosi;
- uso appropriato degli antibiotici in ambito umano e veterinario.

Tutti possono fare la loro parte per affrontare questa minaccia per la salute umana: pazienti, medici, infermieri, farmacisti, veterinari, agricoltori, cittadini e politici.

### Come?

- Tieniti informato
- Non assumere antibiotici senza prescrizione medica
- Osserva sempre le normali pratiche igieniche perché oltre ad essere in grado di prevenire il contatto con microrganismi patogeni o potenzialmente patogeni, sono efficaci anche nell'evitare il contatto con microrganismi multiresistenti.

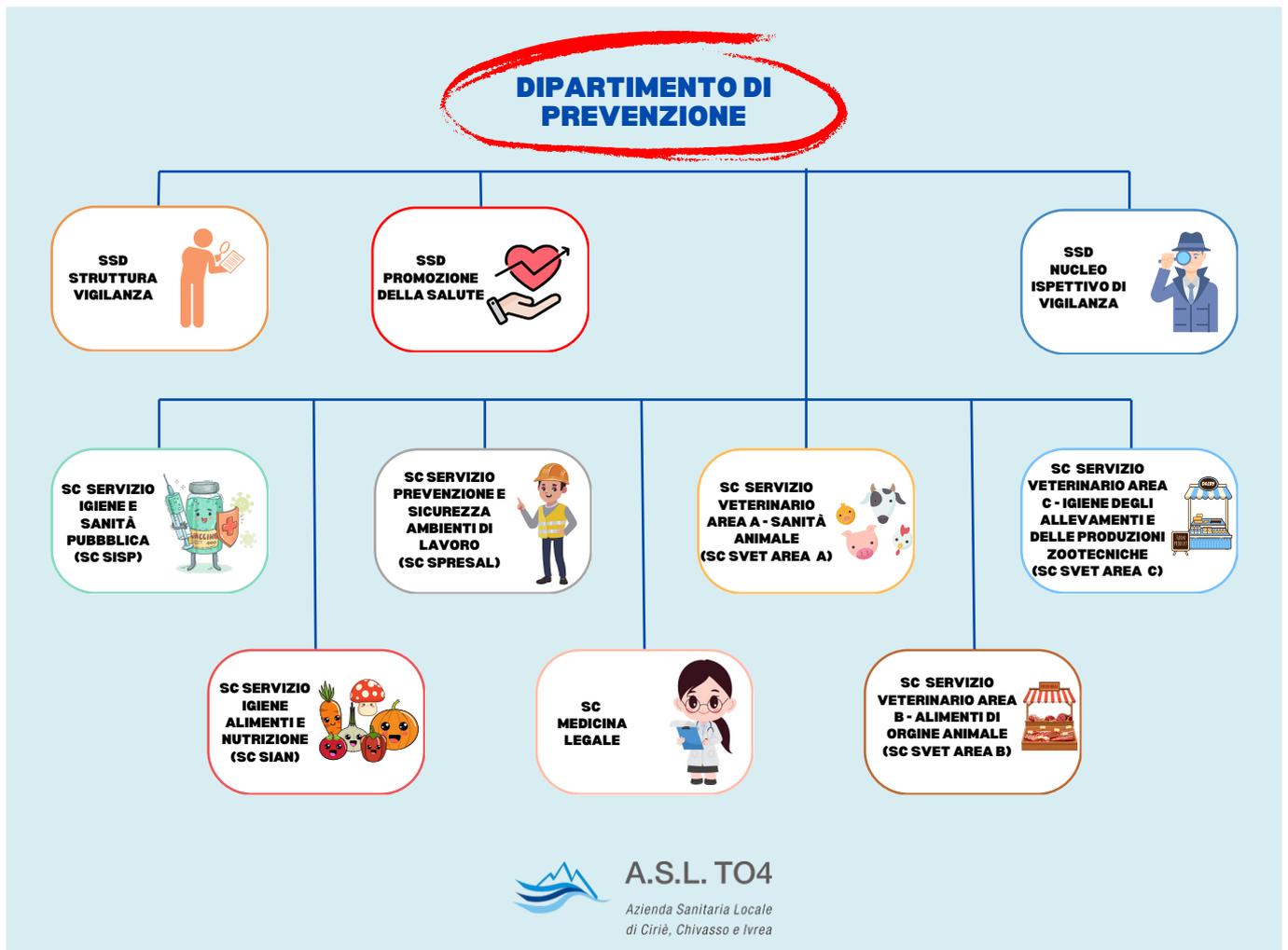
### PERCHÈ LA RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI È UN GROSSO PROBLEMA?

Ha un impatto enorme in termini di fallimento terapeutico, aumento della mortalità, durata delle degenze ospedaliere e, di conseguenza, aumento dei costi sanitari e sociali

---

**Gli antibiotici sono efficaci se necessari e dannosi se ne abusi, e sono l'unica arma che abbiamo contro le infezioni batteriche: non sprechiamola!**

# DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE



# DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

## IL SERVIZIO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

La SSD Promozione della Salute si occupa di sviluppare programmi per migliorare il benessere fisico e mentale della cittadinanza: promuove stili di vita sani attraverso attività educative, campagne di sensibilizzazione e interventi mirati, in collaborazione con scuole, amministrazioni locali, enti e associazioni. L'offerta è contenuta nel Catalogo dei Progetti di Promozione della Salute.

**CONSULTA  
IL CATALOGO  
DEI PROGETTI  
DI PROMOZIONE  
DELLA SALUTE**



### AREA SCUOLE

**MUOVINSIEME+:** rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, é finalizzato a promuovere l'attività fisica, la sana alimentazione e lo sviluppo delle competenze emotive, favorendo la socializzazione e riducendo isolamento e disuguaglianze.

**IL PATENTINO PER LO SMARTPHONE:** rivolto alle classi prime della scuola secondaria di 1° grado, insegnanti e genitori, promuove un uso consapevole e sicuro dello smartphone e dei nuovi media, per la prevenzione del cyberbullismo e altre forme di utilizzo improprio delle tecnologie

**IL DIARIO DELLA SALUTE:** rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado; insegnanti e genitori, promuove il benessere psicosociale attraverso il potenziamento delle competenze emotive, per prevenire comportamenti a rischio durante l'età adolescenziale

**RETE SENZA FILI:** rivolto alle classi quinte della scuola primaria e ai loro insegnanti, promuove un uso consapevole delle tecnologie digitali e favorisce lo sviluppo di un pensiero critico per prevenire rischi connessi all'uso del digitale e l'insorgenza di dipendenze da internet.

**LABORATORIO SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE:** rivolto a Dirigenti scolastici e insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, rappresenta uno spazio di confronto sul tema il benessere psico-fisico dei bambini e dei ragazzi a scuola, in un ambiente sano e sicuro, con il coinvolgimento della famiglia e della comunità, nello sforzo congiunto di promuovere stili di vita sani

## AREA COMUNITÀ

**GRUPPI DI CAMMINO:** rivolto ad adulti, anziani e famiglie, il programma ha l'obiettivo di contrastare la sedentarietà e favorire la socializzazione. I gruppi sono condotti da "Walking leader" volontari, formati in appositi corsi dell'ASL TO4. I Comuni e/o le associazioni locali collaborano supportando i volontari e informando i cittadini. La partecipazione è gratuita.

## SCOPRI DI PIÙ



## ATTIVITÀ FISICA ADATTATA

**(AFA):** rivolto ai cittadini over 65 e agli adulti con indicazione medica, ha l'obiettivo di migliorare la mobilità, contrastare la sedentarietà e favorire la socializzazione. I corsi sono condotti da istruttori UISP, laureati SUIISM. Le sedi sono messe a disposizione gratuitamente dai Comuni mentre i partecipanti contribuiscono con una piccola quota per l'assicurazione e il compenso degli istruttori. La SSD Promozione della salute partecipa inoltre a tavoli interistituzionali e collabora con altri enti territoriali pubblici, privati e del terzo settore che condividono obiettivi e intenti volti al benessere del singolo e della collettività, con il fine di promuoverne l'empowerment, valorizzarne le risorse e diffondere azioni di cambiamento salutari.

## SCOPRI DI PIÙ



# DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

## SORVEGLIANZE DI POPOLAZIONE

---

### **PASSI**

PASSI è un sistema di sorveglianza sanitaria che permette alle ASL di monitorare la salute della popolazione fra 18-69 anni, tramite intervista telefonica, al fine di migliorare i servizi della propria ASL.

---

### **PASSI D'ARGENTO**

PASSI d'Argento è il sistema di sorveglianza dedicato alla popolazione anziana, di 65 anni e più, che completa il quadro offerto dalla sorveglianza PASSI dedicato agli adulti.

---

### **COME VENGO CONTATTATO?**

Viene fatto un campionamento tra la popolazione iscritta all'anagrafe sanitaria dell'ASL TO4. Ai nominativi estratti sarà inviata una lettera informativa all'indirizzo di residenza e successivamente si verrà contattati telefonicamente. Anche i medici di famiglia vengono informati.

---

### **PERCHÈ È IMPORTANTE RISPONDERE ALL'INTERVISTA?**

Perché permette di comprendere i comportamenti che possono essere dannosi per la tua salute e di conoscere la tua opinione in proposito. I dati raccolti serviranno per programmare interventi mirati alla promozione di uno stile di vita sano e alla prevenzione di malattie croniche.

---

### **QUANTO DURA L'INTERVISTA?**

Il tempo necessario per l'intervista è di circa 15-20 minuti.

---

### **CHI MI FARÀ LE DOMANDE?**

Operatori Sanitari dell'ASL TO4 specificatamente formati.

---

Per informazioni: **0118212349**

E-mail: **promozionedellasalute@aslto4.piemonte.it**

# DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

## SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

### SCREENING EPATITE C

---

#### **QUANDO UN PICCOLO GESTO PUÒ SALVARTI LA VITA**

##### **Sei nato tra il 1969 e il 1989?**

La Regione Piemonte offre, gratuitamente, lo Screening per l'Epatite C ai nati dal 1969 al 1989, inclusi gli stranieri temporaneamente presenti (in possesso del codice STP), che non si sono sottoposti mai ad un test di Screening Epatite C.

##### **Sai che puoi sottoporerti gratuitamente allo Screening Epatite C con un semplice test capillare effettuato con un pungidito?**

In pochi minuti saprai se sei venuto a contatto con il virus dell'Epatite C e, in caso di riscontro di infezione attiva, potrai sottoporerti ad una terapia antivirale orale, che impedisce l'insorgenza di gravi complicanze come la cirrosi e il cancro del fegato e che porta alla guarigione nel 95 % circa dei casi.

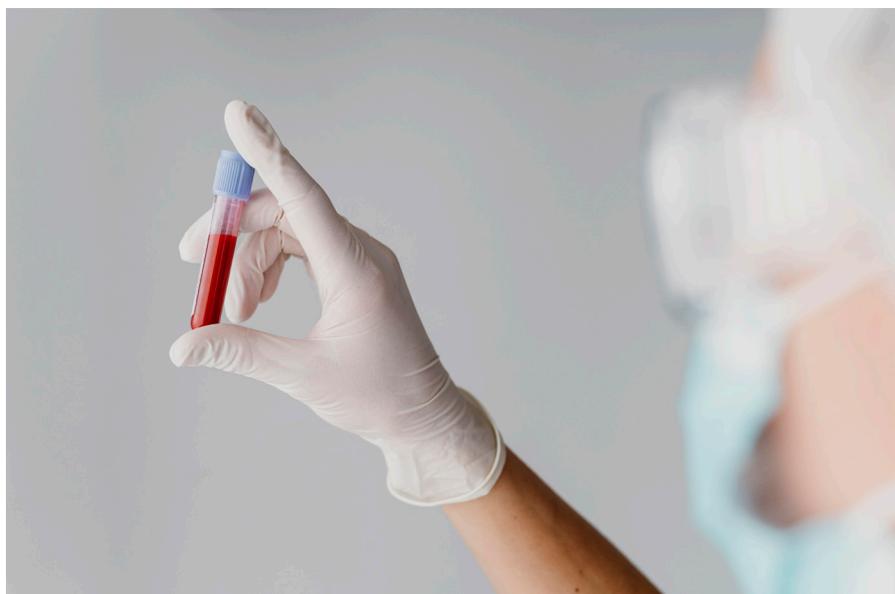
##### **Cosa aspetti?**

Se sei nato tra il 1969 e il 1989 potrai ricevere a casa una lettera di convocazione, oppure potrai presentarti direttamente con accesso diretto, senza prenotazione e senza ricetta medica, negli ambulatori di Screening (l'elenco è pubblicato nel sito web dell'ASL TO4 nell'area dedicata allo Screening Epatite C). Dopo l'esecuzione del test riceverai in pochi minuti il referto cartaceo con l'esito. E' possibile anche registrare la pre-adesione sul portale Salute Piemonte, accedendo all'area "Screening Epatite C". Si viene contattati successivamente tramite SMS.

##### **Che cos'è l'Epatite C**

L'Epatite C è un'infezione del fegato causata dal virus HCV. È una malattia pericolosa, che può rimanere asintomatica per molto tempo o presentare sintomi vaghi come stanchezza, dolori muscolari, nausea, ecc e che nel tempo può evolvere verso una forma cronica con complicanze molto gravi, che possono portare alla morte.

**Si può partecipare allo screening anche con un prelievo venoso** (anche in occasione di altri esami ematici) facendone specifica richiesta al Medico di base o direttamente allo sportello CUP del centro prelievi al momento dell'accettazione.



# DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

## SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

### VIAGGIARE IN SICUREZZA

#### **Rischio di Trombosi Venosa Profonda e prevenzione**

Lunghi viaggi in aereo ma anche in auto o treno, se seduti troppo tempo possono mettere a rischio la nostra salute. La scarsa mobilità può favorire, soprattutto in individui predisposti, la formazione di trombi, specie a carico degli arti inferiori.

Misure di prevenzione:

- Evitare indumenti che stringano a livello di inguine e arti inferiori
  - per esempio indossare scarpe comode
- Alzarsi di frequente e non tenere le gambe accavallate per lunghi periodi
- Mantenersi ben idratati.
- In alcuni casi, su raccomandazione del proprio medico, può essere utile l'adozione di calze elastiche

#### **Esercizi da fare mentre si sia seduti (aereo/auto...):**

- piante dei piedi appoggiate al suolo, e sollevare prima le punte e poi i talloni
- sollevare in modo alternato i piedi e far roteare le caviglie dall'interno verso l'esterno
- sollevare le ginocchia portandole al petto, una per volta
- tenendosi appoggiati allo schienale della poltrona, flettere una gamba per volta, portando con l'aiuto di un braccio la gamba verso il gluteo

- se il mezzo ce lo consente, fare una piccola sosta ogni due ore per sgranchire le gambe.

#### **Jet Lag**

Importante è anche tenere in considerazione il fenomeno del Jet Lag, soprattutto in caso di lunghi viaggi aerei oltre 2-3 meridiani: l'organismo è infatti costretto a sincronizzare velocemente il proprio "orario fisiologico" con il nuovo periodo luce/ buio del paese di destinazione, con il rischio di qualche disturbo (nausea, disturbi dell'umore, stanchezza).

#### **Viaggi ed escursioni: fare molta attenzione**

Da tenere in considerazione il traffico: gli incidenti stradali rappresentano un grande pericolo per i viaggiatori. Un altro rischio è legato al fenomeno del banditismo. Si raccomanda quindi, per escursioni, affidarsi sempre a organizzazioni ufficiali e affidabili evitando il "fai-da-te": per quanto possa sembrare a volte più economico, può essere di certo più rischioso.

In caso di escursioni ed alta quota (p.e. sulle Ande o in Nepal) attenzione al "mal d'altitudine": confrontarsi col proprio medico per eventuali farmaci aggiuntivi (p.e.: diuretici) e/o controindicazioni per motivi di salute.

**NOTA** Nonostante la diffusione della cultura occidentale anche nelle regioni più remote, è opportuno rammentare l'importanza di conoscere in anticipo e soprattutto rispettare cultura, usi, regole e tradizioni del Paese che ci si appresti a visitare.

#### **CONSIGLI PER LA PREVENZIONE DI MALATTIE TRASMESSE DA ACQUA O ALIMENTI (I viaggi rilassano la mente e a volte l'intestino)**

#### **Modalità principali di trasmissione: Legge delle 4F: Food (Cibo) Flies (Mosche) Fingers (Dita) Feces (Feci)**

In molti Paesi esotici, soprattutto tropicali, sono molto presenti malattie a trasmissione fecale-orale, alcune diffuse in ogni altra parte del mondo, Italia compreso, altre tipiche di alcune aree (possono anche essere presenti focolai epidemici) e vi è quindi il rischio di contrarre:

- Diarrea del Viaggiatore ("Vendetta di Montezuma")
- Parassitosi intestinali (elminti, giardia, ameba)
- Colera/Febbre tifoide/Epatite A

#### **Precauzioni raccomandate:**

- Curare scrupolosamente l'igiene delle mani
- Evitare di bagnarsi in corsi di acqua, canali, laghi
- Informarsi sulla balneazione marittima.

- Mangiare cibi cotti (verdure comprese) o preparati in loco che offrano garanzie igieniche
- Attenzione a frutti di mare crudi
- Attenzione a latte fresco/ latticini/ creme/ dolci/ frutta non sbucciata/ verdure crude/ salse/ maionese
- Bere solo acqua imbottigliata. In alcuni Paesi è raccomandato anche lavarsi i denti con acqua bollita/imbottigliata
- Attenzione al ghiaccio utilizzato per le bevande: non farne uso è la cosa migliore
- Attenzione ai cibi "da bancarella": non acquistare/ mangiare/ bere alimenti e bevande da venditori ambulanti o spacci improvvisati.

## CONSIGLI GENERALI

Ricordate di aver con voi Documenti di viaggio (Passaporto, Carta di Identità, Patente, voucher di viaggio/ Biglietti).

Stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura di eventuali

spese mediche e rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese).

Mettere in valigia tutto ciò che può occorrere per il viaggio: vestiti adeguati al luogo; anche in Paesi Tropicali possono essere raccomandate calzature chiuse. "Necessaire" e occorrente per il mare, macchina fotografica o videocamera, libri o letture o "lettori" per il viaggio, sveglia, cellulare.

Lasciare un recapito preciso dove potervi rintracciare in caso di bisogno. Per alcuni Paesi è opportuno registrarsi sul sito del Ministero degli Esteri.

Consultarsi con il Centro di Medicina dei Viaggi per le vaccinazioni e le profilassi del caso almeno 3-4 settimane prima della partenza.

In alcuni Paesi è presente la malaria e sono necessarie, se non obbligatorie (Febbre Gialla) alcune vaccinazioni, da valutare caso per caso, Paese per Paese, per le singole persone.

## NOTA BAMBINI PICCOLI

I bambini sono soggetti particolarmente a rischio per alcune malattie o situazioni.

È opportuno:

- Non portare neonati e/o bambini in aree malariche se non strettamente necessario
- Proteggere i bambini dalle punture di zanzare
- Non esporli al sole senza adeguata protezione
- Controllare i bambini e far sì che non si allontanino da genitori/ accompagnatori, in ogni ambiente e soprattutto in aree boschive o dove vi sia erba alta, in aree balneabili marittime/lacustri e in piscina.

## PERICOLI E MALATTIE TRASMESSE DA ANIMALI

Occorre prestare la massima attenzione ed evitare di avvicinarsi troppo e/o toccare animali selvatici. Può essere potenzialmente pericoloso. In alcuni Paesi è ancora presente la rabbia, quasi sconosciuta in Italia,

### **Rabbia**

Trasmessa per esempio dal morso di scimmie, cani e pipistrelli. Molta attenzione quando si cammina dove l'erba è alta, rischio di morsi di serpenti.

In caso di morsi animali, la cosa importante è farsi controllare dal Medico di riferimento in loco, senza allarmismi.

Nota: evitare anche di toccare/ mangiare vegetali sconosciuti. Può essere pericoloso.

### **Malattie trasmesse per contatto con sangue**

Occorre sempre fare attenzione a non sporcarsi di sangue altrui, soprattutto se si hanno tagli o altre ferite. A volte può accadere di dover soccorrere o medicare qualcuno. L'importante è non trascurare mai la precauzione di proteggersi dal contatto con il sangue altrui. Alcune malattie (presenti anche in Italia), come l'Epatite C si trasmettono anche tramite commistione di sangue.

### **Pericoli e malattie trasmesse da artropodi**

Gli artropodi, tra cui scorpioni, ragni, centopiedi, zanzare, pappataci, tafani, zecche, pulci, possono essere pericolosi sia per il potenziale pericolo dato dal veleno che possono inoculare, sia perché possono trasmettere malattie anche importanti, quali, ad esempio, malaria, dengue, Zika, encefalite giapponese, leishmaniosi, malattia del sonno, rickettsiosi, morbo di Lyme e altre.

Questi problemi possono essere particolarmente rilevanti in aree esotiche tropicali.

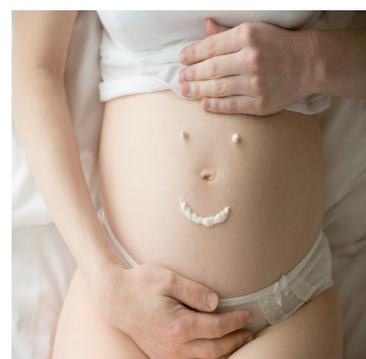
Si raccomanda quindi protezione con:

- Insetticidi ambientali e cutanei (DEET - Piretroidi - Permetrina per tende e zanzariere).
- Indumenti a maniche e gambe lunghe qualora ci si rechi, per esempio, in aree boschive, quindi con maggiore possibilità di essere punti.

# DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

## SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

OGNI ETÀ HA IL SUO VACCINO



**La salute comincia da piccoli: vaccina i tuoi figli per proteggerli sempre!**

**PREVENIRE È UN GESTO D'AMORE**



**Viaggi in programma? Fai il pieno di sicurezza: vaccinati prima di partire! Effettua la tua consulenza almeno 3/4 settimane prima della partenza**



**Proteggi il tuo bambino già prima della sua nascita con la vaccinazione Difterite-Tetano-Pertosse entro la 36<sup>a</sup> settimana di gravidanza**

Hai 65 anni o soffri di una malattia cronica come diabete, cardiopatie?

Proteggiti dal Fuoco di Sant'Antonio (Herpes Zoster), dalle polmoniti e meningiti causate da pneumococco e meningococco. Queste vaccinazioni per te sono gratuite.

E ricorda di effettuare ogni 10 anni il richiamo di Difterite-Tetano-Pertosse.

Ogni anno nel periodo autunnale proteggiti te stesso e chi ami con il vaccino antinfluenzale e antiCovid

# DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

## SERVIZIO DI IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE

### CENTRO DI CONTROLLO MICOLOGICO PUBBLICO

---

#### AVVERTENZE SUL CONSUMO DEI FUNGHI

I funghi considerati mangerecci dovranno essere conservati in contenitori rigidi ed aerati in luogo fresco. Il consumo e le operazioni di conservazione dovranno avvenire nel più breve tempo possibile con osservanza delle eventuali modalità impartite dal centro stesso.

Si sconsiglia di consumare funghi:

- in caso di dubbio;
- in grandi quantità e in pasti ravvicinati;
- crudi (ad eccezione di pochissime specie) o non adeguatamente cotti. La maggior parte dei funghi mangerecci provocano disturbi o avvelenamenti se consumati crudi o poco cotti;
- alle donne in gravidanza o in allattamento; alle persone con intolleranza a particolari alimenti, farmaci o che soffrono abitualmente di disturbi digestivi.

#### LA RACCOLTA

Raccogli solo funghi sani e interi in aree non sospette di inquinamento:

- discariche di rifiuti
- sponde dei fiumi dove l'acqua è sporca
- nelle zone limitrofe a strade ad intenso traffico veicolare (autostrade, tangenziali)
- nelle vicinanze di stabilimenti industriali, inceneritori, centrali elettriche, cumuli di macerie
- frutteti e campi trattati con antiparassitari.

Puliscili da terriccio e foglie e utilizza contenitori areati come i cestini di vimini per il trasporto.

#### IL CONTROLLO

Rivolgiti sempre al Centro di controllo micologico dell'ASL, portando tutto il raccolto, per accertare la commestibilità dei funghi. La consulenza può evitare una intossicazione o salvare la vita. Il servizio è GRATUITO.

#### IL CONSUMO

Mangia solo funghi di cui è certa la commestibilità e comunque in quantità moderata e non in pasti ravvicinati.

Ricordati che sono un alimento non adatto ai bambini, alle donne in gravidanza ed in allattamento, ai soggetti con problemi di salute (intolleranze specifiche, malattie al fegato o ai reni, con gravi patologie in atto).

Non consumarli crudi o non adeguatamente cotti.

Fidati unicamente del micologo e non seguire i consigli di amici e parenti.

Evita di provare la commestibilità dei funghi fidandoti delle credenze popolari: ad esempio aggiungendo aglio o prezzemolo o facendoli assaggiare agli animali.

---

#### È VERO CHE

- *I funghi sono degli organismi altamente deperibili, pertanto vanno correttamente conservati e cucinati entro poco tempo dalla raccolta.*
- *Quasi tutti i funghi debbono essere cotti; solo poche specie possono essere consumate crude.*
- *Tutti i funghi commestibili possono risultare tossici se troppo vecchi o mal conservati.*

#### È FALSO CHE

- *I funghi erosi da lumache o da piccoli roditori, o quelli che ospitano diverse larve di insetti sono commestibili.*
- *La cottura dei funghi è sufficiente ad eliminare le sostanze tossiche.*
- *I funghi raccolti sul legno o che crescono nei pascoli o nei prati non sono velenosi.*
- *I funghi che cambiano colore alla sezione o alla manipolazione sono velenosi.*
- *L'utilizzo di aglio e/o prezzemolo nella cottura può essere utile a definire la commestibilità.*

# MEDICINA INTERNA

**DIRETTORE** Francesca Bosco | **COORDINATRICE** Simona Corazzina

Il personale operante all'interno del reparto è identificato da un'etichetta riportante nome, cognome e qualifica professionale.

La qualifica è riconoscibile dal colore della divisa:

- Medici: divisa verde chiaro e/o camice bianco
- Coordinatore: divisa bianca con etichetta bordata di rosso
- Infermieri: divisa bianca con etichetta bordata di blu
- OSS (operatori socio sanitari): divisa bianca con etichetta bordata di verde
- Segretario: camice azzurro

## REGOLAMENTO

Al fine di consentire una degenza il più possibile confortevole invitiamo pazienti e familiari a rispettare le seguenti regole:

- Evitare eccessivi rumori e tono di voce troppo alto
- Rispettare le restrizioni su eventuali isolamenti
- Igiene delle mani: è fondamentale per prevenire la trasmissione di malattie infettive. Si raccomanda alle persone ricoverate e ai visitatori di effettuare regolarmente il lavaggio delle mani e/o usare l'apposito gel idroalcolico

- Fumo: è vietato fumare in tutta la struttura ospedaliera; il divieto si intende esteso anche alle sigarette elettroniche
- Telefono: è possibile l'utilizzo del cellulare in modalità silenziosa nel rispetto dei propri compagni di stanza

**Il reparto è organizzato con**

- **23 posti letto**
- **2 poltrone dedicate all'attività di day hospital**
- **le camere sono dotate di TV e aria condizionata.**



### Orari di visita:

tutti i giorni dalle 12.00 alle 15.00 e dalle 18.00 alle 20.00. È possibile concordare con il personale sanitario la presenza del caregiver oltre questi orari.

### Colloqui con i famigliari:

tutti i giorni dalle 12.00 alle 15.00

### Contatti Segreteria:

Tel. 0125414960

# NEUROLOGIA

**DIRETTORE f.f. Dr. Massimo Barra**

**COORDINATRICE Dott.ssa Sonia Perotti Gamacchio**

## INFORMAZIONI GENERALI

### ORARI DI VISITA

tutti i giorni ore 12,00-14,00  
e 18,00-20,00

### COLLOQUI CON I FAMIGLIARI

dal lunedì al venerdì  
dalle 14.30 alle 15.00

Si chiede cortesemente di non portare oggetti di valore e/o denaro.

## CONTATTI

### SEGRETERIA NEUROLOGIA

Tel. 0125414274  
Fax 0125414928

neurologia.ivrea@aslto4.  
piemonte.it

## COME ACCEDERE AI NOSTRI SERVIZI

Tramite Pronto Soccorso o con Visite Neurologiche Urgenti.

Per le Attività ambulatoriali presa in carico dopo il ricovero e visite di controllo per specialità neurologiche.



## COME SIAMO STRUTTURATI

21 posti letto totali, di cui:

- 2 letti con monitoraggio intensivo e rilevazione continua dei parametri vitali
- 15 letti di degenza ordinaria
- 1 letto per ricovero in day-hospital
- 3 poltrone-letto per terapia in day hospital

Le stanze sono dotate di servizi igienici.

È presente una piccola libreria e un locale TV.

### **AREA DEGENZA ORDINARIA PIANO -2 BLOCCO B**

Assistenza al malato acuto e subacuto neurologico (Ictus, traumi cranici, SLA, demenze, parkinson, miastenia, tumori cerebrali, Infezioni del Sistema nervoso centrale, SM (Sclerosi Multipla), cefalee, epilessia, neuropatie e miopatie...).

Attività neurologica in Pronto Soccorso elettiva (trombolisi sistemiche).

Day hospital diagnostico-terapeutici (trattamenti per sclerosi multipla, miastenie, cefalee, punture lombari...).

### **AREA DELLE ATTIVITÀ AMBULATORIALI PIANO -3 BLOCCO B**

- Ambulatorio Malattie Rare ad interesse neurologico
- Ambulatorio Demenze (CDCD)
- Ambulatorio epilessia
- Ambulatorio cefalee
- Ambulatorio parkinson
- Ambulatorio vascolari

### **ATTIVITÀ STRUMENTALI AMBULATORIALI PIANO -3 BLOCCO B**

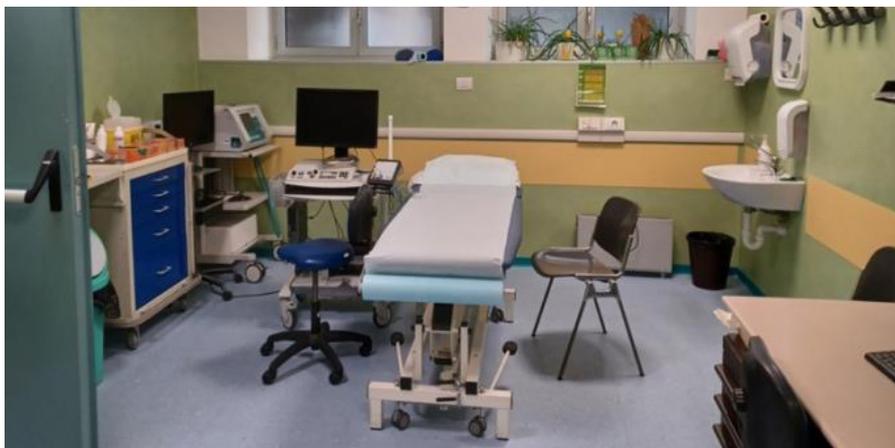
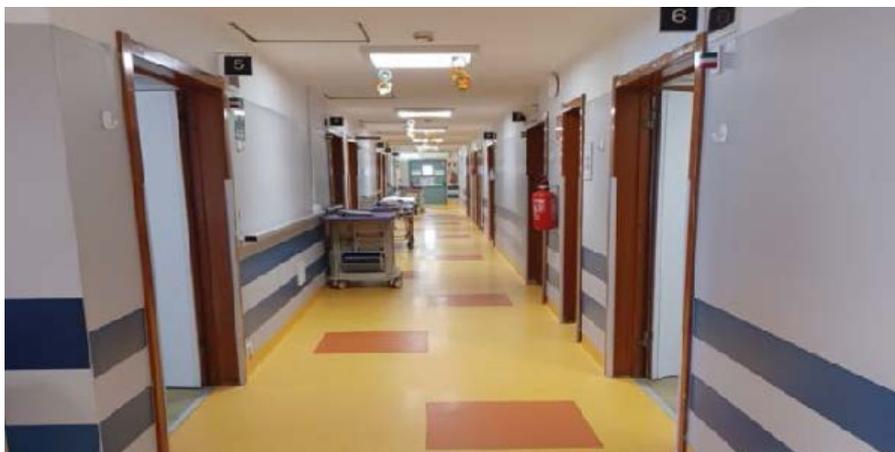
- Eco tronchi sovraortici (TSA)
- Elettromiografia
- Elettroencefalogramma
- Ecografia trans-cranici
- Potenziali evocati (sensitivi e motori)

### **CHI COLLABORA CON NOI**

- Radiologo
- Anestesista
- Dietologo
- Dietista
- Cardiologo
- Pneumologo
- Logopedista
- Otorinolaringoiatra
- Fisiatra
- Fisioterapista
- Oncologo
- Radioterapista
- Oculista

### **CON CHI COLLABORIAMO**

- Neurochirurgia del San Giovanni Bosco
- Radiologia interventistica del San Giovanni Bosco
- CRESLA
- Associazioni per la sclerosi multipla
- Neurologia del San Giovanni Bosco
- Associazione del parkinson del canavese



# ONCOLOGIA

---

L'ASL TO4 si prende cura di circa 2.300 pazienti oncologici ogni anno, distribuiti tra le sedi di Chivasso, Ivrea/Cuornè e Ciriè.

La Struttura Complessa (SC) di Oncologia è presente in tutti i principali ospedali dell'ASL, offrendo ambulatori, Centri di Accoglienza e Servizi (CAS) e Day Hospital per le terapie oncologiche, sempre in linea con le più aggiornate linee guida nazionali e internazionali. L'ospedale di Ivrea, in particolare, dispone anche di un reparto di degenza con 12 posti letto.

Il presidio di Ivrea si distingue come polo oncologico completo, dotato di Radioterapia con due moderni acceleratori lineari per terapie innovative, Medicina Nucleare, un centro di preparazione centralizzata dei farmaci oncologici (Galenica) per tutta l'ASL, la SC di Anatomia Patologica.

L'ASL TO4 è riconosciuta per la sua Breast Unit e per i centri HUB specializzati nel trattamento di diverse patologie oncologiche, tra cui oncoematologia, carcinoma gastrico, colon-rettale, ORL, cutaneo, tiroideo e urologico. L'offerta si completa con attività di oncologia ginecologica, prevenzione e diagnosi senologica, supporto psiconcologico e la stretta collaborazione con i servizi di dietologia e prevenzione, per la vaccinazione dei pazienti oncologici e con numerosi altri specialisti.

La collaborazione tra le diverse Unità Operative è un punto di forza dell'ASL TO4. Attraverso incontri settimanali tra specialisti (Gruppi Interdisciplinari Cure - GIC), vengono definite le terapie più appropriate per ogni paziente.

Le patologie oncologiche più frequenti nell'ASL TO4 rispecchiano il quadro nazionale: tumore mammario, polmonare, prostatico e colon-rettale, con un incremento dei tumori bilio-pancreatici.

I progressi nelle terapie oncologiche spesso combinati con altre strategie terapeutiche hanno portato a un significativo miglioramento della sopravvivenza e alla cronicizzazione di diverse malattie, con conseguente aumento del numero di pazienti guariti e della prevalenza delle patologie oncologiche. Questo ha determinato un maggiore afflusso di pazienti nei Day Hospital.

La prevenzione primaria, basata sull'adozione di stili di vita sani, rimane la strategia più efficace per ridurre il rischio di cancro. È fondamentale evitare il fumo, l'abuso di alcol e seguire una dieta equilibrata, associata a regolare attività fisica, per prevenire la sindrome metabolica e le malattie oncologiche correlate.

---

## S.C. ONCOLOGIA

**Direttore: Dott. Giorgio Vellani**

**Telefono** 0125.414229

**E-mail** [gvellani@aslto4.piemonte.it](mailto:gvellani@aslto4.piemonte.it)

---

# OSTETRICA e GINECOLOGIA e Consultorio Familiare

## OSTETRICA... PRIMA DEL PARTO

Ambulatorio di diagnosi prenatale  
Ambulatorio di ecografia ostetrica

Ambulatorio multidisciplinare di medicina materno fetale (gravidenza a rischio e patologica)

Ambulatorio di prericovero ostetrico

Ambulatorio dedicato ai "Bilanci di salute"

Ambulatorio dedicato alla profilassi per donne con emogruppo Rh negativo

## OSTETRICA... DAL PARTO IN POI

Il travaglio e il parto: tre sale parto, sala operatoria presente all'interno del blocco parto attiva h 24

Gestione del travaglio con l'ausilio di cromoterapia, aromaterapia, musicoterapia

Travaglio attivo e parto in posizioni libere

Possibilità di analgesia peridurale h 24 e di utilizzo di protossido d'azoto a scopo antalgico

Donazione del sangue cordonale

Supporto psico-emotivo multidisciplinare

Valutazione del pavimento pelvico con percorso territoriale di presa in carico alla dimissione della puerpera

Valutazione dell'avvio dell'allattamento al seno con percorso territoriale di presa in carico alla dimissione della puerpera

## GINECOLOGIA

Ambulatorio di ecografia ginecologica di I e II livello

Ambulatorio di gestione dell'infertilità

Ambulatorio endometriosi vulvodinia e dolore pelvico

Ambulatorio di uroginecologia  
Ambulatorio di menopausa

Ambulatorio di colposcopia e vulvologia

Ambulatorio di isteroscopia

Ambulatorio di prericovero ginecologico

Attività chirurgica di patologia benigna e oncologica con tecniche mini invasive

Attività chirurgica del pavimento pelvico e del prolasso utero vaginale

Chirurgia ginecologica ambulatoriale in anestesia locale

## GINECOLOGIA ONCOLOGICA

Centro di riferimento dell'area Torino Nord della rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta

Ambulatorio di consulenza oncologica

Consulti multidisciplinari gineco-oncologici

Ambulatorio di oncologia chirurgica e follow up



# OSTETRICA e GINECOLOGIA e Consultorio Familiare

## CONSULTORIO FAMILIARE

### IN GRAVIDANZA

Consegna agenda di gravidanza e Illustrazione del percorso nascita

Percorso assistenziale personalizzato con ostetrica dedicata durante tutta la gravidanza a basso rischio

Visite ostetriche con ginecologo

Corsi di accompagnamento alla nascita

Collaborazione nella gestione dell'assistenza del percorso nascita tra territorio e ospedale

Collaborazione multidisciplinare con il servizio di psicologia e di dietologia territoriali

Collaborazione con associazioni territoriali

### DOPO LA NASCITA

Visite post partum con ostetrica o ginecologo

Visite domiciliari di sostegno al puerperio e presa in carico dalla dimissione ospedaliera

Sostegno individuale allattamento

Punto allattamento: momento di incontro tra mamme tutti i martedì h 14-16

Corsi post nascita di massaggio neonatale

Riabilitazione pelvico perineale per puerpere

### GINECOLOGIA

Ambulatorio di visite ginecologiche preconcezionali, anticoncezionali e in età adolescenziale (14 - 22 anni)

Spazio adolescenti in accesso diretto tutti i giorni senza accompagnatore

Contracezione d'emergenza

Percorso dedicato all'interruzione volontaria di gravidanza

Prevenzione Serena: Paptest, HPV test e Colposcopia

### **SPECIALISTICA AMBULATORIALE (prenotazione al Cup con ricetta dematerializzata)**

Ambulatorio di visite ginecologiche

Ambulatorio di riabilitazione pelvico perineale

Ambulatorio di ecografia ginecologica transvaginale

Ambulatorio di endocrino-ginecologia

Ambulatorio dedicato a esecuzione di batteriologici vaginali e pap test extra screening

## S.C. OSTETRICA E GINECOLOGIA

**Direttore: Dott. Fabrizio Bogliatto**

**Coordinatore: Ost. Vera Orso Giacone**

**Telefono 0125.414219**

**Consultorio di Ivrea 0125.414530**

**Consultorio di Cuornè 0124/654174**

**Resp. SSD CONSULTORI: Dott.ssa Simona Pelissetto**

**Email: [consultoriodifamiliare.ivrea@aslto4.piemonte.it](mailto:consultoriodifamiliare.ivrea@aslto4.piemonte.it)**

# PEDIATRIA E NEONATOLOGIA

**DIRETTORE** Dr. Massimo Berger | **COORDINATORE** Gianna Marita Falletti

## INFORMAZIONI GENERALI

Telefono reparto Pediatria  
0125414299

Telefono reparto Nido  
0125414329

E-mail di reparto: [pediatria.  
ivrea@aslto4.piemonte.it](mailto:pediatria.ivrea@aslto4.piemonte.it)

## VISITA MEDICA

Si svolge tutti i giorni  
dalle 8,30 alle 10,30



## ASSISTENZA DEI FAMILIARI E ORARIO DI VISITA

È richiesta la presenza continuativa di un familiare 24 ore su 24 che assiste il bambino durante le procedure mediche ed infermieristiche. Il cambio fra le persone in assistenza può avvenire in qualunque momento durante la fascia oraria diurna. Nel caso di mamma nutrice il pasto è garantito, mentre nel caso di bambino svezzato l'accompagnatore può usufruire del pasto della mensa aziendale con un contributo di 7,12 euro. L'orario di visita è compreso fra le 13,30 e le 15 e fra le 18 e le 20.

## COLLOQUIO CON I MEDICI

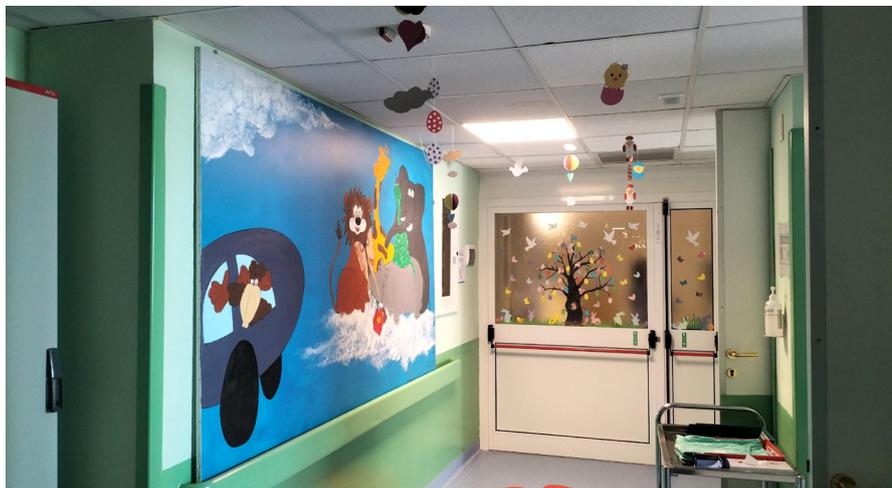
I medici sono a disposizione dei genitori/persona di riferimento, tutti i giorni dalle ore 12 alle ore 13 (orario indicativo in funzione di eventuali urgenze mediche).

## LE DIMISSIONI

Esse vengono generalmente concordate il giorno precedente, avvengono intorno alle ore 14. All'atto della dimissione verrà consegnata la lettera di dimissione, riguardante il ricovero, i trattamenti effettuati, le prescrizioni terapeutiche e gli eventuali appuntamenti futuri. Unitamente alla lettera di dimissione sarà restituita tutta la documentazione medica personale. I minori, al momento della dimissione vengono affidati ai genitori o al tutore legale oppure ad altra persona sia espressamente delegata.

## CERTIFICATI DI RICOVERO

I certificati di riuovero da produrre al datore di lavoro possono essere richiesti al medico o al personale infermieristico dell'Unità operativa al momento delle dimissioni



Nel caso di dimissioni dal Nido non verrà prodotta una lettera di dimissione ma i dati riguardanti il neonato verranno riprodotti sul Libretto della Salute, che il genitore porterà con sé per ogni visita medica e sarà successivamente aggiornato dal Pediatra di Libera Scelta.

## ORGANIZZAZIONE DELLA SC DI PEDIATRIA E NEONATOLOGIA

### UNIVERSITÀ

La Pediatria e Neonatologia di Ivrea è entrata nella rete formativa delle Scuola di Specializzazione in Pediatria, per cui, a partire al 1° Novembre 2025, ruoteranno in Pediatria e Neonatologia i Medici specializzandi in Pediatria del 1° e 3° anno

La Pediatria e Neonatologia di Ivrea rientra fra le sedi di tirocinio pratico formativo per studenti del 1° anno del Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica (CLIP)

Da Maggio 2025 il reparto di Pediatria e Neonatologia di Ivrea ospiterà gli studenti del 3° anno del Corso di Laurea in Infermieristica della sede di Ivrea

La SC Pediatria e Neonatologia consta di due reparti posizionati al terzo piano per la Pediatria e al 5° piano per il Nido.



### PEDIATRIA

All'interno della SC di Pediatria e Neonatologia vengono presi in carico tutti i bambini di età compresa fra 0 e 14 anni affetti da patologia respiratoria, gastroenterica, ematologica e chirurgica (Otorinolaringoiatria, Ortopedia, Chirurgia Generale) con le eccezioni relative ai pazienti affetti da patologia oncoematologica, dai pazienti affetti da disturbo del comportamento alimentare (DCA) oppure da altra patologia neuropsichiatrica nei quali casi si estende fino alla maggiore età.

La SC del reparto di Pediatria è organizzata in più settori: la Pediatria generale, il Day Hospital, l'area di Pronto Soccorso pediatrico con l'Osservazione Breve Intensiva (OBI) e gli ambulatori con la relativa sala di attesa.

All'interno della SC di Pediatria e Neonatologia sono attivi gli ambulatori di Oncoematologia pediatrica, l'ambulatorio di nefro-urologia pediatrica, l'ambulatorio di Pediatria specialistica e, in collaborazione con le SSCC di NPI e Nutrizione Clinica, l'ambulatorio dei disturbi del comportamento alimentare (DCA).

La Pediatria di Ivrea di Ivrea è riconosciuta a livello regionale come Centro Spoke di Oncoematologia pediatrica che fa riferimento al centro HUB del Regina Margherita.

La Pediatria di Ivrea ricovera (unico Centro all'interno dell'ASLTO4) le pazienti affette da DCA che necessitano di approfondimenti diagnostici come valutazioni NPI seriate, dietistiche e dietologiche, ematochimici, valutazioni cardiache ma anche altre valutazioni strumentali. Durante il ricovero le pazienti vengono monitorate circa l'apporto calorico, il comportamento alimentare e neuropsichiatrico.

## ORGANIZZAZIONE DELLA SC DI PEDIATRIA E NEONATOLOGIA



### NEONATOLOGIA

Il reparto del Nido, posto al 5° piano, prende in carico tutti i bambini nati ad Ivrea ma anche i bambini nati in altri ospedali per il monitoraggio di eventuali complicanze post-natali. E' attivo un protocollo aziendale gestito insieme ai colleghi Ginecologi ed Ostetriche, per il monitoraggio cardio-polmonare delle prime 24 ore di vita al fine di intercettare il più precocemente possibile i rari eventi cardio-polmonari che possono comparire in questi pazienti.

Tutti i bambini nati ad Ivrea sono assistiti in rooming-in con la madre attraverso una assistenza infermieristica diretta. A tutti i bambini viene garantito il sostegno per l'avvio all'allattamento al seno sia nei primi giorni di vita che successivamente, ovviamente in ragione della decisione materna.

Tutti i bambini nati ad IVREA sono sottoposti ai necessari screening metabolici, uditivi, visivi e cardiologici post-natali, inclusa l'ecografia delle anche che viene eseguita intorno al 2° mese di vita dal personale della Pediatria.

### CUORGNÈ

È inoltre presente un ambulatorio pediatrico presso l'ospedale di Cuornè dove possono essere eseguiti prelievi ematici, valutazioni microbiologiche e monitoraggio dell'allattamento per le madri in difficoltà.

# PNEUMOLOGIA

**EQUIPE** Dr. ssa Fiorella Pacetti, Dr. Stefano Pizzimenti

**PERSONALE INFERMIERISTICO DI REPARTO**

**COORDINATRICE** Dr. ssa Tiziana Perona

**Antonia Barbera, Elisabetta Bresatz, Federica Gianola**

## INFORMAZIONI GENERALI

### Orari di visita

Tutti i giorni dalle 8,30 alle 17,30

### Contatti Segreteria

### Pneumologia

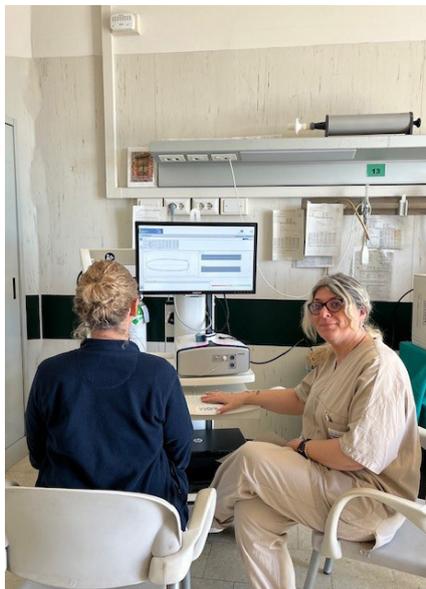
Tel. 0125/414317

## 1. FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA

- Spirometria semplice
- Spirometria globale
- Diffusione alveolo capillare
- Test del cammino 6 min
- Emogasanalisi Arteriosa
- FeNO

## 2. BRONCOSCOPIA elettiva per Lavaggio broncoalveolare per i nostri Pazienti ricoverati

- Presso SALA OPERATORIA C delle urgenze del PO IVREA
- Con assistenza anestesiologicala



### 3. ATTIVITÀ AMBULATORIALE

- Ambulatorio patologie respiratorie ostruttive (asma, BPCO) e restrittive
- Ambulatorio Insufficienza Respiratoria e ossigenoterapia
- Malattie Rare ad interesse pneumologico
- Patologie Genetiche Pneumologiche: Deficit alfa 1 AT e terapia sostitutiva endovenosa
- Ambulatorio Asma Grave e terapia biologica
- Ambulatorio Disturbi Respiratori del sonno OSAS, OHS, Overlap Syndrome, IR tipo II.

### 4. TELEMEDICINA

- Controllo da remoto tramite piattaforma multimediale di Ventilatori (CPAP, bilevel e servoassistiti..)
- Possibilità di modificare da remoto le impostazioni del ventilatore.



SABATO 20 MAGGIO 2023 | L'ESPRESSO | 55

**Collegno, insulta via web il sindaco e i tecnici. Dovrà pagare 500 euro**

Una parole offensive verso sindaco, giunta e tecnici comunali sui lavori alla scuola Matteotti di Collegno e finisce per pagare 500 euro come danno d'immagine. Il Comune aveva infatti denunciato per diffamazione l'uomo, che attraverso i social e un blog aveva pesantemente apostrofato il lavoro comunale. L'autore di quelle frasi, dopo la querela, ver-

serà la somma che palazzo civico destinerà proprio ad attività degli alunni di quella scuola. «Purtroppo si usano i social in modo strumentale per offendere amministratori e altre professionalità, giocando con le informazioni - dice il sindaco, Francesco Casciano - per la Matteotti la giunta ha messo a disposizione 4 milioni di euro di bilancio, senza un eu-

ro di mutuo per costruire una nuova scuola. I tecnici comunali stanno gestendo questo, come altri cantieri, in un momento storico difficile a causa del post pandemia Covid 19, bonus 110%, guerra in Ucraina ed imprese appaltatrici problematiche. Le critiche si possono fare, ma trascendere con il linguaggio, no». - M. RAM -

Ivrea, partita in via sperimentale durante l'emergenza Covid l'esperienza dei controlli da remoto per i pazienti cronici ha preso piede con successo

## “La telemedicina funziona e va potenziata”

**IL CASO**  
ALESSANDRO PREVIATI

In un territorio molto vasto e, in alcune zone, difficilmente raggiungibili, la risposta sanitaria per i cittadini che hanno bisogno di cure 24 ore su 24 può essere la telemedicina. L'Asl To4 sta sperimentando in più ambiti il controllo dei pazienti da remoto. Ma, se all'inizio, l'uso delle nuove tecnologie era limitato a consulti o alla refertazione di alcuni esami (come quelli del sangue), oggi la medicina a distanza viene testata anche nella gestione di pazienti alle prese con patologie respiratorie croniche, nel solo tracciato dal monitoraggio da remoto delle persone con problemi cardiaci. La telemedicina in pneumologia, per quanto riguarda l'Asl To4, aveva esordito, per «fare di necessità virtù», nel bel mezzo dell'emergenza Covid, quando ai pazienti (specie quelli fragili) era ampiamente consigliato avvicinarsi agli ospedali e ai luoghi di cura. Il progetto sperimentale, che in teoria avrebbe dovuto cessare al termine dell'emergenza Covid, in realtà non è stato più dismesso. Perché più che buoni sono stati i risultati ottenuti dall'equipe di pneumologia diretta dalla dottoressa Cinzia Molinar. «Il telemonitoraggio, avviato dall'ambulatorio di pneumologia dell'ospedale di Ivrea, gestito dalla dottoressa Fiorella Pacetti, conta ormai cinquanta pazienti monitorati da remoto - confermano dalla direzione dell'Asl To4 - con un duplice vantaggio: evitare agli stenti il disagio di frequenti spostamenti in ospedale e ridurre i tempi di attesa di alcune visite di controllo, erogando così prestazioni per un maggior numero di utenti».

I pazienti monitorati a distanza sono affetti da diverse sindromi ostruttive, broncopneumopatia cronica o insufficienza respiratoria. «Sono pazienti che necessitano di supporto ventilatorio notturno non invasivo a domicilio: l'ambulatorio, tramite una piattaforma digitale, scarica da remoto i dati di utilizzo del dispositivo a domicilio collegandosi alla sim interna ed è in grado di valutare con pochi click l'efficacia terapeutica della ventilazione, le ore di utilizzo, le perdite aeree dalla mascherina e le apnee residue».

Da remoto i medici possono anche modificare le impostazioni del ventilatore, variando la pressione, qualora fossero ancora presenti delle apnee, o riducendola se il paziente, per esempio, non tollera il dispositivo a seguito di un'importante perdita di peso. È possibile, inoltre, controllare la saturazione dell'ossigeno con l'ossimetria, un dispositivo che analizza e registra la saturazione notturna collegato al ventilatore. —

La pneumologia dell'ospedale di Ivrea sta seguendo ormai in modo costante una cinquantina di pazienti a distanza e intervenendo da remoto

5 mq/die

# RADIOLOGIA

**Direttore: Dott. Alessandro Depaoli**

**Coordinatore: Dott. Simone Carta**

## CONTATTI

### Segreteria:

Tel. 0125414286 - 0125414258

Fax 0125414992

Mail: [radiologia.ivrea@aslto4.piemonte.it](mailto:radiologia.ivrea@aslto4.piemonte.it)

### Biopsie percutanee Eco-guidate

prenotabile presso la Segreteria del Servizio  
Lunedì - Venerdì 8.30 - 15.00

### Accettazione diretta RX Torace

Lunedì - Venerdì 8.30 - 12.30 e 13.30 - 15.00

### Prenotazione TC Coronariche

Mail: [rxcardiotc.ivrea@aslto4.piemonte.it](mailto:rxcardiotc.ivrea@aslto4.piemonte.it)

### Segreteria Risonanza Magnetica

Tel. 0125414141 - 0125414142

Mail: [risonanzamagnetica.ivrea@aslto4.piemonte.it](mailto:risonanzamagnetica.ivrea@aslto4.piemonte.it)

*“Radiologia  
Prevenzione,  
Diagnosi e  
Cura”*

## COME SIAMO STRUTTURATI

- 2 Sale di radiologia tradizionale con tecnologia digitale
- 1 Sala con apparecchiatura telecomandata per l'esecuzione anche di indagini contrastografiche
- 1 sala con ortopantomografo
- 3 Sale ecografiche con strumentazione idonea alla esecuzione di tutte le indagini di ecografia internistica, dei tessuti molli e Color-Doppler
- 1 Ecografo portatile
- 1 Mammografo di ultima generazione, con software per mammografia con mezzo di contrasto
- 2 Sale TC (Tomografia Computerizzata) dotate di apparecchiature con tecnologia spirale multidetettore, 32 e 128 slice
- 1 Sala RM con scanner da 1.5 T di ultima generazione Helium free
- 1 Apparecchiatura radiologica portatile dedicata a esami sul territorio (RSA e Casa Circondariale)
- 1 Apparecchiatura radiologica digitale presso il Poliambulatorio Comunità di Ivrea

## **RADIOLOGIA TRADIZIONALE**

RX tradizionali di tutti i distretti corporei  
RX della colonna completa in ortostatismo  
RX del bacino e degli arti inferiori sotto carico  
Ortopanoramica delle arcate dentarie e telecranio  
Esami contrastografici e funzionali, come RX  
esofago, stomaco e duodeno, cistografia retrograda  
e minzionale, ERCP  
Attività radiologica territoriale dedicata alle RSA e  
Casa Circondariale

## **SENOLOGIA**

Mammografia diagnostica  
Mammografia di screening  
Ecografia Mammaria  
Tomosintesi  
Biopsie mammarie sotto guida ecografica  
estereotassica  
CEM (Mammografia con MdC)

## **TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA**

TC di tutti i distretti corporei  
Stadiazioni oncologiche  
TC coronariche  
AngioTC polidistrettuali  
DacrioTC  
TAGT  
Colonscopie Virtuali  
Autopsie virtuali  
TC per accertamento cause di morte  
Biopsie TC guidate  
Drenaggi percutanei TC guidati



## **ECOGRAFIA**

Ecografie Tiroidee e Collo  
Ecografie Addominali  
Ecografie testicolari  
Ecografie osteo-articolari  
Elastografie  
Biopsie Eco-guidate  
EcoDoppler Arteriosi e Venosi  
Drenaggi percutanei Eco guidati

## **RISONANZA MAGNETICA**

RM Encefalo senza e con MdC  
RM Colonna senza e con MdC  
RM Mammella senza e con MdC  
RM Cardiache senza e con MdC  
RM Addome Superiore e Inferiore Senza e con  
MdC  
RM Pelvi senza e con MdC  
RM Prostatiche Multiparametrica  
RM Osteo-articolari  
ColangioRM  
EnteroRM

# SENOLOGIA

## (STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE DI SENOLOGIA E SCREENING MAMMOGRAFICO)

**RESPONSABILE: Dott.ssa Silvia Bagnera**

---

All'interno del Dipartimento Area Diagnostica la SSD Senologia ASL TO4 si occupa delle seguenti attività:

1. Attività senologiche in ambito di screening (Mammografie e altre prestazioni di II livello erogate all'interno del programma regionale di screening "Prevenzione Serena");
2. Diagnostica senologica ambulatoriale (Mammografie/ Tomosintesi/ Ecografie mammarie)
3. Interventistica senologica (effettuazione di Procedure Agobiottiche mammarie FNAC/FNAB/VABB con guida ecografica, RM, mammografica e/o in Tomosintesi);
4. Effettuazione esami CEM (Mammografie con mezzo di contrasto);
5. Refertazione esami RM mammaria bilaterale con MDC ev;
6. Procedure di reperatione delle lesioni patologiche mediante posizionamento di clip intralesionali e/o marcatura con traccia in carbone vegetale, sia in previsione di intervento chirurgico sia prima dell'effettuazione di terapie farmacologiche neoadiuvanti;
7. Attività ambulatoriali specialistiche di supporto al CAS aziendale.

### INFO E PRENOTAZIONI

Per le prenotazioni di Diagnostica Ambulatoriale utilizzare il CUP Regionale e l'App dedicata.

Per prenotazioni, disdette ed info relative alle mammografie di Prevenzione Serena contattare il **numero verde regionale 800 001141** (dalle 8.00 alle 20.00, 7 giorni su 7). Per disdire e/o richiedere online gli appuntamenti accedere al portale regionale "Tu Salute Piemonte".

Si ricorda che la mammografia gratuita è offerta ogni due anni alle donne tra i 50 e i 69 anni (accesso abituale tramite lettera di invito). Possono aderire spontaneamente al programma le donne tra i 45 e i 49 anni (Mammografia a cadenza annuale) e tra i 70 e i 75 anni (Mammografia a cadenza biennale).

### DOVE

Centro Senologico di Strambino (TO) | Via Cotonificio, 57  
e sedi distaccate presso gli Ambulatori di Diagnostica Senologica presso le SS CC Radiologie aziendali

### CONTATTI

Segreteria SSD Senologia (c/o sede di Strambino):  
Tel. 0125.414639

E-mail:  
[senologia@aslto4.piemonte.it](mailto:senologia@aslto4.piemonte.it)

# SER.D

## Servizio per le dipendenze

---

Il Ser.D, Servizio per le Dipendenze, è un servizio pubblico del sistema sanitario nazionale che si occupa della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle persone con problemi legati a dipendenze patologiche. L' ASL TO 4 conta 6 sedi Ser.D: Ivrea, Caluso, Rivarolo, Chivasso, Settimo T.se, Ciriè, oltre all'assistenza dei detenuti con problematiche di dipendenza all'interno della Casa Circondariale di Ivrea.

L'obbiettivo del Ser.D è quello di accompagnare la persona in un percorso personalizzato di cambiamento, attraverso una presa in carico multiprofessionale, aiutandolo a migliorare la salute psico fisica e la propria qualità di vita.

Il Ser.D è aperto a chiunque abbia problematiche con:

- sostanze stupefacenti( eroina, cocaina, cannabis, ecc)
- alcool
- gioco d'azzardo

Il Ser.D offre:

- accoglienza ed ascolto
- valutazione multidisciplinare (medico, infermiere, psicologo, educatore, assistente sociale)
- sostegno psicologico individuale e/ o familiare
- terapie farmacologiche secondo linee di appropriatezza clinica
- invii per ricoveri in strutture riabilitative
- invii in strutture riabilitative residenziali accreditate
- supporto alla reinserimento sociale e lavorativo
- interventi di prevenzione, limitazione dei rischi e riduzione del danno

Al Ser.D si possono trovare le seguenti figure professionali:

- medici
- psicologi/ psicoterapeuti

- assistenti sociali
- infermieri
- educatori professionali

L'accesso è gratuito e volontario e non necessita di impegnativa medica.

Oltre all'attività ambulatoriale, alcune azioni come quella di prevenzione, limitazione dei rischi e riduzione del danno vengono svolte sul territorio attraverso attività di progetti territoriali quale Outreach. I nostri operatori sono presenti nei diversi contesti come scuole,luoghi di aggregazione giovanile, manifestazioni del territorio, luoghi del divertimento, ecc con interventi declinati a misura sia del contesto che del target individuato. Questa presenza sul territorio permette di "rappresentare e raccontare" il Ser.D, e farlo conoscere alle persone che possono vivere momenti di difficoltà per esperienze di uso e/o abuso ma che percepiscono il servizio come lontano, connotante e "patologizzante".

Gli interventi di outreach prevedono anche l'integrazione con le agenzie educative e le associazioni presenti sul territorio attraverso la costruzione di reti di comunicazione e supporto.

Il Ser.D propone anche iniziative rivolte al territorio orientate alla sensibilizzazione e alla prevenzione dei problemi correlati al tema del gioco d'azzardo. In continuità con la campagna di comunicazione della Regione Piemonte "Perdere tutto non è un bel gioco" (<https://www.noneunbelgioco.it>).

---

### Dipartimento delle Dipendenze ASLTO4 SERD Ivrea

via Aldisio 2

Telefono: 0125 414374

Email: [dipartimentodipendenze@aslto4.piemonte.it](mailto:dipartimentodipendenze@aslto4.piemonte.it)

---

---

# Associazioni di volontariato



---

# ADMO

## Cos'è ADMO?

La Fondazione ADMO Piemonte e Valle d'Aosta, è un Ente del Terzo Settore che opera sul territorio con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della donazione delle Cellule Staminali Emopoietiche del Midollo Osseo. Nata nel 1990, ADMO è impegnata nella lotta contro le malattie oncoematologiche, come la leucemia, i linfomi e altre patologie del sangue, che possono essere curate grazie al trapianto di CSE.

## La missione di ADMO

La missione principale di ADMO è salvare vite attraverso l'incremento del numero di donatori iscritti al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR). Poiché la compatibilità genetica tra donatore e ricevente è molto rara (1 su 100.000), è fondamentale aumentare il numero di potenziali donatori per offrire a più pazienti la speranza di una cura.

## Le attività di ADMO

1. Informazione e sensibilizzazione ADMO organizza eventi come Match it Now e Match For Life, campagne di sensibilizzazione e incontri informativi per far conoscere l'importanza della donazione di midollo osseo. Queste iniziative coinvolgono scuole, università, aziende e comunità locali, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico sempre più vasto.
2. Reclutamento di nuovi donatori Si impegna a reclutare nuovi donatori di CSE, fornendo informazioni dettagliate sulle modalità di donazione e accompagnando i volontari nel processo di iscrizione al Registro IBMDR. Questo include anche l'organizzazione di giornate di tipizzazione, durante le quali è possibile effettuare un colloquio medico seguito da un semplice prelievo di saliva o di sangue per entrare nel registro.
3. Collaborazione con istituzioni e centri medici Collabora con il Registro Donatori Piemonte e VDA e i Centri Donatori per promuovere e realizzare iniziative di informazione e iscrizione.

4. Durante il periodo Covid, ADMO, insieme agli Enti Sanitari, ha progettato e creato il programma Match at Home, che permette l'iscrizione al registro direttamente dal proprio domicilio attraverso un colloquio medico on line e la spedizione al candidato di un kit per l'auto-raccolta salivare in autonomia.

## PERCHÉ È IMPORTANTE DONARE?

Donare il midollo osseo significa dare una seconda possibilità di vita a chi è affetto da gravi malattie del sangue. Il processo di donazione è sicuro e non invasivo, ma il gesto di ogni donatore può fare la differenza per chi è in attesa di una compatibilità salvavita.

## I numeri - Piemonte e Valle D'Aosta

- 61.284 sono i potenziali donatori che hanno dato l'adesione a donare in caso di compatibilità al 31/12/2024
- 3.404 sono i nuovi iscritti nel 2024
- 50 sono le donazioni a favore di altrettanti pazienti effettuate nel 2024

- 741 sono le donazioni effettuate dalla nascita del Registro
- 2.300 sono le richieste di donatore per pazienti italiani nel 2024

### La necessità di migliorare le attività di ADMO

Si calcola che per il 30% dei malati in attesa di trapianto non ci sia il Donatore compatibile. E' perciò fondamentale che ADMO continui a innovare e migliorare le sue attività. L'associazione deve ampliare la sua rete di sensibilizzazione, utilizzare strumenti tecnologici sempre più avanzati per raggiungere un pubblico giovane e contare sull'aiuto di sempre più volontari. Tutto ciò è un percorso essenziale per garantire che un numero sempre maggiore di pazienti possa trovare un donatore compatibile e accedere al trapianto, cura salvavita.

### Come diventare donatori?

Diventare donatori di midollo osseo è semplice:

- Avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni e un peso corporeo superiore ai 50 kg.
- Essere in buona salute.
- Partecipare a una giornata di tipizzazione organizzata da ADMO oppure registrarsi sul sito ADMO per avere un appuntamento per la tipizzazione c/o un ospedale o con iscrizione da domicilio.

Unisciti a noi! Ogni nuovo donatore rappresenta una speranza in più per chi sta lottando contro una malattia. Con il tuo contributo, possiamo fare la differenza e salvare vite. Scopri di più su [www.admopiemonte.org](http://www.admopiemonte.org) e sulle sue pagine social.



# ASSOCIAZIONE DONNA OGGI E DOMANI

**Siamo parte integrante della Breast Unit dell'A.S.L. TO4**

---

## DOVE TROVARCI

---

[www.adod-odv.it](http://www.adod-odv.it)

**FACEBOOK**  
ASSOCIAZIONEADOD

**INSTAGRAM**  
adodassociazione

**Tel: 349 69 588 30**

**email:**  
segreteria@adod-odv.it

**PEC**  
adod@pec.it

**SEDE LEGALE**  
Via del Paione, 1  
10015 Ivrea (TO)



## INFORMARE

Attività di formazione ed organizzazione di seminari, conferenze e dibattiti. Formazione dei volontari. Sensibilizzazione delle persone ai temi di prevenzione oncologica ed alla adesione ai programmi di screening.

## PREVENIRE

Attività rivolte alla Prevenzione Primaria (corretta alimentazione e contrasto alla sedentarietà). Giornate di Prevenzione secondaria con screening gratuiti ed aperti a tutti, in collaborazione con gli Specialisti della Breast Unit e della S.S.D. Senologia dell' A.S.L. TO4.

## SOSTENERE

Sostenere le persone con tumore alla mammella ed i loro familiari. Offrire sostegno psicologico in ambito oncologico (es. gruppi di supporto) e iniziative varie volte al miglioramento della qualità della vita, sia durante il percorso di cura del tumore al seno, sia nel follow up post terapeutico.

Finanziare progetti inerenti alle precedenti attività e donare apparecchiature medicali utili alla diagnosi precoce del tumore al seno.

---

**A.D.O.D. ODV**  **DONNA**  
OGGIE DOMANI

- Organizzazione Di Volontariato
- Ente del Terzo Settore
- Partner della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta
- In rete con Europa Donna Italia
- Accreditata presso Vol.To

# AISM

## Associazione Italiana Sclerosi Multipla e patologie correlate

---



### Siamo l'AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla e patologie correlate.

In Italia la Sclerosi Multipla riguarda più di 140 mila persone, noi ci impegniamo ogni giorno per finanziare la ricerca e garantire i diritti.

Le Sede di prossimità territoriale del Canavese offre un insieme di attività pensate per rispondere ai bisogni delle persone con sclerosi multipla e dei loro familiari. Tra i servizi attivi ci sono il supporto psicologico individuale e di coppia, incontri di gruppo con la psicologa, attività cognitive come Allena la mente, momenti di socializzazione, un servizio di supporto alla mobilità, uno sportello informativo e attività di ginnastica dolce mirata.

Le attività si svolgono nella sede di Ivrea, in Corso Vercelli 136, ogni martedì e venerdì.

# ASSOCIAZIONE DONNE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE ODV

## Informazioni generali sulla gestione e sull'ente

La sede legale dell'Associazione è a Ivrea in piazza Mascagni n. 11, non ha sedi secondarie. I locali sono in comodato d'uso gratuito concesso dal Comune di Ivrea.

Esistono due sportelli di ascolto oltre quello di Ivrea in Piazza Mascagni e sono a Cuorgnè e Salassa.

I locali sono concessi a titolo gratuito dai Comuni di Cuorgnè e Salassa.

L'Associazione si prefigge lo scopo di attivare azioni di contrasto alle diverse forme di discriminazione e di violenza contro le donne, a partire dalla prevenzione, organizzando un punto di riferimento per la tutela, per la consulenza e l'assistenza dei diritti e degli interessi delle donne.

## Principali attività svolte

In ottemperanza alle disposizioni statutarie che prevedono adeguate azioni di contrasto alle diverse forme di discriminazione e di violenza contro le donne e attività di prevenzione, l'attività primaria consiste nello Sportello anti violenza domestica Alzati Eva. Caratterizzato da: accoglienza e ascolto, conseguente presa in carico e, per quanto possibile, simultaneità di interventi di assistenza legale e sostegno, sia di counseling individuale o di gruppo o, nei casi più complessi, trattamento psicologico. Trattasi di prestazioni interne, coadiuvate specie nella compresenza di minori dall'accompagnamento ai deputati servizi territoriali.

Per situazioni di avvertita pericolosità segnalazione e/o accompagnamento alle Forze dell'Ordine preposte.

Per noi è molto importante la interazione col territorio, Forze dell'Ordine, Servizi sociali, CAV,

Case rifugio, e la ricerca di protocolli comuni.

Le attività di prevenzione si distinguono in specifici Progetti per scuole medie inferiori e superiori, orientati al valore della differenza e al rispetto reciproco, al fine di veicolare percorsi di cambiamento verso una società moderna e paritaria.

## La valutazione dei risultati

Lo Sportello anti violenza è da anni un noto presidio territoriale a sostituire assenze e carenze istituzionali

## Storico accessi/contatti

ANNO	AL	IVREA	CUORGNÈ
2020	31/12/2020	35	3
2021	31/12/2021	59	1
2022	31/12/2022	27	2
2023	31/12/2023	43	9
2024	31/12/2024	46	6

## ANNO 2024 FASCIA DI ETÀ DAI 26 AGLI 81 ANNI

Tra i 30 e i 59 anni il maggior numero di accessi: 41 donne su 52 totali.

- 26-29 (5)
- 30-39 (16)
- 40-49 (17)
- 50-59 (8)
- 60-over (6)

45 Minori associati a 28 donne

17 Donne su 52 non avevamo problemi di violenza (32,7%)

32 Richieste di natura legale (61,5%)

9 Richieste per la Psicologa/Psicoterapeuta (17,3%)

- 19 Richieste per la Counselor (36,5%)
- 16 Richieste inviate a Servizi Sociali/Forze dell'ordine (30,7%)
- 24 Richieste Multiple (46,1%) (Legale, Psicologa, Servizi, FO, ecc)

Le donne ci vengono inviate per lo più dalle forze dell'ordine e da amiche/parenti, a volte da Servizi Sociali, Caritas, locandine, altri centri, medici specialistici.

Motivi di accesso:

- Relazioni complesse e difficili in famiglia o con vicini di casa, questioni di eredità
- Separazione
- Violenza fisica/sexuale e/o psicologica, economica, stalking
- Aiuto per presenza figli minori

In evidenza: l'aumento di casi con situazioni molto articolate e con necessità urgenti che richiedono aiuti/accessi agevolati e tempestivi di prima assistenza; tipo case famiglia o comunità con reti di supporto per guardare i figli e permettere alla donna di lavorare per mantenere e costruire una sua indipendenza. Non mancano famiglie problematiche e relazioni tossiche anche tra adolescenti. Importante l'interazione col territorio, Forze dell'Ordine, Servizi sociali, CAV, Case rifugio, e la ricerca di protocolli comuni.

Naturalmente gli eventi pubblici dell'8 marzo e del 25 novembre. Iniziative e spettacoli che hanno visto la partecipazione di più realtà associative di donne, con lo scopo ultimo di dar vita a una rete continua e funzionale ai bisogni espressi e latenti.

### Attività principali svolte nel 2024

L'attività dello sportello anti violenza continua ad essere il core business della associazione, nelle modalità sperimentate e affinate negli anni. Ascolto, presa in carico, intervento.

Si presentano situazioni sempre più complesse, quali il problema della dipendenza economica che si traduce in violenza economica .

Sempre più diffusa nelle fasce di età alte, accettata dalle stesse donne che subiscono controlli sulla gestione del denaro loro affidato perché casalinghe senza redditi. Subiscono esami e ispezioni per ogni singolo euro speso e

umiliazioni al riguardo per incapacità, accusate spesso di sperpero, anche se il denaro è calcolato al centesimo. Brutalmente mortificate quando chiedono denaro per sé, calze, abiti o scarpe. Molte ricorrono alla Caritas.

Se si ribellano e cercano un lavoro, si apre un vero e proprio sabotaggio, impedendo loro di mantenerlo, rifiutando ad esempio di prendersi cura dei figli, quando non forme di segregazione, gabbie dalle maglie sempre più fitte.

Diverso atteggiamento le donne giovani che hanno un lavoro, che si rivolgono allo sportello per aiuto e sostegno nella decisione già presa di liberarsi da una convivenza insopportabile. Chiedono, da un lato, quale percorso intraprendere per tutelare se stesse e i figli, in genere di carattere legale e, dall'altro, come superare l'ambivalenza creatasi in una relazione tossica, attraverso interventi di counseling o psicoterapeutici.

Una differenza di prospettive che hanno condotto a improntare pensiero e azioni dell'anno **sulla importanza dell'autonomia economica e sul lavoro.**

A partire dagli interventi nelle scuole dove il tema è l'uscita di scena del breadwinner, il sostegno della famiglia patriarcale e la presenza di due soggetti, ciascuno con una propria autonomia, avendo deciso di condividere affettività e rispetto nello spettacolo Inarrestabili inserito nel circuito della ASLTo4 per il 25 novembre e presentato sia a Chiaverano che a Bosconero.

Altra preoccupazione emersa, la protezione delle donne dopo la denuncia alle forze dell'ordine delle violenze subite e che, a casa non possono tornare, perché troverebbero il partner violento ulteriormente incattivito e vendicativo.

È la percezione di un pericolo effettivo cui, l'insieme di provvedimenti legislativi, codice rosso divieto di avvicinamento, o sociali quali le Case rifugio, sono insufficienti.

I primi richiedono tempo, creando un vuoto di protezione immediata e, i secondi non tengono conto che la rottura di una convivenza abbraccia sempre problemi diversi per i quali lo sradicamento non risolve ma aumenta i bisogni contingenti di una normalità di vita, che comprendono la donna, i figli minori, la casa e il lavoro.

Per questo motivo abbiamo deciso di affidarci, nei casi di pericolo, al mercato privato dei **B&B** e **Airbnb**, presentando un apposito progetto *Un aiuto un riparo* al bando Liberalità di Intesa San Paolo. Lo scopo appunto di fruire da subito di un tetto, in attesa di quanto provvedono le istituzioni deputate. Una protezione anche per riflettere e affrontare i mutamenti che presenterà la nuova vita.

Per quanto attiene agli interventi di prevenzione nelle scuole, due sperimentazioni interessanti di modalità di approccio, basate sul protagonismo dei ragazzi.

Il primo al Ciac di Valperga, su richiesta della scuola stessa, su più classi in simultanea, nell'ambito di una intera settimana.

Dopo un breve filmato di presentazione del tema, la scelta libera di una o più parole attinenti alla visione, e su queste avviare l'interazione in aula della scelta e conseguente motivazione, dove i ragazzi sono interpreti e attori di se stessi. Solo al termine della sessione una restituzione ragionata sulle argomentazioni sviluppate.

Non sappiamo come e perché, ma le tematiche affrontate sono uscite dalle aule, hanno coinvolto altri ragazzi che, per la data di chiusura della scuola ad inizio giugno 24 hanno invitato compagni e insegnanti alla presentazione di un happening libero e festoso di cartelloni, sketch, monologhi.

Diversamente gli alunni del liceo classico di Ivrea, per il 25 novembre, si sono impegnati nell'allestimento di uno spettacolo, musica e parole, focalizzato su profili di personaggi impegnati in campi di loro interesse quali il bullismo e la violenza nella scuola, il cambiamento climatico e Donne di pace.

Gli intermezzi musicali sono stati realizzati da tre chitarre, una tastiera digitale e canzoni, grazie anche a due docenti appassionati di un mestiere che trova forme di divulgazione e partecipazione fuori dall'aula.

Un effetto alone sul pubblico che ha saputo condividere e apprezzare il lavoro dei ragazzi, cancellando forse pregressi pregiudizi.

Altre iniziative dell'anno finalizzate ad allargare la platea di interesse della associazione, sono stati i laboratori di argomenti specifici quali gli Archetipi che governano le fasi della ciclicità femminile.

*La fanciulla la madre l'incantatrice la donna saggia*, ossia gli schemi universali che l'inconscio riconosce, ma soffocati dai tabù e ruoli imposti alle donne dal patriarcato.

Cui si sono collegati laboratori di medicina naturale, fitofarmaci e di cosmesi facendo uso di erbe e fiori che crescono intorno a noi, presentati ciascuno nelle loro peculiarità, all'interno un clima di amicizia e allegria.

Infine l'adesione al *Progetto Living in Better* di inclusione territoriale, capofila il consorzio assistenziale InReTe che ha messo rete gli sportelli delle associazioni di volontariato presenti, quale possibilità di reciproca conoscenza e collaborazione.

Il territorio continua ad essere l'orizzonte di interesse e per questo è stato implementato e reso dinamico il sito web [www.casadonneivrea.com](http://www.casadonneivrea.com) via via con le varie iniziative, curato su Facebook un sito della Casa Donne e arricchito il bollettino trimestrale delle nostre News con notizie e articoli che riguardano il mondo delle donne.



**DONNE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE UNA ASSOCIAZIONE DA SEMPRE ACCANTO ALLE DONNE**

**SPORTELLO DI ASCOLTO E SOSTEGNO ALZATI EVA**  
*In caso di disagi familiari e violenza*

Recapiti: 0125 49514 - [segreteria@casadonneivrea.it](mailto:segreteria@casadonneivrea.it)

- Accoglienza e ascolto
- Sostegno psicologico
- Counseling individuale e di gruppo
- Consulenza legale

**LABORATORI IN SEDE E ATTIVITÀ SUL TERRITORIO**  
Autostima e benessere - Dialogo e rispetto reciproco  
Percorsi per ritrovare se stessa - Progetti nelle scuole - Spettacoli teatrali  
Per maggiori informazioni: [www.casadonneivrea.com](http://www.casadonneivrea.com)



**LAVORIAMO IN RETE CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI PUBBLICI E PRIVATI DEL TERRITORIO**

**RICEVIAMO SU APPUNTAMENTO:**

**IVREA, piazza MASCAGNI, 11**  
Mercoledì 17.30 - 19.00, Venerdì 9.30 - 11.00

**CUORGNÉ, piazza MORGANDO, 8**  
Mercoledì 9.30 - 11.00

**SALASSA, piazza UMBERTO, 1/5**  
Martedì 9.30 - 11.00 / 15.00 - 17.00

Sostenere la Casa delle Donne significa essere a fianco di una realtà che si batte contro la violenza sulle donne, per le pari opportunità ed una cultura del rispetto.

**ASSOCIAZIONE DONNE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE ODV**  
IBAN: IT49 0020 0830 5450 0000 2253 087  
CERCHIAMO NUOVE AMICHE E VOLONTARIE

# ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI DEL CANAVESE ODV ETS



Cari amici,

Secondo le statistiche ogni anno si ammalano di Parkinson, in Italia, circa 6 mila persone (di cui la metà ancora in età lavorativa).

Manca una diagnosi precoce che consenta di mettere a punto una strategia preventiva. Al momento la soluzione più efficace è l'approccio multidisciplinare, il cosiddetto "metodo Mirt" che consiste nel praticare giornalmente un'ora di attività motoria, di fisioterapia e di logopedia, unitamente agli indispensabili farmaci.

Si sono rivelate utili ed importanti anche le attività che noi associazioni sappiamo fare bene. C'è solo l'imbarazzo della scelta.

Fondamentali sono le relazioni e le occasioni sociali di incontro. Si prediligono le attività di gruppo: la musicoterapia, le pratiche corporee come il Qi - GONG, lo yoga della risata, la palestra cognitiva, le attività che uniscono il movimento con la musica e la ginnastica funzionale.

Venite a provare!

**Silvano Chiartano**

*Presidente*

## CONTATTI

### SEDE CASTELLAMONTE (legale ed operativa)

P.le P.Nenni 1 c/o Casa della  
salute (ex ospedale)  
Tel. 347 453 9988

### SEDE BANCHETTE (operativa)

Via Samone 24 (ex consultorio)  
Tel. 353 356 4756

### SEDE SAN MAURIZIO CANAVESE (interno Presidio ospedaliero Fatebenefratelli)

Tel. 349 385 7985

assoparkinsoncanavese@virgilio.it | Pec: assoparkcanavese@pec.it | Sito: [www.parkinsoncanavese.it](http://www.parkinsoncanavese.it)

Le tre sedi svolgono per tutto l'anno numerose attività di tipo motorio, cognitivo e sociale curate da esperti professionisti. Grazie a finanziamenti pubblici e privati, creiamo nuove ed interessanti attività. Due autovetture e relativi autisti sono a disposizione dei malati non automuniti. Abbiamo stipulato una convenzione per l'assistenza con badanti.



## DONAZIONI

5 PER MILLE

codice da inserire in dichiarazione dei redditi:

92518680019

## ALTRE DONAZIONI

c/c Unicredit – Castellamonte

IBAN:

IT29D 02008 30300 0001 0341 2287

**RICORDA!** Puoi detrarre e/o dedurre l'importo donato in sede di dichiarazione redditi

.....

## TESSERAMENTO ANNUO

SOCI E VOLONTARI €. 20,00

AMICI (parkinsoniani e non) €. 30,00

FAMIGLIARI AGGIUNTI €. 10,00



## MAISHA

Maisha è un'organizzazione umanitaria che opera nel Congo Democratico rivolta a migliorare le condizioni di vita di alcune comunità con progetti orientati alla protezione di 55 bambini orfani e favorire lo sviluppo sociale di 130 donne vittime di violenza.

Grazie ai fondi raccolti nei numerosi mercatini dove esponiamo libri, oggetti vintage di qualità, abiti ancora in buono stato, che incontrano i gusti di persone in cerca di novità a basso costo e alle donazioni sul ns. c/c BPER: IT70A 05387 30541 0000 4215 5740 e causale: donazione favore MAISHA, sono nati di recente un laboratorio di taglio e cucito e uno di intreccio di borse. Allo stesso modo sono state coperte le spese scolastiche per i bambini orfani.



**D.ssa Luisa Paola Dodaro**

*Vice-presidente*

# Gruppi di AUTO MUTUO AIUTO

Per informazioni rivolgersi a

**Nicoletta Pino**

Educatore professionale

**Centro Salute Mentale  
Ivrea**

**Tel 0125 414592/414541**

**Laura Monticone**

**COT Castellamonte**

**Tel. 0124.5181658**

**lmonticone@aslto4.  
piemonte.it**

## **SVILUPPO DELL'AUTO MUTUO AIUTO E ASSOCIAZIONISMO SUL TERRITORIO DELL'ASL TO 4**

- **ACAT (Associazione Club Alcolologici Territoriali) "Insieme per ricominciare"**  
gruppi multifamiliari che comprendono l'utente con i familiari  
zona di Rivarolo: 2 CAT a Favria - locali del Comune
- **ACAT "Solidarietà alto canavese"** di Cuornè:  
presenti 2 CAT - locale del Comune
- **ACAT "Basso Canavese"**  
presenti 3 CAT: 2 CAT a Ciriè, 1 CAT a S. Maurizio Can.se - locali dei Comuni
- **ACAT "Valli di Lanzo"**  
presenti 3 CAT: 2 CAT a Lanzo e 1 CAT a Ceres
- **CAT Chivasso** - Il Club di Chivasso fa parte dell'ACAT Torino 3.
- **Alcolisti Anonimi aps:**  
presenti 3 gruppi a Ivrea, Castellamonte e Caluso  
[www.aa-areapiemonte.it](http://www.aa-areapiemonte.it)
- **Gruppo Al Anon:** composto da familiari, parenti, amici di bevitori, 2 gruppi a Ivrea e Castellamonte  
[www.al-anon.it](http://www.al-anon.it)
- **Gruppo Auto Mutuo Aiuto di genitori di bambini e ragazzi con disabilità e autismo**  
Sede: Burolo
- **Gruppo A.M.A. di persone affette da Sindrome Fibromialgica - Dolore Cronico** e loro familiari  
Sede: Ivrea
- **Gruppo A.M.A. di persone affette da Sindrome Fibromialgica - Dolore Cronico** e loro familiari (attualmente sospeso)  
San Maurizio Can.se (locale del Comune)
- **Gruppo A.M.A. di persone affette da Sindrome Fibromialgica - Dolore Cronico** e loro familiari  
Brandizzo
- **Gruppo Emotivi Anonimi**, segue il metodo degli alcolisti anonimi dei 12 passi adattato all'emotività  
Sede: Ivrea
- **Gruppo A.M.A. familiari pazienti in carico al Centro Salute Mentale di Ivrea** (AslTo4)  
Sede: Ivrea
- **Gruppo A.M.A. familiari pazienti in carico al Centro Salute Mentale di Rivarolo** (AslTo4)  
Sede: Castellamonte
- **Gruppo A.M.A. per genitori che hanno perso un figlio** (attualmente sospeso)  
Sede: Chivasso

- **Gruppo A.M.A. per persone che sono in lutto per la perdita di un fratello/sorella** (attualmente sospeso)  
Sede: Chivasso
- **Gruppo di Auto Mutuo Aiuto per persone con esperienza di sofferenza psichica**, in carico al Centro Salute Mentale di Settimo Torinese (Asl To4)  
Sede: Centro Salute Mentale Settimo T.se
- **Gruppo A.M.A. per persone con problemi di depressione**, in carico al Centro Salute Mentale di Ivrea e di Rivarolo (Asl To4)  
Sede: Centro Salute Mentale Ivrea
- **Gruppo A.M.A. per Assistenti Sociali**  
Sedi: riunioni alternate tra Torino e Ivrea
- **Gruppo A.M.A. per caregivers di pazienti con Alzheimer / demenza** (AslTo4)  
Sede: Ospedale di Castellamonte

**Gruppi fuori dal territorio dell'ASLTO4 ma che si possono seguire online**

- **Gruppo A.M.A. on line per studenti universitari con Disturbo dello Spettro Autistico**  
visitare sito [uniroma1.it](http://uniroma1.it)
- **Overeaters Anonymous (mangiatori compulsivi anonimi)**  
per riunioni online Num. Verde 800 090 151  
[www.oa-italia.it](http://www.oa-italia.it)



# Gruppi di AUTO MUTUO AIUTO

## EMOTIVI ANONIMI

---

**Sei in difficoltà con te stesso/a?  
Con la famiglia? Con il partner?  
Sul posto di lavoro?  
NON SEI SOLO/A!  
PUOI SCEGLIERE!  
SEI BENVENUTO/A!  
FAI IL PRIMO PASSO E VIENI NEI GRUPPI**

Se le emozioni che tu provi - paura, ansia, solitudine, angoscia, depressione, mancanza di autostima, male di vivere ... - ti negano la serenità, gli Emotivi Anonimi ti offrono un ambiente caloroso, nel quale potrai condividere le tue esperienze senza il timore di essere giudicato e nel rispetto dell'anonimato.

Gli E.A. imparano un nuovo modello di vita, che si ispira al Programma degli Alcolisti Anonimi ed è stato adottato per le persone sofferenti nella sfera emotiva.

E.A. non è affiliata ad alcuna setta, fede, partito politico, organizzazione od istituzione. Non ci sono quote da pagare.

### IVREA

Via Varmondo 20  
Riunione un mercoledì al mese h 20:30  
Roberta 348.1568550

### FACEBOOK

emotivi anonimi italia new official group

## DOLORE CRONICO

---

**PER PERSONE CON DOLORE CRONICO  
E FAMILIARI**

Fibromialgia  
Malattie reumatologiche  
Algodistrofia  
Neuropatie

**Ogni primo e terzo martedì del mese dalle  
ore 18 alle 19.30**

### FACOLTÀ DI INFERMIERISTICA OFFICINE H

Via Montenavale, Ivrea

### REFERENTE

Antonietta Di Fonzo 379.2995190

### EMAIL

gruppoamaivrea@gmail.com

**"Anche il viaggio più lungo inizia con un  
primo passo"**

*Proverbio cinese*

# Gruppi di AUTO MUTUO AIUTO

## FAMILIARI DI PERSONE CON DEMENZA / ALZHEIMER

---

### **Cosa sono gli incontri A.M.A.?**

Si tratta di una forma di aiuto che coinvolge, con rispetto, chiunque abbia problemi in un momento di bisogno, di vulnerabilità o di sofferenza.

Sono piccoli gruppi di persone autonomi aperti che si riuniscono regolarmente.

La partecipazione è volontaria ed è garantita la riservatezza.

### **A cosa servono gli incontri A.M.A.?**

Gli incontri sono un'opportunità per parlare, per cercare di risolvere le proprie paure ed incertezze, e anche per condividere le speranze.

### **Cosa offre un gruppo A.M.A.?**

- Auto-aiuto personale
- Sostegno emotivo
- Incontro tra pari
- Possibilità di raccontarsi ed esprimersi
- Possibilità di affrontare i nodi dell'esistenza
- Opportunità di incontri tematici in base alle esigenze emerse nel gruppo
- Opportunità di favorire nuovi incontri

Gli incontri si svolgono presso l'ex ospedale di Castellamonte in piazzale Pietro Nenni n. 1 con incontri bisettimanali per 15 incontri.

### **Frequenza**

Il martedì ogni due settimane h 16 – 17.30

È previsto un colloquio preliminare dove verrà spiegato il tipo di attività e le modalità di frequenza.

### **Referenti**

Assistenti Sociali Laura Monticone e Valentina Mendo

### **Per informazioni**

**Laura Monticone**

tel. 0124.5181658

lmonticone@aslto4.piemonte.it

**Valentina Mendo**

cell. 338.4940991

vmendo@aslto4.piemonte.it

---

**L'A.M.A. non è la soluzione, ma può essere una risorsa in più,  
un'occasione per capire, valutare, decidere e, in alcuni casi, agire.**

**TUTTO QUESTO NON DA SOLI MA INSIEME**

---

# Gruppi di AUTO MUTUO AIUTO

## GENITORI DI BAMBINI CON DISABILITÀ E AUTISMO

### TISANA E CHIACCHIERE TRA GENITORI

Il mercoledì sera dalle 20.45 alle 22.15  
ogni 15 giorni

CENTRO SILLABA  
Via Nuova 17 | Burolo

Per informazioni  
351.8769997

## ALCOLISTI ANONIMI

### SMETTERE DI BERE?

Alcolisti anonimiti può aiutare, saremo  
sempre al tuo fianco, la decisione spetta a te!

AA ALCOLISTI ANONIMI APS  
Area Piemonte

Centro di ascolto  
334.6494274

[alcolistianonimipiemonte.it](http://alcolistianonimipiemonte.it)

[info@aaitaly.it](mailto:info@aaitaly.it) | [aa.piemonte@hotmail.it](mailto:aa.piemonte@hotmail.it)

Numero Verde Nazionalei 800.411406



**TISANA E  
CHIACCHIERE  
TRA GENITORI**

GRUPPO DI AUTO MUTUO AIUTO  
PER GENITORI DI BAMBINI CON  
DISABILITA' E AUTISMO



Il mercoledì sera dalle 20.45 alle 22.15  
ogni 15 giorni

Centro Sillaba - via Nuova 17 - Burolo  
per informazioni 351.8769997

## Smettere di bere?

Alcolisti Anonimi ti può aiutare,  
saremo **sempre al tuo fianco**,  
la **decisione spetta a te!**



**Vuoi vivere libero  
o essere schiavo dell'alcol?**



**A.A. ALCOLISTI ANONIMI APS**  
Area Piemonte

Centro di Ascolto 334 649 4274  
[aa.piemonte@hotmail.it](mailto:aa.piemonte@hotmail.it) [www.alcolistianonimipiemonte.it](http://www.alcolistianonimipiemonte.it)  
[info@aaitaly.it](mailto:info@aaitaly.it) Numero verde Nazionale 800 411 406

# CIUCO'S

Ciuco's, una realtà di ristorazione inclusiva, un bar per i tuoi aperitivi, un luogo per eventi, un circolo ARCI di inclusione e confronto gestito diversamente da ragazzi con dis-abilità.

Una sperimentazione di agricoltura sociale con il coinvolgimento attivo di alcune eccellenze del nostro territorio tra cui i nostri ragazzi! Ci troviamo ad Ivrea in Via Pietro Martire n.30.

Potete venire a trovarci, preferibilmente su prenotazione per i pranzi del lunedì, mercoledì, venerdì e sabato e per un aperitivo dalle h.18 del lunedì, martedì, venerdì e sabato.



# CROCE ROSSA ITALIANA

## Comitato di Ivrea

### OBIETTIVO SALUTE



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di Ivrea

#### CHI SIAMO?

La Croce Rossa è un'organizzazione di Volontariato nata più di 160 anni fa, un Movimento Internazionale che ha come scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. La Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e opera sul territorio nazionale seguendo una Strategia volta ad approcciare ogni aspetto della vulnerabilità ponendo la persona al centro dell'azione umanitaria. In ambito Salute ci poniamo come obiettivo la tutela e la promozione dell'educazione universale e l'accesso equo alla salute e alla sicurezza delle persone.

#### CHE COSA FACCIAMO?

Il Comitato di Ivrea, per far fronte a queste necessità, si adopera proponendo diverse attività: corsi rivolti alla popolazione e attività di prevenzione e promozione della salute e degli stili di vita sani. Nel dettaglio: Corsi sulla Sicurezza (D. Lgs 81/08), Corsi Manovre salvavita, Corsi per dare nozioni di igiene e cura del malato, Corsi BLSD, Attività di prevenzione (educazione alla sessualità, educazione stradale), Attività di Primo Soccorso rivolta ai più piccoli, sia nelle scuole dell'infanzia, sia nelle scuole medie e superiori.

#### COME OPERIAMO?

Ogni attività viene creata a seconda della platea a cui viene proposta: le attività che svolgiamo sono spesso adattabili ai bambini, ai ragazzi più grandi e agli adulti. Le attività di prevenzione rivolte alla gioventù vengono create a seconda della fascia di età a cui vengono proposte per dar modo a tutti di apprendere i concetti e farli propri nel modo più semplice e naturale possibile.

### Alcune attività

#### AMBULANZA SENZA PAURA

Questa attività è studiata per i bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni, ha lo scopo di sensibilizzarli a non aver paura dell'ambulanza e mostrargli il modo corretto di svolgere la chiamata al 112 e di comportarsi di fronte a ferite superficiali.



#### EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ

Queste attività sono studiate per i ragazzi dai 14 anni in poi, hanno lo scopo di promuovere percorsi di educazione sessuale inclusiva e consapevole puntando sull'importanza della salute e del benessere emotivo e sessuale.



# DRAGONFLIES CANDIA

**Sappiamo che insieme ce la faremo!  
Dragonflies Candia è sport per la riabilitazione dopo  
l'intervento di tumore al seno... e tanto altro**

---

---

## DOVE TROVARCI

---

[www.dragonfliescandia.org](http://www.dragonfliescandia.org)

## FACEBOOK

[DragonfliesCandiaCanavese](#)

## INSTAGRAM

[dragonfliescandia](#)

## Tel:

**328 2492470 -  
338 6217636**

## email:

[dragonflies.candia@gmail.com](mailto:dragonflies.candia@gmail.com)

## IL DRAGONBOAT

IL DRAGON BOAT è una barca ampiamente utilizzata in tutto il mondo per la sua provata efficacia nel recupero funzionale post-operatorio.

Il progetto Dragonflies per donne operate al seno si propone di fornire un ambiente di supporto, potenziamento e guarigione attraverso la pratica del dragon boat, uno sport che promuove il lavoro di squadra, la forza fisica e la connessione emotiva. Questo progetto mira a offrire un luogo sicuro in cui le donne possano trovare forza, amicizia e motivazione per superare gli ostacoli che incontrano lungo il percorso di recupero. L'attività delle Dragonflies si svolge nello splendido Parco Naturale del Lago di Candia, l'impegno inoltre è alla portata di tutti poichè per la conduzione della barca non occorrono particolari doti fisiche e capacità atletiche. È possibile incontrarci o fare una prova, tutti i sabato mattina presso la nostra sede in **Strada Sottorivara 2 a Candia Canavese**.



---

**Le Dragonflies sono donne  
che hanno incontrato un drago  
spaventoso ma che hanno scelto di  
affrontarlo, pagaiata dopo pagaiata,  
insieme**



# INSUPERABILI



Siamo il club di calcio per il mondo, promuoviamo un modello di sostenibilità sociale con un impatto concreto su diversi territori, ispirandoci ai tre pilastri ESG e agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Il nostro obiettivo è colmare il gap tra sport e disabilità, promuovendo il calcio per persone con disabilità e creando contesti realmente inclusivi.

Sviluppiamo Scuole Calcio qualificate che seguono un metodo di lavoro specifico, frutto di oltre 12 anni di esperienza sul campo.

Dal 2012, anno della nascita di Insuperabili a Torino, abbiamo raggiunto traguardi importanti:

- nel 2019 siamo diventati Campioni d'Italia FIGC Serie A FS;
- nel 2022 abbiamo dato vita alla prima squadra italiana femminile per donne con disabilità, Insuperabili Women, avviando anche un gemellaggio con la Fundación Levante UD;
- nel 2024 abbiamo esteso le attività alle categorie ciechi e amputati, diventando Campioni d'Italia FISPES e FISDIR e ottenendo un riconoscimento al World Football Summit.

Il nostro impegno va oltre il campo. Connettiamo atleti e atlete Insuperabili con le aziende partner, promuovendo il loro inserimento lavorativo attraverso percorsi strutturati. Aiutiamo le aziende nel processo di assunzione delle categorie protette, offrendo supporto continuo e attivando opportunità che prevedono agevolazioni fiscali. Inoltre, portiamo il nostro messaggio nelle scuole di tutta Italia con attività pensate per ogni età, perché non è mai troppo presto per costruire un futuro più inclusivo.



# PICCOLO CARRO

L'Associazione Piccolo Carro si avvale dei principi della socioterapia antroposofica che si basa sulla concezione dell'uomo inteso come essere in continua evoluzione, anche quando ostacolato da gravi handicap fisici o psichici. Si tratta di un modello di vita che punta al potenziamento delle facoltà vitali e intellettive di ogni individuo, con lo scopo di riconoscere ogni singolarità irripetibile, e quindi di favorirne il miglioramento della qualità della vita e l'integrazione nella società. La socioterapia si pone l'obiettivo di creare le condizioni per dare alle persone con *"complesse necessità di dipendenza"* una vita il più possibile dignitosa e indipendente. Una piccola comunità anomala attiva da 13 anni dove i ragazzi con disabilità sono stati capaci di costruire relazioni portando con il passa parola i loro amici, e collaborando all'insediamento di una serra ortoflorovivaistica e all'allestimento della casa in cui si svolge la quotidianità imparando a vivere e lavorare insieme.

Il gruppo ora è costituito da 13 ragazzi, da 10 volontari e 3 figure professionali, che li accompagnano e sostengono, sempre con l'obiettivo di riconoscere in ognuno di loro la nota profonda, il colore specifico

**GRAZIE SE ANCHE TU,  
INSIEME A NOI,  
CI AIUTI AD ARRIVARE IN ALTO**

Aiutami tu  
a riavere la mia dignità  
a considerare il mio impegno  
a valorizzare i miei sforzi  
a non far passare la mia esistenza  
come un compito di qualcuno.

Aiutami tu, che hai ricevuto doni diversi dai miei  
a guardare con occhi nuovi con cuore diverso  
il frutto delle mie mani.

Apprezza questo frutto  
come una prelibatezza mai conosciuta  
e insieme avremo dato nuovo sapore  
alle nostre esistenze.



della propria individualità, comunemente ignorata nei portatori di handicap, perché nascosta e "intrappolata" dalla patologia.

**"La persona con handicap ha bisogno di me in quanto io ho bisogno di lui per progredire nei nostri rispettivi limiti"**

Si cerca perciò di agire in modo che le risorse interiori individuali siano risvegliate per raggiungere un'esistenza il più possibile equilibrata e autonoma, in cui si esprima la fondamentale dignità della persona. Partecipiamo spesso alle Sagre nei paesi limitrofi con manufatti lavorati nei vari ambiti artigianali e per sperimentare le relazioni sociali.

**La condivisione della vita con gli altri fornisce la base per percepire il senso della propria vita.**

Nella nostra Associazione l'apprendimento al lavoro verso l'autonomia possibile ha molteplici obiettivi:

- l'utilizzo del lavoro come strumento educativo;
- la vera integrazione sociale che si rende evidente qualora sia riconosciuta ed apprezzata l'utilità del proprio "fare";
- le mansioni quotidiane all'interno della casa vengono considerate una vera e propria attività di lavoro, che sviluppa in particolare il senso di autonomia e la partecipazione alla vita collettiva.

Per realizzare questi obiettivi ci si avvale di ambiti artigianali quali:

**La serra ortoflorovivaistica** - contatto con la vita, il "Prendersi cura" con attenzione e rispetto dove le mani, la forza e la volontà fanno nascere, crescere, vivere un essere vivente.

**La cucina** - luogo del "Gusto della vita" dove sapori uniti con giusta proporzione esaltano i gusti, la consistenza, la densità del piatto da preparare. La lavorazione dell'argilla - la forza, delle mani possono rendere visibile ciò che è nella mia fantasia in un oggetto o in una forma.

**La tessitura** - sperimentare la propria vita, come il filo che si unisce agli altri fili per costruire un tessuto che diventa forte e compatto solo se unito saldamente nei fili intrecciati.

**La falegnameria** - dove levigare, smussare il proprio modo di essere e dove è necessario togliere ciò che appesantisce, ciò che soffoca. Ogni luogo corrisponde ad una dimensione:

- vita e tempo **la serra**



- equilibrio nel stare al proprio posto **la cucina**
- forza e volontà **l'argilla**
- unione **la tessitura**
- consapevolezza **la falegnameria**

Il nostro orientamento non è solo "saper fare da soli" ma sostenendoci gli uni agli altri, forgiare e trasformare se stessi.

Da 5 anni è stata avviata l'esperienza del vivere insieme in una casa presa in locazione, inserita nel borgo in cui sono insediati gli ambiti artigianali, con l'obiettivo di "avere le chiavi di casa" nella più ampia autonomia.

---

## DOVE TROVARCI

---

### ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PICCOLO CARRO

via Casale Brac, 7-10010, Chiaverano (TO)

[www.asspiccolocarro.it](http://www.asspiccolocarro.it)

Contatti:

e-mail: [info@asspiccolocarro.it](mailto:info@asspiccolocarro.it)

[amministrazione@asspiccolocarro.it](mailto:amministrazione@asspiccolocarro.it)

Tel. 347-9028801, 339-5608856 – Fax. 0125-798921

Donazioni su conto Banca Sella intestato a:

ASSOCIAZIONE PICCOLOCARRO-ETS

IBAN:

IT88N0326830359052850096290

5xmille:

93035450019

L'Associazione Piccolo Carro nel settembre 2018 ha acquisito "personalità giuridica" con deliberazione della Regione Piemonte. Si sostiene con i progetti presentati alla Fondazione CRT, Fondazione Comunità del Canavese, Centro Servizi Volontariato VOL. TO, dai proventi del 5x1000, dalla Tavola Valdese, donazione da enti pubblici e privati, da amici e famigliari.

Associazione di Volontariato - ETS

# PICCOLO CARRO

## PROGETTO DI VITA



# ASSOCIAZIONE ALZHEIMER LA PIAZZETTA APS

## DOVE TROVARCI

Gli incontri avvengono presso  
Il Polo Formativo Officine H  
ad Ivrea in via Montenavale 1

Per vedere le nostre  
attività:



## L'ASSOCIAZIONE ALZHEIMER LA PIAZZETTA APS

Nel 2016 un gruppo di professionisti socio - sanitari hanno dato vita all'associazione Alzheimer La Piazzetta perché volevamo e vogliamo **dare una risposta accogliente, aperta e professionale** ad un bisogno crescente: quello delle persone affette da demenza - in particolare da malattia di Alzheimer - di chi se ne prende cura, delle comunità in cui vivono.

Sì, **rispondiamo ad un bisogno urgente**

**La popolazione invecchia:** in Italia più che in altri paesi, ad Ivrea più che in molte altre città italiane.

Questo dato demografico oggettivo si accompagna a quello relativo all'aumento esponenziale della demenza: nel mondo riguarda quasi 50 milioni di persone, che raddoppieranno in 20 anni.

**Lavoriamo quotidianamente per dare forza ad una rete di servizi di supporto sempre più adeguata alle esigenze non solo cliniche, ma prima di tutto umane** che il tema della "mente smarrita" comporta.

Sappiamo che essere supportati in un momento di difficoltà fa la differenza nella qualità di vita del malato e del familiare.

E noi sogniamo di poter cambiare il modo in cui la malattia è vista e vissuta.

Vogliamo offrire informazione qualificata e professionale: la conoscenza è il primo antidoto allo stigma e all'isolamento di chi vive la malattia.



Vogliamo migliorare la qualità della vita della persona malata e dei suoi famigliari e favorire la creazione di una comunità realmente aperta ed accogliente: con meno pregiudizi, rispettosa della dignità della persona, con servizi accessibili, sicura e vivibile per tutti

Lo facciamo:

- progettando e gestendo iniziative e servizi rivolti alla prevenzione, al sostegno, all'orientamento, alla riattivazione di persone affette da malattia di Alzheimer e patologie affini, alla formazione dei caregiver e della Comunità
- collaborando con associazioni, istituzioni pubbliche, istituzioni educative, enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti di inclusione
- sensibilizzando l'opinione pubblica sui problemi relativi alla malattia di Alzheimer
- promuovendo percorsi di formazione e informazione al fine di migliorare la qualità della vita delle persone.



## DEMENTIA FRIENDLY

### L'associazione Alzheimer la Piazzetta aderisce al progetto Dementia Friendly Community - DFC. e nel 2018 la città di Ivrea ha avuto il riconoscimento di CITTÀ AMICA DELLA DEMENZA.

Il progetto Dementia Friendly Community è promosso in Italia dalla **Federazione Alzheimer Italia** e si basa su un protocollo messo a punto in Gran Bretagna dall'Alzheimer Society, pioniera nell'organizzazione del progetto in Europa. Il protocollo prevede la partecipazione attiva delle istituzioni della città attraverso un tavolo promotore che è composto oltre che dall'Associazione dal

Comune di Ivrea, dal Polo Formativo Officine H, dall'ASL TO4 e dal Consorzio INRETE, dalla Curia di Ivrea.

Oggi Ivrea è la 14<sup>a</sup> di 61 città in Italia a potersi definire Dementia Friendly.

**Una comunità amica delle persone con demenza** è "Una città, paese o villaggio in cui le persone con demenza sono comprese, rispettate, sostenute e fiduciose di poter contribuire alla vita della loro comunità. In una comunità amica delle persone con demenza gli abitanti comprenderanno la demenza, e le persone con demenza si sentiranno incluse e coinvolte, e avranno la possibilità di scelta e di controllo sulla propria vita". Gli obiettivi sono:

- Accrescere la conoscenza della malattia e ridurre, così, lo **stigma sociale** nei confronti delle persone con demenza e dei loro familiari.
- Rendere accessibili ed appropriate le attività ricreative**, culturali e sociali che favoriscono il mantenimento delle relazioni sociali.
- Promuovere la cultura della **diagnosi precoce** e la **rapida accessibilità** alle informazioni e ai servizi di supporto.
- Promuovere **un ambiente urbano familiare ed accogliente** e favorire una mobilità sicura e semplificata.

### Ogni anno l'Associazione organizza Il Caffè Alzheimer

I primi caffè Alzheimer sono nati in Olanda alla fine degli anni Novanta, ideati dallo Psico-Gerontologo Bere Miesen.

Il Caffè è un'occasione di **incontro** per chi è interessato ai problemi legati alla malattia di Alzheimer e altre demenze in particolare per i familiari o chi è coinvolto nella difficile cura di un malato di demenza.

È anche uno spazio di confronto in un'atmosfera centrata sull'**ascolto**, sulla **condivisione** e sulla **socializzazione**.

Al *Caffè Alzheimer* esperti forniscono informazioni utili sulla malattia e sulla gestione delle difficoltà che i familiari incontrano nella difficile cura e sulle modalità di accesso ai servizi. Gli operatori presenti aiuteranno i familiari ad individuare i problemi e le possibili soluzioni per facilitare l'apertura e il mantenimento alle relazioni della famiglia e del malato ed evitare quindi l'isolamento.

# LILT

## Legga Italiana per la Lotta contro i Tumori *Prevenire è vivere*

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) è un Ente Pubblico su base associativa che opera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, sotto la vigilanza del Ministero della Salute e si articola in comitati regionali di coordinamento.

La LILT opera senza fini di lucro e ha come compito istituzionale primario la Prevenzione Oncologica e la costruzione di una rete di solidarietà, sicurezza e informazione intorno al malato. L'impegno della LILT Città Metropolitana di Torino APS nella lotta contro i tumori si dispiega principalmente su:

### Prevenzione Primaria

Riduzione dei fattori di rischio quali il consumo di tabacco, l'errata alimentazione, la sedentarietà, l'eccessivo consumo di alcolici, la sovraesposizione ai raggi solari.

### Prevenzione Secondaria

Visite ad indirizzo oncologico volte alla diagnosi precoce al fine di ridurre la mortalità, l'invasività degli interventi e migliorare la qualità della vita.

Individuare i tumori in fase precoce dà la possibilità sia di limitare i danni dell'organismo sia di modificare la prognosi della malattia.

### Prevenzione Terziaria

L'Associazione si fa carico delle problematiche che insorgono durante il percorso di vita di chi ha sviluppato un tumore attraverso pratiche come l'assistenza domiciliare, la riabilitazione psicologica volte al miglioramento della qualità di vita.

### DOVE TROVARCI

**Ospedale San Giovanni  
Antica Sede, Via San  
Massimo 24 - Torino**  
<https://legatumori.to.it>

**Telefono 011/836626 -  
011/6333526**

**email:**  
[legatumoritorino@libero.it](mailto:legatumoritorino@libero.it)

Potete trovarci anche presso le Delegazioni presenti sul territorio

### BRANDIZZO

**Delegata: Maria Rosalba**  
Cell: 3518119049  
Mail: [delegazioneililt.brandizzo@gmail.com](mailto:delegazioneililt.brandizzo@gmail.com)

### CALUSO

**Delegata: Rita Bario**  
Cell: 3450620283  
Mail: [lilt\\_caluso@libero.it](mailto:lilt_caluso@libero.it)

### CAVAGNOLO

**Delegata: Laura Gastaldo**  
Cell: 3513508382  
Mail: [liltcavagnolo@yahoo.com](mailto:liltcavagnolo@yahoo.com)

### CHIVASSO

**Delegata: Rosanna Carrera**  
Cell: 3895632967  
Mail: [liltchivasso@gmail.com](mailto:liltchivasso@gmail.com)



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI  
*prevenire è vivere*

**CIRIÈ, LANZO, BASSO  
CANAVESE**

**Delegato: Giulio Vaschette**  
Cell: 3248141378  
Mail: liltcirielanzo@gmail.com

**DELLA COLLINA  
(San Sebastiano Po,  
Casalborgone, Castagneto Po)**

**Delegata: Germana Birolo**  
Cell: 3534214764  
Mail: lilt.collina@gmail.com

**GRUGLIASCO, COLLEGNO,  
RIVOLI**

**Delegata: Gisella Ventimiglia**  
Cell: 3703380907  
Mail: lilt.grugliasco@gmail.com

**MONTANARO**

**Delegata: Caterina Trapani**  
Cell: 3474617190/3381672019  
Mail: liltmontanaro@libero.it

**RIVAROLO CANAVESE**

**Delegata: Marina Vittone**  
Cell: 3475471887  
Mail: lilt.rivarolocanavese@gmail.com

**SAN RAFFAELE CIMENA,  
CASTIGLIONE TORINESE**

**Delegata: Maria Carchia**  
Cell: 3382040026  
Mail: maria.carchia@yahoo.it

**SETTIMO TORINESE**

**Delegata: Graziella Braghieri**  
Cell: 3387061630  
Mail: graziella.braghieri@gmail.com

**VALCHIUSELLA**

**Delegata: Rosalba Vacca**  
Cell: 34806244 79  
Mail: valchiusellalilt@gmail.com

**VEROLENGO**

**Delegata: Maria Campo**  
Cell: 3470547711  
Mail: clagio1970@gmail.com

**VOLPIANO**

**Delegata: Giulia Guglielminotti**  
Cell: 3460348454  
Mail: liltvolpiano@gmail.com



# MOM'S MAMME ON LINE

## DOVE TROVARCI

**WWW.**  
**momsmammeonline.**  
**blogspot.com**

**FACEBOOK**  
mom's mamme on line

### Contatti dei distretti

**Asti - Patrizia 3772152472**

**Biella - Elisa 3402757203**

**Chivasso - Alice 3288420659**

**Ciriè - Alessia 3403753429**

**Ivrea - Shirley 3932800170**

**Ingria/Pont Canavese -**

**Paola 3498393933**

### email:

[momsmammeonline@gmail.com](mailto:momsmammeonline@gmail.com)



**UTILISSIMO DA SAPERE:**  
**Compatibilità farmaci in**  
**gravidanza e allattamento**

Centro Antiveleni 800883300,  
attivo h 24 e E-lactancia.org

## La storia di Mom's

Nel 2012, un piccolo gruppo di neo e future mamme, costituisce il gruppo facebook "Mom's mamme on line la Community" per affrontare insieme LA MATERNITA', tra alti e bassi.

Presto però si ha la necessità di ricreare quello che noi definiamo il "Villaggio" e potersi scambiare un abbraccio reale, oltre al web.

Nasce così la nostra associazione no profit, con sede a Ingria (TO), che negli anni si è estesa nel territorio Piemontese.

Durante l'anno organizziamo incontri gratuiti a libero accesso, su temi riguardanti gravidanza, allattamento, genitorialità ad alto contatto, corsi per la disostruzione pediatrica, sull'utilizzo di fasce porta-bebè e pannolini lavabili, sull'attaccamento e molti altri, tenuti da figure professionali preparate.

Non mancano passeggiate e ritrovi al parco, acquisti solidali e feste con animazione per bambini.

Ciò che ci contraddistingue è il rapporto da mamma a mamma, fatto di confronto, supporto e sostegno, per non essere sole nell'affrontare questo incredibile viaggio.

## I SERVIZI DI MOM'S:

### Le nostre TECHE a prestito gratuito:

#### Fascioteche

Con lo scopo di informare sui vantaggi dei supporti ergonomici ed avvicinare le mamme al mondo del portare. Inoltre collaboriamo attivamente con le consulenti certificate del babywearing, che offrono informazioni corrette sui supporti ergonomici.

#### Pannolinoteche

Offriamo la possibilità di vedere e provare varie tipologie di pannolini lavabili.

#### Biblioteche

Ricche di titoli che riguardano la gravidanza, il parto naturale, la nascita, l'accudimento ad alto contatto, l'infanzia e l'allattamento.

#### Stoviglioteche

Per sensibilizzare alla diminuzione dei rifiuti ed al riuso.

#### Sostegno all'allattamento

Tante figure di sostegno, che collaborano attivamente per accompagnarti nel percorso, qualsiasi esso sia, fatto di allattamento al seno o meno. Trovi tutti i contatti sul nostro blog:

**www.momsmammeonline.**  
**blogspot.com**

# OSPEDALE DEI PUPAZZI (OdP)

## CONTATTI

### Raffaele Giuseppe Taliercio

Coordinatore locale del progetto "Ospedale dei Pupazzi"; Sede Locale SISM Novara:

ospedaledepupazzi@novara.sism.org

Tel: +39 3248730639

Contatto mail SISM

Novara: novara@sism.org

Contatto mail Eleonora

Vurchio (Incaricato Locale SISM Novara):

incaricato@novara.sism.org



## DI COSA SI TRATTA?

È un progetto proposto dal **SISM** ("Segretariato Italiano Studenti in Medicina") volto a **decondizionare** i bambini dalle paure ed ansie legate all'interazione con il mondo medico-sanitario.

## LA NOSTRA "MISSION"?

Permettere al bambino di acquisire il **concetto di salute e sperimentare in prima persona** le dinamiche dei più comuni reparti ospedalieri, le metodologie diagnostiche più frequentemente utilizzate ed una modalità di approccio terapeutico; il tutto utilizzando il pupazzo come mezzo e come tramite.

## COME LO FACCIAMO?

Studentesse e studenti di Medicina adeguatamente formati si trasformano nei "**pupazzologi**" dell'evento, ovvero rappresentano vere e proprie figure del mondo medico-ospedaliero pronte a prendersi cura dei pupazzi dei più piccoli.

Si allestisce dunque un "**ospedale a misura di bambino**" in cui i piccoli alunni porteranno a curare i propri pupazzi seguendo un realistico iter di cura e assistenza ospedaliera: dal reparto "Accettazione", in cui viene effettuata una parziale diagnosi, si passerà ai reparti di "Pupazzologia generale", "Ortopedia", "Radiologia e Diagnostica", "Chirurgia", per poi terminare con il processo di cura in "Farmacia".

Così facendo, il bambino, immedesimandosi nel genitore del proprio pupazzo, **proietta** in esso tutte le proprie paure e insicurezze, superandole alla fine del percorso.

Il tutto si svolge in un contesto certamente di gioco e protetto, ma allo stesso tempo sperimentando una **simulazione realistica e verosimile**.

# COORDINAMENTO TERRITORIALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI TORINO

---

---

## CONTATTI

---

Via Meucci, 5 – 10040  
DRUENTO (TO)  
ospedaledeipupazzi@  
novara.sism.org

**Tel/Fax:**  
+39 011 9845329

**Mail:**  
segreteria@coordtorino.org

Il Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Torino, si è costituito nel 2002 ed ha tra i suoi specifici compiti, regolati da apposita convenzione con la Regione Piemonte tramite il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile e con la Città Metropolitana di Torino, il concorso per lo svolgimento delle attività di preparazione, monitoraggio, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza e tra questi in particolare la collaborazione nell'individuazione dei criteri tecnico-organizzativi e gestionali dei moduli della Colonna Mobile Provinciale, la movimentazione in situazioni di emergenza della stessa per operare nelle emergenze sul piano nazionale secondo le richieste provenienti dal Dipartimento della Protezione Civile.

Il Coordinamento di Torino, è suddiviso in 13 aree territoriali, ogni area territoriale è rappresentata da un responsabile che è uno dei consiglieri appartenente al Consiglio Direttivo del Coordinamento stesso.

Oggi il Coordinamento di Torino conta circa 3.500 Volontari i quali appartengono a 137 associate (insieme di associazioni e gruppi comunali / intercomunali). Il Coordinamento di Torino si innesta nel Sistema di Protezione Civile di Regione Piemonte, insieme alle altre otto Provincie, sotto l'egida del Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte, fa parte della Colonna Mobile Regionale, ed è specializzato in logistica e segreteria di campo di accoglienza, elettricisti e idraulici e radiocomunicazioni.

Una delle priorità del Coordinamento Territoriale di Torino è la formazione dei propri volontari che partecipano nel corso dell'anno ai corsi di formazione specialistici tramite la Scuola di Formazione del Coordinamento Regionale, centro formativo accreditato in Regione Piemonte, che permettono il continuo aggiornamento sulla gestione della sicurezza, dei mezzi e delle attrezzature.

Nel corso del 2023 e 2024, il Coordinamento Territoriale di Torino unitamente alla ordinaria attività, è stata chiamata alla gestione delle emergenze idrogeologiche sia sul territorio provinciale che regionale (Emergenza Bardonecchia), come in Toscana ed in Emilia Romagna, oltre all'ultima emergenza internazionale nel terremoto in Turchia all'interno della Colonna Mobile Regionale con attività di logistica a supporto dell'ospedale da campo EMT.

# RADIO SPAZIO IVREA

---



Radio Spazio Ivrea è un'Associazione non a scopo di lucro che opera sul territorio del Canavese e del Torinese.

Svolge attività di promozione e utilità sociale a favore del territorio oltre a diffondere e valorizzare la cultura musicale, accrescere le esperienze e le conoscenze sul territorio con la scoperta delle risorse, peculiarità, tradizioni ed espressioni culturali.

È convenzionata con scuole del territorio con le quali collabora su progetti di alternanza scuola-lavoro e laboratori di qualificazione innovativa per i giovani (laboratori di lettura e interpretazione, tecniche di espressività vocale, lavori di redazione, registrazione e messa in onda di programmi per le scuole, percorsi radiofonici per persone diversamente abili).

Partecipa attivamente alla formazione degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica Sede To4 Ivrea mediante laboratori e corsi di formazione qualificati. Dal 2019 Radio Spazio Ivrea fa parte di INSUNICA Associazione Insedimenti Universitari e Alta Formazione nel Canavese e del Corso di Laurea in Infermieristica Sede To4 Ivrea-Università degli Studi di Torino- (CLI) fornendo percorsi formativi rivolti a studenti e professionisti del territorio.

Radio Spazio Ivrea non è una radio di tipo commerciale ma ha scelto di essere una radio di tipo ISTITUZIONALE che esclude qualunque forma pubblicitaria.

# SPECIALMENTE ASD



## CONTATTI

### FACEBOOK

Specialmente Ivrea

### INSTAGRAM

Specialmente Ivrea

### email:

specilamenteivrea@gmail.com

## I NOSTRI ATLETI

DAGLI 8 ANNI, I NOSTRI ATLETI CON O SENZA DISABILITÀ SONO INTRODOTTI NEL MONDO DELLO SPORT UNIFICATO.



## PROGETTO

Promuovere lo SportUnificato all'interno delle società sportive presenti sul territorio canavesano.

## PERCHÈ SCEGLIERCI

Abbiamo creato un gruppo che attraverso la pratica sportiva, sviluppa e promuove la cultura dell'INCLUSIONE, della SOLIDARIETÀ e della VALORIZZAZIONE della diversità a tutti i livelli.

SpecialMente fa parte della Federazione Paralimpica Fisdir e siamo un Team Special Olympics Italia. I nostri Atleti, oltre a imparare al meglio uno sport, devono avere un OBIETTIVO, in base alle proprie abilità parteciperanno alla gare Fisdir o ai Giochi di Special Olympics.

## I NOSTRI SPORT

In tutte le STAGIONI

- Nuoto
- Canoa
- Rafting
- Aletica
- Uso delle Ciaspole
- Sci di Fondo
- Arrampicate
- Uscite Outdoor



# UNIONE GENITORI ITALIANI

## per la lotta contro il tumore dei bambini



Unione Genitori Italiani®  
per la lotta contro il tumore dei bambini

## Batte un cuore azzurro al ritmo della speranza

### DOVE TROVARCI

#### Delegazione Ivrea ODV

(iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore repertorio n.145204 in data 27/12/2024)

[www.ugiivrea.it](http://www.ugiivrea.it)

Tel:349.4139407

email:

[ugi.ivrea@libero.it](mailto:ugi.ivrea@libero.it)

Ivrea (To)

Via Bertinatti, 27 - 10015

CF: 93029910010

**DONAZIONI:**

Iban:

IT07T0326830540052155824240

*Se vuoi diventare anche tu socio dell'U.G.I. basta una telefonata o un SMS al numero 349 4139407*

*oppure una mail a: [ugi.ivrea@libero.it](mailto:ugi.ivrea@libero.it).*

*Lascia il tuo recapito telefonico e sarai contattato dalla segretaria che ti fornirà tutte le informazioni che desideri. Ricorda che l'U.G.I. ha bisogno di volontari per l'assistenza ospedaliera, la gestione dell'associazione e l'organizzazione di manifestazioni culturali e sportive, e non dimenticare mai che batte sempre un cuore azzurro al ritmo della speranza.*

La sofferenza può arrivare all'improvviso, Veloce. Ti coglie di sorpresa e ti lascia a terra.

Se sei forte riesci ad affrontarla; ma, se sei un bambino, ti sembra ancora più ingiusta.

Eppure il dolore non guarda in faccia a nessuno e dietro ad un bambino che soffre c'è un'intera famiglia che, all'improvviso, ha bisogno di aiuto. Nell'accorgersi di non essere soli in noi si risveglia il coraggio, pura energia che confluisce in tutte le attività quotidiane donandoci ancora la forza per un sorriso da scambiare con le lacrime di un bambino. Il tumore infantile richiede una grande lotta. Per vincere, bisogna affrontarla insieme. Con tutto il nostro cuore: azzurro di speranza.

L'U.G.I., Unione Genitori Italiani per la lotta contro il tumore dei bambini - ODV, è un'associazione di volontariato costituitasi nel 1980 presso l'Ospedale Infantile «Regina Margherita» di Torino su iniziativa di un gruppo di genitori di bambini affetti da malattia oncoematologica. Dalla sede torinese e con gli stessi fini, nel 2004, si è distaccata la sezione di Ivrea - Aosta dal 2021 delegazione di Ivrea e dal 2024 U.G.I. Ivrea ODV iscritta al RUNTS repertorio n. 145204 che conta oggi una cinquantina di volontari attivi sul territorio di Ivrea, Canavese.

Scopo dell'Associazione è promuovere e sostenere ogni iniziativa volta a migliorare l'assistenza medica e sociale dei bambini e degli adolescenti affetti da tumore operando nei settori: ospedaliero, assistenziale, educativo, scientifico e informativo. L'attività ospedaliera, che nel quotidiano sovente si intreccia con l'assistenziale e l'educativa, è la più immediata. In reparto, durante il ricovero, i volontari offrono conforto e assistenza ai piccoli pazienti e ai loro famigliari e intrattengono i bambini con le più svariate attività. Per le famiglie in difficoltà sono, inoltre, possibili l'erogazione di aiuti economici e l'assistenza domiciliare. L'U.G.I. sostiene la ricerca scientifica e l'aggiornamento del personale medico e infermieristico; assegna borse di studio; promuove incontri di informazione riguardanti la malattia; finanzia l'acquisto di importanti attrezzature diagnosticoscientifiche per i reparti. L'U.G.I. trae i suoi fondi per le sue attività dalle quote associative, da contributi e donazioni, dalle offerte raccolte in occasione di eventi culturali e sportivi.

# VIOLETTA LA FORZA DELLE DONNE

## Vinci la tua battaglia contro la violenza

### SOSTIENICI

[www.violettalaforzadelledonne.it](http://www.violettalaforzadelledonne.it)

### FACEBOOK

[Violettalaforzadelledonne](#)

### INSTAGRAM

[violettalaforzadelledonne](#)

### YOUTUBE

[Violetta la forza delle donne](#)

### Tel:

**327 4119977**

### email:

[info@violettalaforzadelledonne.it](mailto:info@violettalaforzadelledonne.it)

### IBAN:

IT41R0306909606100000176397

Il valore del concetto di autodeterminazione e rifiuto del sopruso fa parte del patrimonio culturale della Città di Ivrea che celebra la sua festa civica con lo Storico Carnevale di Ivrea. Violetta, la Mugnaia, incarna il concetto di libertà e di giustizia, l'orgoglio femminile, la ribellione contro qualsiasi forma di sopruso, violenza, mancanza di rispetto, la salvaguardia del proprio legame d'amore.

È la rappresentazione della riconquista della dignità, è l'espressione del coraggio e della forza, è il simbolo della rinascita, la condottiera del popolo in rivolta contro la tirannia e le ingiustizie.

È proprio a questi principi che si è ispirata la nostra Associazione, nata a Ivrea nel 2017 con il chiaro intento di coinvolgere la comunità tutta nel combattere il fenomeno della violenza sulle donne.

Partendo da un vero e proprio Progetto di psicologia di comunità, stiamo continuando a promuovere iniziative a sostegno di una cultura della prevenzione rivolte alla cittadinanza, in cui è fondamentale il contributo di tutti, delle donne e degli uomini, per sviluppare una solidarietà di pensiero che non ammetta giustificazioni nei confronti della violenza

### COSA FACCIAMO

Potenziamento di **percorsi gratuiti rivolti alle donne vittime di violenza** che hanno trovato la forza di uscire dal silenzio e che proprio per questo necessitano di un sostegno continuativo per portare avanti la "loro battaglia".

**Organizzazione e promozione di azioni di sensibilizzazione e prevenzione della violenza domestica** rivolte soprattutto alle nuove generazioni, tra le quali il fenomeno può essere tristemente presente.



**Vinci la tua battaglia contro la violenza**  
**☎ 327 411 99 77**  
 chiamarci è il primo passo

**SOSTIENI Violetta la forza delle donne odv**

**ASSOCIATI**

**DONA** 

SATISPAY

IBAN - IT41R0306909606100000176397

PAYPAL - [info@violettalaforzadelledonne.it](mailto:info@violettalaforzadelledonne.it)

5XMILLE - codice fiscale 93050070015

**FAI UN'OFFERTA PER I NOSTRI GADGET**

seguici su   

Tutte le informazioni su [www.violettalaforzadelledonne.it](http://www.violettalaforzadelledonne.it) • scrivi a [info@violettalaforzadelledonne.it](mailto:info@violettalaforzadelledonne.it)



## PER LE DONNE VITTIME DELLA VIOLENZA

### Gli aiuti si concretizzano in:

- ✓ una linea telefonica di ascolto e accoglienza (rispondono psicologhe/psicoterapeute)
- ✓ consulenza psicologica e percorsi di psicoterapia individuale e di gruppo
- ✓ sostegno alla genitorialità
- ✓ trattamento dei traumi e di esperienze traumatiche
- ✓ consulenza legale
- ✓ lavoro in rete con la Forze dell'Ordine, i Servizi e le Associazioni presenti sul territorio. Siamo presenti nei seguenti tavoli di lavoro: CCVD (Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne) del Comune di Torino, Equipe Donne Oltre ASL TO4; Tavolo Pari Opportunità Comune di Ivrea)
- ✓ prima residenzialità in collaborazione con una struttura del territorio.

## I PROFESSIONISTI E LA RETE

- ✓ La scelta di Violetta fin dall'inizio è stata quella di **avvalersi di professioniste che si occupano della materia**, sia in ambito psicologico che legale e che siano inserite nella rete dei Servizi presenti sul territorio. **L'équipe è composta di 6 psicologhe psicoterapeute di cui una è anche la responsabile scientifica, e 2 avvocate.**
- ✓ Negli anni è stata ampliata la collaborazione con le **Forze dell'Ordine** (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Municipale, Procura), **i servizi sociali, il CUAV Centro Studi e Trattamento dell'Agire Violento** di Torino, **il Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne (CCVD)** istituito dalla Città di Torino, **l'AIOPP Studio Infermieristico Ostetrico Professionale Piemontese**, ecc. Sono inoltre stati istituiti **canali diretti con le scuole**. È attivo un protocollo di collaborazione con tutti i Servizi Sociali del territorio dell'ASL TO4 e una realtà della Città per garantire una **prima forma di residenzialità**.

## I NUMERI DEL 2024

- ✓ **60 telefonate** allo sportello telefonico, per lo più si è trattato di richieste di aiuto, quindi contatti di donne direttamente interessate a chiamare. Il restante dei casi sono state telefonate di familiari, conoscenti o amici che chiedevano informazioni e orientamento per aiutare la donna coinvolta.
- ✓ La **tipologia di violenza** più segnalata è quella psicologica, a seguire quella fisica. Una parte minore dei casi rientrano tra gli "atti persecutori" comunemente conosciuti come stalking.
- ✓ **Le violenze** in una minima parte dei casi sono state perpetrate da persone esterne alla coppia, mentre per la maggior parte gli autori sono o attuali o ex compagni diviti.
- ✓ La maggior parte delle donne ha un'**età compresa** tra i 20 e i 40 anni con figli ed è di nazionalità italiana con un lavoro e una sua indipendenza.

**Dal 2017 ad oggi sono state seguite oltre 160 donne.**



# Progetto Violetta per

## SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

L'attività di prevenzione è iniziata nell'anno scolastico 2018/19 con un progetto sui quattro Istituti Superiori di Ivrea: gli incontri annuali con i ragazzi del terzo anno sono entrati nei calendari scolastici e sono tenuti da psicologhe psicoterapeute dell'Associazione, da Ispettori della Polizia di Stato del Commissariato di Ivrea e docenti del corso di laurea in Infermieristica di Ivrea.

- **3.000 ragazzi del terzo anno coinvolti**
- **100 ragazzi formati per la peer educator**
- **oltre 2.000 ragazzi del secondo anno formati dai peer educator**



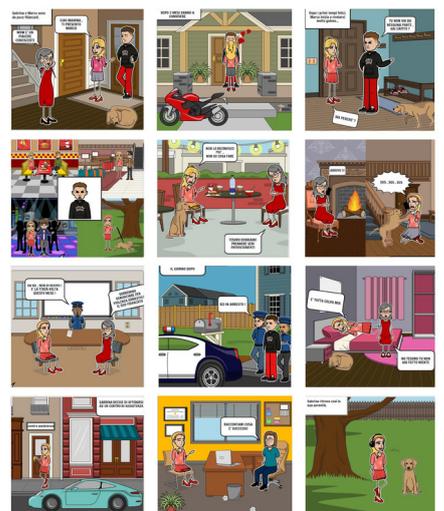
## SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Il Progetto è stato attivato nell'anno scolastico 2023/24, anche questo è entrato nel calendario scolastico. I ragazzi ricevono una formazione da psicologhe psicoterapeute dell'Associazione più i Carabinieri, con la consegna realizzare una produzione inerente la tematica della violenza sulle donne mostrando possibili strade per contrastarla e/o per chiedere aiuto.

- **200 ragazzi**



### Non è colpa mia!



## SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

Nel 2021 è stato scritto l'albo illustrato "Scarpette frigie": il mezzo per poter parlare in modo semplice con bambini e adulti di questo fenomeno in modo tale da aprire uno spazio di pensiero senza il timore di dover affrontare questo tema delicato. In questo caso gli incontri vengono fatti con gli insegnanti che a loro volta lavorano in classe con i bambini.

- **2.400 bambini**
- **380 insegnanti**
- **200 libri donati alle classi coinvolte**  
Istituti Comprensivi di Ivrea, Strambino, Cuorné, Castellamonte, San Giorgio, Chivasso Cosola, Azeglio e Rivarolo.



## Violetta per la comunità

La prevenzione che stiamo cercando di attuare non si ferma ad una sensibilizzazione sulla tematica della violenza ma cerca di consolidarsi attraverso **azioni continuative di informazione della popolazione** a tutti i livelli, spiegando quali possono essere le cause del fenomeno, i segnali da cogliere per evitare escalation della violenza e soprattutto quali sono le azioni da mettere in campo per poter fare la differenza al momento opportuno.

**La peculiarità di queste azioni è legata alla continuità.**

Tutto ciò ha permesso di avere insegnanti di riferimento nelle scuole che durante tutto l'anno rappresentano un anello di congiunzione importante con Violetta e portano avanti insieme i ragazzi interessati lavori di riflessione e di pensiero sul contrasto alla violenza.



---

# Comune di Ivrea e Consorzio IN.RE.TE.



*Città di Ivrea*



Consorzio  
Servizi  
Sociali INRE  
TE

# Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.

## CENTRO FAMIGLIE F.I.L.O.

### (Famiglie Incontri Luoghi Opportunità)

Il Centro Famiglie F.I.L.O. offre un servizio di informazione e sostegno per le famiglie, è uno spazio di confronto con altri genitori.

E' un servizio gratuito aperto alla cittadinanza pensato per famiglie con figli (neo genitori, genitori di bambini e di adolescenti, madri e padri soli, genitori in fase di separazione, genitori affidatari, genitori adottivi).

#### ATTIVITÀ PER I GENITORI

- Informafamiglie: un punto informativo sulle risorse educative, sociali ed aggregative del territorio;
- Consulenza genitoriale/educativa: colloqui individuali e di coppia sulle difficoltà di gestione nel rapporto con i figli;
- Mediazione familiare: un aiuto ai genitori in fase di separazione, indecisi o già separati, per favorire il dialogo;
- Incontri di gruppo per genitori: conversazioni tra genitori su tematiche attinenti alla crescita dei figli, approfondimenti con esperti;
- Incontri di gruppo a sostegno delle famiglie adottive e affidatarie, dei neo-genitori, dei genitori soli;
- Sostegno alle neo-mamme e alle famiglie con bimbi in fascia d'età 0-6 anni

#### ATTIVITÀ PER I FIGLI

- Gruppi di Parola per i figli di genitori separati: un percorso tra figli con la stessa esperienza che possono condividere vissuti, per superare eventuali difficoltà;
- Spazio di ascolto per adolescenti;
- Laboratori per bambini

#### CHI TROVATE

Le attività sono gestite da Educatori Professionali, Mediatori Familiari, Psicologi, Formatori e consulenti

Il centro per le Famiglie collabora con le scuole e con le risorse del territorio.

#### ACCESSO

su appuntamento e gratuito.

#### INDIRIZZO

via Ravaschietto 31, Ivrea, piano terra

*Contatti, informazioni e appuntamenti:*

#### TELEFONO E WHATSAPP

331 1357302

#### MAIL

cpf.filo@inrete.to.it

# Politiche Sociali

## SPAZIO ARTE GIOVANI

### AULE STUDIO GRATUITE

dalle 14:00 alle 17:00

**LUNEDÌ, MARTEDÌ, GIOVEDÌ**

Possibilità di organizzare sostegno allo studio tra pari

### SALA PROVE

8 €/l'ora

prenotando all'indirizzo mail:  
[infogiovani@comune.ivrea.to.it](mailto:infogiovani@comune.ivrea.to.it)

### SPORTELLO INFORMAGIOVANI IVREA

c/o il SECONDO EDIFICIO (ex Valcalcino)  
Via Dora Baltea 1 - IVREA

### PER INFO CHIAMA

0125 410326 - 331 6350863

[INFOGIOVANI@COMUNE.IVREA.TO.IT](mailto:INFOGIOVANI@COMUNE.IVREA.TO.IT)

## CENTRO ANZIANI SAN LORENZO

### INGRESSO RISERVATO AI SOLI TESSERATI

### ATTIVITÀ SVOLTE (GRATUITE)

**Lunedì 14.30-17.30**

Giochi di carte

**Giovedì 14.30-17.30**

Giochi di carte e scacchi

**Domenica 14.30-17.30**

Musica e balli



# Politiche Sociali

## IVREA ALLA PARI

**NELLE DIFFERENZE, L'INSIEME:  
LE STESSE OPPORTUNITÀ PER TUTT@**

**"Chi è nell'errore compensa con la violenza ciò  
che gli manca in verità e forza"**

*Johann Wolfgang Goethe*

**Se subisci violenza o conosci qualcuna che  
ne è vittima, non restare in silenzio: chiama  
subito uno dei numeri indicati**

Numero della Centrale unica di emergenza: 112

Numero nazionale antiviolenza e stalking: 1522

**OSPEDALE:**

Pronto Soccorso Ivrea: 0125 414260

Serv. Sociale Ospedaliero: 0125 414805

**SERVIZI TERRITORIALI:**

Serv. Psicologia Salute Adulti: 0125 414034

**SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI**

In.Re.Te Ivrea: 0125 646111

**ASSOCIAZIONI:**

Casa delle Donne: 0125 49514

Violetta - La Forza delle Donne: 327 4119977



---

**Università**

**4**

---

# POLO FORMATIVO INFERMIERISTICO UNIVERSITARIO OFFICINA H

## CORSO DI LAUREA INFERMIERISTICA IVREA

---

---

### DOVE TROVARCI

---

**Polo Formativo  
Universitario Officina H**  
Via Monte Navale  
IVREA

**Tel: 0125.627665**

**email:**  
[infermieristicaivrea@unito.it](mailto:infermieristicaivrea@unito.it)

**[www.unito.it](http://www.unito.it)**  
**[www.infermieristicaivrea.it](http://www.infermieristicaivrea.it)**

**@infermieristica\_ivrea**  
**@nursesofficinah**

### PILLOLE INFORMATIVE

Nel 2008, negli spazi simbolici dell'ex stabilimento Olivetti, nasce un polo universitario dedicato alla formazione in ambito sanitario e sociale, segnando una rinascita culturale e formativa per il territorio: Il Polo Formativo Universitario Officina H.

Il progetto si sviluppa grazie alla collaborazione tra Corso di Laurea in Infermieristica, ASL TO4, enti locali, ordini professionali, associazioni culturali e di volontariato, terzo settore e imprese, in un modello formativo integrato e partecipato.

La laurea in infermieristica è triennale e vi si accede tramite il test d'ingresso delle professioni sanitarie.

L'anno accademico suddivide in periodi di lezioni teoriche presso il Polo Formativo Universitario Officina H e in periodi di tirocinio presso i servizi dell'AslTO4 e in sedi territoriali convenzionate.

E' possibile l'iscrizione part-time e lo studente sarà aiutato a costruire il percorso in base ai suoi impegni.

Il corso di laurea è a obbligo di frequenza.

I nostri laboratori didattici sono un'occasione per sperimentarsi, sviluppare competenze pratiche e simulare situazioni cliniche reali.

Per poterti iscrivere al corso di laurea è necessario essere in possesso del diploma di maturità quinquennale e non esiste limite di età.



---

## PERCHÈ SCEGLIERE INFERMIERISTICA?

**Una laurea che ti apre le porte a  
una carriera fatta di competenza,  
empatia e opportunità in un settore  
sempre più richiesto!**

# UNIVERSITÀ POPOLARE DELLA TERZA ETÀ E DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE

---

L'Università popolare della terza età e dell'educazione permanente è una associazione di promozione sociale che si propone di:

- a) contribuire alla promozione culturale degli associati;
- b) mettere in atto iniziative di educazione permanente al fine di favorire e promuovere itinerari di apprendimento e conoscenza, oltre che porre i presupposti per lo sviluppo di processi di socializzazione e di relazioni interpersonali a carattere solidaristico;
- c) sviluppare dialogo e comprensione fra le diverse culture e generazioni;
- d) favorire e sviluppare iniziative di volontariato sia al proprio interno, sia all'esterno con proprie forze o in rapporto con altre Associazioni.



# ITS BIOTECNOLOGIE PIEMONTE

## ALTA FORMAZIONE TERZIARIA POST DIPLOMA

La Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la Chimica e le Nuove Tecnologie della Vita-ITS Academy Biotecnologie Piemonte opera nel sistema terziario di istruzione tecnologica superiore al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo afferente alle aree della Chimica e delle Life Sciences.

Forma giovani tecnici altamente specializzati nei settori della chimica, delle biotecnologie ambientali e industriali e delle tecnologie biomedicali e servizi correlati, in possesso delle competenze necessarie per trasformare scoperte scientifiche in prodotti commerciali. Sono pertanto richieste forti basi scientifiche e tecnologiche combinate con capacità di trasferimento imprenditoriale e tecnologico, capacità di risolvere problemi e lavorare per gruppi di progetto, conoscenza della lingua inglese.

L'offerta formativa è caratterizzata da una forte componente pratica e laboratoriale, in cui la didattica prevede l'alternanza di esercitazioni pratiche, lezioni teoriche, attività di laboratorio, visite, stage in azienda e lo sviluppo di project work.

### SCOPRI I NOSTRI PERCORSI



SISTEMA QUALITÀ NELLE  
PRODUZIONI CHIMICHE  
E BIOTECNOLOGICHE



PRODUZIONI CIRCOLARI  
E SOSTENIBILITÀ



GESTIONE IMPIANTI  
INDUSTRIALI CHIMICI E  
BIOTECNOLOGICI



APPLICAZIONI DIGITALI  
PER LE BIOTECNOLOGIE  
E IL BIOMEDICALE



MECCATRONICA  
MEDICALE



TECNICO COMMERCIALE  
- PRODUCT SPECIALIST  
IN AMBITO CHIMICO,  
BIOTECNOLOGICO  
E BIOMEDICALE



SPECIALISTA IN QUALITÀ  
DELLA VITA E BENESSERE  
(corso triennale)

### DOVE SIAMO

#### SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Ribes 5  
**Colleretto Giacosa**  
presso Bioindustry Park  
Tel. 0125.1865274

#### SEDE OPERATIVA DI TORINO

Via Aosta, 8 **Torino**  
Tel. 011.19225516

#### PER INFO

[orientamento@its-  
biotecnologiepiemonte.it](mailto:orientamento@its-biotecnologiepiemonte.it)  
Tel 345.8845635

I percorsi formativi sono progettati con le imprese operanti nei settori della chimica sostenibile, delle biotecnologie, della farmaceutica, del biomedicale e dei dispositivi medici, dei materiali innovativi, delle tecnologie ICT e dei servizi innovativi per il benessere e la qualità della vita applicati al settore.

In linea con la costante evoluzione tecnologica dell'area, prevedono lo sviluppo di conoscenze sulle tecnologie "Industria 4.0" contestualizzate al settore produttivo di riferimento.

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## QBIO GROUP, DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Uno dei suggerimenti più importanti per aumentare l'adozione di misure di prevenzione contro le neoplasie e le malattie neurodegenerative è quello di offrire strumenti di formazione per promuovere la consapevolezza. Saper leggere in modo critico i lavori scientifici può fare davvero la differenza. Insieme al gruppo di Biologia Quantitativa del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino, vi guideremo nella corretta interpretazione dei dati e dei risultati della ricerca, in modo semplice e chiaro, grazie al supporto di esperti che vi accompagneranno passo dopo passo. Scopriremo come distinguere tra fatti consolidati e informazioni fuorvianti, conducendovi verso una lettura consapevole e autonoma delle ricerche scientifiche.

Vi aspettiamo per una giornata ricca di conoscenza, interazione e ispirazione!

Il gruppo di Quantitative Biology (q-Bio) (<https://qbio.di.unito.it>), presso il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino, è composto da professori, ricercatori e dottorandi con competenze che spaziano dall'informatica alla biologia, dalla medicina alla matematica. L'obiettivo principale del gruppo q-Bio è sviluppare modelli computazionali capaci di integrare diverse fonti di dati e conoscenze, per offrire nuove prospettive nella comprensione dei meccanismi biologici alla base delle malattie studiate e nella definizione di terapie personalizzate per ogni paziente.

Le nostre attività si concentrano su due principali aree di ricerca: la creazione di nuovi algoritmi per analizzare dati biologici complessi e la modellizzazione di sistemi biologici altrettanto complessi, per cercare di prevedere e comprendere meglio l'evoluzione delle patologie e della loro risposta ai trattamenti farmacologici.



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

di.unito.it

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



QUANTITATIVE BIOLOGY LAB

L'opera umana più bella  
è di essere utile al prossimo.  
*(Sofocle)*

